



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 22 del 5 Giugno 2019

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 30.05.2019, N. APL/AIE/45

Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione degli enti regionali ai sensi dell'art. 5, commi 1 quinquies e 1 septies della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali, XI Legislatura". 5

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 14.05.2019, N. 260/C

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 – Approvazione del PDLR recante "Norme a sostegno dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo" 51

DELIBERAZIONE 14.05.2019, N. 261

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016. Nuovo assetto organizzativo e ulteriori Provvedimenti. 56

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

DETERMINAZIONE 30.05.2019, N. DPD021/125

L.R. 04/01/2014. n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo" artt. 19, 20, 21 - "Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 9 luglio 2018 - "Criteri modalità e procedure per la concessione in uso dei beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo" - Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per la concessione di beni demaniali destinati ad attività ludico-ricreative localizzati all'interno della Foresta Demaniale Regionale "Chiarano-Sparvera" in Comune di Scanno (AQ). Approvazione e pubblicazione..... 62

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA -

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI PESCARA

DETERMINAZIONE 07.05.2019, N. DPE015/15

Utenza PE/D/3301 — FATER S.p.A. — Derivazione acqua sotterranea ad uso civile, antincendio e industriale da n. 3 pozzi ubicati in Via Raiale n. 108 del Comune di Pescara, rilasciata dalla Provincia di Pescara con Determina n. 2633 del 17/09/2009, successivamente modificata con Determina n. 1260 del 06/08/2015. Istanza di variazione sostanziale alla concessione per aumento della portata media da 6,342 1/s, cui corrisponde un volume di prelievo annuo di 200.000 mc, a 12,684 1/s, cui corrisponde un volume di prelievo annuo di 400.000 mc..... 91

DETERMINAZIONE 15.05.2019, N. DPE015/31

Studio di fattibilità e implementazione progettuale degli interventi prioritari per il riassetto idraulico dei territori soggetti ai danni conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito la Provincia di Teramo il 6 e 7 ottobre 2007. Interventi prioritari nel centro di Tortoreto Lido. Mitigazione del rischio idraulico del Fosso Bocciodromo. CUP : C73B10000390001; Determina di svincolo dell'indennità depositata a favore della Ditta catastale DI LUCA NAZZARENO, DI LUCA LORELLA e DI LUCA CESARE comproprietari..... 94

DETERMINAZIONE 21.05.2019, N. DPE015/32

Metanodotto Vasto Rieti DN 400 (16") DP 75 bar. Metanodotto Cementificio Sacci DN 100 (4") DP 75 bar. Variante per inserimento Impianto di Linea con telecomando da localizzarsi nei comuni di L'Aquila – fraz. Preturo, Collepietro (AQ) e Tornimparte (AQ). DETERMINA DI ASSERVIMENTO E OCCUPAZIONE TEMPORANEA (art. 22 e art. 52-octies del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i.)..... 97

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE

DETERMINAZIONE 03.05.2019, N. DPF013/45

DGR n. 61 dell'I febbraio 2019 - "Iniziative per il sostegno alimentare delle persone in stato di povertà o senza fissa dimora" — Avviso per la concessione ed erogazione dei contributi per le iniziative finalizzate al sostegno alimentare delle persone in stato di povertà o senza fissa dimora, ai sensi della L. R. 6/2009. Annualità 2019.112

DETERMINAZIONE 21.05.2019, N. DPF013/58

PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 - Asse 2 Inclusione sociale - Obiettivo 9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" – Intervento AGORA' ABRUZZO – SPAZIO INCLUSO. Proroga termini per la presentazione dei progetti.....130

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

COMUNE DELL'AQUILA

Estratto deliberazione di Consiglio Comunale dell' 11.04.2019 n. 21 - Centri storici del Comune dell'Aquila.....133

COMUNE DI CUPELLO

Graduatoria definitiva bando di concorso per l'assegnazione alloggi ERP del 20.11.2017.....134

COMUNE DI GIULIANOVA

Avviso di Deposito - Delibera del Commissario Prefettizio n. 85 del 14.5.2019 - "Piano Regolatore Generale - Modifiche puntuali ed aggiornamento normativo – Adozione"135

E- DISTRIBUZIONE

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv per ricostruzione MT Cappelle-Fosso Nono nel Comune di Cappelle sul Tavo (PE).....136

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv in cavo aereo di una cabina di trasformazione su palo per alimentazione cliente Mildred Chervin nel Comune di Loreto Aprutino (PE).137

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI


CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 30.05.2019, N. APL/AIE/45

Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione degli enti regionali ai sensi dell'art. 5, commi 1 quinquies e 1 septies della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali, XI Legislatura".

Repertorio APL/AIE/45/2019 del 30/05/2019

	<i>Consiglio Regionale dell'Abruzzo</i>	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
---	---	-----------------------------

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI**Oggetto:** Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione degli enti regionali ai sensi dell'art. 5, commi 1 quinquies e 1 septies della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali, XI Legislatura"**Premessa**

Proposta di determinazione dell'Ufficio Affari Istituzionali

DATO ATTO che la Conferenza dei Capigruppo nella seduta del 19 marzo 2019 ha ritenuto, all'unanimità dei presenti, di sostituire integralmente l'Elenco degli organi di amministrazione approvato nella X Legislatura e aggiornato da ultimo con determinazione dirigenziale APL/AIE. n. 102/2018

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. APL/AIE 28 del 28/03/2019 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico e i relativi allegati per l'aggiornamento dell'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione degli enti regionali per i quali è prevista la nomina, designazione o elezione di competenza del Consiglio regionale pubblicato sul BURAT ordinario n. 14 del 3 aprile 2019;

Considerato che il sopra citato Avviso prevede che l'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione degli enti regionali, ai sensi dell'art. 1, comma 4, sia suddiviso in 6 sezioni e, precisamente:

- Sezione ADSU;
- Sezione ARAP;
- Sezione ATER;
- Sezione CONSORZI DI BONIFICA;
- Sezione ERSI;
- Sezione ENTE PARCO SIRENTE VELINO;

DATO ATTO delle istanze di iscrizione nelle sezioni dell'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione degli enti regionali;

CONSIDERATO che a seguito delle operazioni istruttorie, volte alla verifica delle domande pervenute, si ritiene:

- di iscrivere i nominativi dei soggetti che hanno presentato la domanda completa e nei termini previsti dall'avviso, nelle varie sezioni dell'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione come riportato negli allegati A), B), C), D), E) e F);
- di non iscrivere nelle sezioni richieste i nominativi riportati nell'allegato G) per le motivazioni riportate;
- di non iscrivere nell'Elenco i nominativi riportati nell'allegato H), per le motivazioni riportate;

si propone:

- di approvare l'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione suddiviso in sezioni, come riportate negli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale:

- sezione ADSU_ allegato A);
- sezione ARAP_ allegato B);
- sezione ATER_ allegato C);
- sezione Consorzi di Bonifica_ allegato D)
- sezione ERSI_ allegato E);
- sezione Ente Parco Sirente Velino_ allegato F)

- di non iscrivere nelle sezioni richieste i nominativi riportati nell'allegato G) per le motivazioni riportate

- di non iscrivere nell'Elenco i nominativi riportati nell'allegato H), per le motivazioni riportate;

- di dare atto che l'elenco approvato con la presente determinazione sostituisce integralmente quello istituito ed aggiornato annualmente durante la X Legislatura;

- di disporre la pubblicazione dell'Elenco regionale degli organi di amministrazione distinto in sezioni, sul B.UR.A.T. e sul sito Istituzionale del Consiglio regionale;

- di pubblicare altresì gli allegati di cui alle lettere G) ed H) sul BURAT e sul sito istituzionale del Consiglio regionale;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 comma 1 septies della L.R. 4/2009, l'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione è aggiornato annualmente;

Elenco visti:

FABI ISABELLA

IL DIRIGENTE

- a. Vista la L.R. 14 settembre 1999 n. 77: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
- b. Vista la L.R. 9 maggio 2001 n. 18: "Norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio Regionale";
- c. Visto lo Statuto della Regione Abruzzo;
- d. VISTA e condivisa la proposta di determinazione dell'Ufficio Affari Istituzionali;
 - VISTA la L.R. 24 marzo 2009 n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali) VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
 - VISTA la L.R. 1 ottobre 2013, n. 31 "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";
 - VISTO il comma 5, dell'art. 248, del D.Lgs del 18/08/2000 n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
 - VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - VISTO D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.";
 - VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
 - VISTO il D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"
 - VISTE le leggi regionali:
 - n. 11 del 10 marzo 1983 "Normativa in materia di bonifica";
 - n. 91 del 6 dicembre 1994 "Norme sul diritto agli studi universitari in attuazione della legge 2 dicembre 1991, n. 390"
 - n. 44 del 21 luglio 1999 "Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica"
 - n. 9 del 12 aprile 2011 "Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo"
 - n. 23 del 29 luglio 2011 "Riordino delle funzioni in materia di aree produttive";
 - n. 42 del 2 dicembre 2011 "Nuova disciplina del Parco Naturale regionale Sirente Velino"

DETERMINA

1. di approvare l'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione- XI Legislatura, suddiviso in sezioni, come riportate negli Allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
 - sezione ADSU_ allegato A);
 - sezione ARAP_ allegato B);
 - sezione ATER_ allegato C);
 - sezione Consorzi di Bonifica_ allegato D)
 - sezione ERSI_ allegato E);
 - sezione Ente Parco Sirente Velino_ allegato F);
2. di non iscrivere nelle sezioni richieste i nominativi riportati nell'allegato G) per le motivazioni riportate;
3. di non iscrivere nell'Elenco i nominativi riportati nell'allegato H), per le motivazioni riportate;
4. di dare atto che l'elenco approvato con la presente determinazione sostituisce integralmente quello istituito ed aggiornato annualmente durante la X Legislatura, da ultimo con determinazione APL/AIE n. 102/2018;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 comma 1 septies della L.R. 4/2009, l'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione sarà aggiornato annualmente;
6. di disporre la pubblicazione della presente determinazione, corredata degli allegati sul BURAT e sul sito istituzionale del Consiglio regionale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.lgs. n. 33/2013 e dal PTPC del Consiglio regionale 2019-2021 approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 30 gennaio 2019;
7. di comunicare la presente determinazione:
 - al Presidente della Giunta Regionale;
 - al Presidente del Consiglio regionale;
 - agli Assessori regionali;

- ai Capigruppo consiliari;
- ai Dipartimenti della Giunta Regionale;
- ai soggetti elencati negli allegati G) ed H);

8. di dare atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Elenco allegati:**Oggetto**

allegato A_sezione ADSU

allegato B_sezione Arap

allegato C_sezione Ater

allegato D_sezione Consorzi di Bonifica

allegato E_sezione Ersi

allegato F_sezione ente parco sirente velino

Allegato_G

Allegato H

Impronta

4c9fcf767109afb356f82e0179a97226fcdac5b559c66f2a8d0d3a63d31edd5a
fe6f77d609f774d74449a0213020a57b8f946830dbb88108e544d5d9d4e6a931
011c05d290a7e246f5b3e56ec697bf0a10c44fc822ec33f167223d9e0c49aad4
b59041b91b3434040b1f6e27e897f3cbc16c1b4e82660d7151ab5cbe4c405cb6
066baaa1c27c9f3c1aa6f51f389fd18d823fd8325951147dad0ebaa667e46817
7379dbe3864a683ed6979c5a758348fc5d19783f0dfd2a05f4b9a8ceed78fbae
efc827b8bcbad1a3e492016f3647bbe44c4ed7e69d17f33ffb4603efbb842ee
f6a85cde0125ebfaa660a71c0995aa7019c0cc70157f38588712da141bbcf9ff

Il dirigente della struttura

GIOVANNI GIARDINO

Firmato digitalmente da GIOVANNI
GIARDINO

Data: 2019.05.30 15:17:15 +02'00'

Si dà atto che il presente provvedimento è pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale.

Segue Allegato

Allegato A) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura**Sezione ADSU**

Cognome	Nome
Adezio	Fabio
Aliprandi	Alessandro
Ambrosini	Alberico
Amoroso	Alberto
Andreini	Gemma Maria
Angelini	Rando
Antelli	Gianluca
Antonini	Ivan
Aratari	Luigi
Arduini	Pierluigi
Arquilla	Paolo
Baldacchini	Antonio
Barrella	Giancarlo
Battaglia	Mario
Benguardato	Federica
Berardi	Giammarco
Berghella	Anna
Bernardini	Marco
Bianco	Salvatore
Bolognesi	Michele
Bomba	Nicola
Bonaldi	Walter
Bonanni	Annamaria
Bonetti	Luigi
Buccella	Antonio
Buccella	Giuseppe
Bucceroni	Francesco
Bucci	Maurizio
Budano	Mimmo
Calderoni	Giuliano
Calvisi	Vincenzo
Camplese	Roberta
Camplone	Federica
Capannolo	Tiziano
Cappellone	Sara
Cappetti	Stefano
Cariola	Luigi
Carlucci	Daniele
Carugno	Pierluigi
Carunchio	Alessandra
Casciato	Gianluca
Casella	Valentina
Castagna	Agostino
Castiglione	Riccardo
Castrignanò	Angelo
Catalano	Evasio
Catone	Vittorio
Cauti	Ercole
Cauti	Giammario

Allegato A) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione ADSU

Cognome	Nome
Cecala	Sara
Ceci	Maria
Chiaradonna	Ferdinando Aurelio
Chiavari	Paola
Chiavaroli	Ricardo
Ciancarelli	Fernando
Cianfaglione	Costantino
Cianfaglione	Emilio
Cicchitti	Nicola
Ciccione	Alessio
Ciccione	Gianni
Ciciarelli	Paola
Cilli	Paolo
Cimei	Gaetano
Ciotti	Ferdinando
Ciuffetelli	Massimo
Cofini	Antonina
Colalongo	Antonio
Colangelo	Camillo
Coluzzi	Enrico Bened. Antonio
Console	Orlando
Cordisco	Gianni
Cornacchia	Luisa
Corradetti	Giuseppe
Cucchiella	Valter
Cugini	Loredana
D'Alessandro	Alfredo
D'Ambrosio	Nicola
D'Amico	Pietro Francesco
D'Andrea	Anna Rachele Teresa
D'Angelo	Filippo
De Camillis	Roberto
De Carolis	Goffredo
De Felice	Antonella
De Landerset	Carlo Tereo
De Luca	Giorgio
De Luca	Marco
De Massis	Angelica
De Ritis	Ezio
De Ritis	Luca
De Sanctis	Mario
De Santis	Antonella
De Santis	Marco
De Santis	Maurizio
Del Biondo	Stefano
Del Corvo	Antonio
Del Vecchio	Costanzo
Della Cagna	Emilio
Delle Monache	Antonio

Allegato A) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura**Sezione ADSU**

Cognome	Nome
Di Bartolomeo	Antonio
Di Battista	Tonio
Di Benedetto	Gianfranco
Di Biase	Andrea Italo
Di Castelnuovo	Luciana
Di Filippo	Marco
Di Furia	Nino
Di Giacinto	Davide Calcedonio
Di Giacinto	Vincenzo
Di Giacomo	Marco
Di Giacomo	Rosario
Di Gregorio	Roberto
Di Liso	Sabrina
Di Luca	Armando
Di Marco	Luciana
Di Marco	Maria Grazia
Di Marco	Marino
Di Martino	Gianluigi
Di Mascio	Stefano
Di Michele	Domenico
Di Natale	Enzo
Di Pangrazio	Giulio
Di Pangrazio	Marika
Di Pangrazio	Stefano
Di Renzo	Antonio
Di Santo	Giuseppe
Di Serafino	Vincenzo
Di Simone	Ida
Di Stefano	Annalisa
Di Tillio	Simone Rocco
Di Tizio	Roberto
Di Vincenzo	Alessio
Di Vincenzo	Lorenza
Diano	Stefano
Diodoro	Andrea
Elia	Maria Rosaria
Fabi	Massimiliano
Fabrizi	Stefano
Faieta	Elena
Falasca	Sabatino
Falone	Ermanno
Fanini	Vincent
Farchione	Giuseppe
Federici	Federica
Ferrara	Alberto
Foracappa	Ambra
Foschi	Armando
Genovesi	Oscar
Gentile	Maurizio

Allegato A) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione ADSU

Cognome	Nome
Giacco	Rodolfo
Giampaolo	Nicola
Giancola	Maurizio
Giangiulli	Daniele
Giuliani	Michele
Gregori	Claudio
Gualtieri	Isabella
Guarracino	Anna Maria Rita
Iezzi	Franco
Iommi	Maria Assunta
Isidori	Isidoro
Iulianella	Antonio
La Rosa	Vincenzo
Labricciosa	Luca
Lalla	Alessio
Latiano	Gianfranco
Lattanzio	Mario Giuseppe
Laudazi	Edmondo
Laurenzi	Roberto
Leonzio	Andrea
Liberatore	Guerino
Lucci	Sabrina
Luciani	Giuseppe
Maccione	Luca
Malatesta	Emanuela
Mancinelli	Clorinda
Mantini	Pantaleone Alessandro
Marascia	Antonio
Marcelli	Severino
Marcone	Giammarco
Margiotta	Vincenzo
Mariano	Rocky Gabriel
Mariano	Stefano
Marzovilla	Mario
Masci	Felice
Mastrilli	Sara
Maurizi	Marilena
Menna	Luca
Miconi	Pierluigi
Micucci	Rocco
Migliozzi	Ivano
Milo	Margherita
Montemurro	Massimiliano
Montopolino	Maria Luigia
Morgante	Eliana
Morisi	Anselmo
Moroni	Alfredo
Moroni	Fabio
Nelli	Rosaria

Allegato A) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura**Sezione ADSU**

Cognome	Nome
Pala	Alessandro
Pappalepore	Fabrizio
Paraninfi	Antonio
Parlante	Serena
Passacantando	Maurizio
Pavone	Enio
Pensa	Antonio
Perrotti	Ettore
Pestilli	Rosa
Petrelli	Ivo
Petricca	Fabio
Petrucci	Mauro
Petrucci	Tiziano
Picciotti	Barbara
Pieri	Fabrizio
Poliandri	Dino
Pompili	Anna
Pompilio	Serena
Prospero	Antonio
Radica	Angelo
Ranalli	Carmen
Ranalli	Giuseppe
Rapa	Marta Fiorella
Retico	Ottavio
Ricci	Gaetano
Riccioni	Pasqualino
Ritenuti	Andrea
Rocci	Luca
Romano	Angelo
Rosa	Leonardo
Rosini	Enio
Rossi	Claudia Agnese
Rossi	Lorenzo
Ruscio	Loreta
Sabatini	Antonio
Salutari	Giovanni
Santarone	Andrea
Santavenere	Sandra
Saraceni	Luca
Savini	Giuseppe
Scalera	Monia
Scamuffo	Nicola
Scattolini	Mauro
Scimia	Massimo
Seccia	Eugenio
Seccia	Tiziano
Secinaro	Caterina
Sergiacomo	Annaida
Silli	Lorenzo

Allegato A) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione ADSU

Cognome	Nome
Silveri	Noemi
Sisti	Paolo Valentino
Soria	Nicola
Stramenga	Giovanni
Tagliente	Davide
Tarquini	Vincenzo
Tavani	Antonio
Tedeschi	Gianfranco
Terzini	Riccardo Elio
Tiberio	Antonio Tommaso
Tirabassi	Mauro
Torrelli	Paolo
Travia	Antonino
Troilo	Fausto
Truscelli	Giordana
Tudico	Gabriele
Tursini	Manuela
Valentini	Enrico
Valerio	Lorenza
Venti	Roberto
Verticelli	Lucia
Viola	Antonio
Younes	Ali
Zaccardelli	Giovanni
Zavarella	Pier Paolo
Zazzero	Esterina
Zinni	Carla
Ziruolo	Andrea
Zuffada	Ernesto
Zulli	Marco

Allegato B) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura**Sezione ARAP**

Cognome	Nome
Adezio	Fabio
Aliprandi	Alessandro
Aloisio	Silvia
Ambrosini	Alberico
Amoroso	Alberto
Andreini	Gemma Maria
Angelini	Rando
Angelone	Alessandro
Antonini	Ivan
Aratari	Luigi
Arduini	Pierluigi
Argirò	Nicola
Arquilla	Paolo
Baldacchini	Antonio
Barrella	Giancarlo
Basile	Cristiano
Battaglia	Mario
Benguardato	Federica
Berardi	Giammarco
Berghella	Anna
Bernardini	Marco
Bianchi	Valentina
Bianchini	Maurizio
Bianco	Salvatore
Bolognesi	Michele
Bomba	Fabrizio
Bomba	Nicola
Bonaldi	Walter
Bonanni	Annamaria
Bonetti	Luigi
Buccella	Antonio
Bucceroni	Francesco
Bucci	Maurizio
Budano	Mimmo
Calderoni	Giuliano
Calvisi	Vincenzo
Camplese	Roberta
Camplone	Federica
Cantagalli	Fabrizio Nicola
Capannolo	Tiziano
Cappellone	Sara
Cappetti	Stefano
Cariola	Luigi
Carlucci	Daniele
Carugno	Pierluigi
Carunchio	Alessandra
Casciato	Gianluca
Casella	Valentina
Castagna	Agostino

Allegato B) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione ARAP

Cognome	Nome
Castiglione	Riccardo
Castrignanò	Angelo
Catalano	Evasio
Catone	Vittorio
Cauti	Ercole
Cauti	Giammario
Cecala	Sara
Ceroli	Giacinto
Chiavari	Paola
Chiavaroli	Ricardo
Ciacchi	Sandro Antonio
Ciampa	Angelo
Ciancaglini	Luigi Antonio
Ciancarelli	Fernando
Cianfaglione	Costantino
Cianfaglione	Emilio
Cianfrone	Alessandro
Cicchitti	Nicola
Ciccione	Alessio
Ciccione	Gianni
Ciciarelli	Paola
Cilli	Paolo
Cimei	Gaetano
Cimino	Fabrizio
Ciotti	Ferdinando
Cipolloni	Lino
Ciuffetelli	Massimo
Cofini	Antonina
Colabianchi	Fabio
Colaiacono	Nicola
Colalongo	Antonio
Colangelo	Camillo
Colantonio	Mario
Coluzzi	Enrico Bened. Antonio
Comini	Luigi
Console	Orlando
Cordisco	Gianni
Cornacchia	Luisa
Corradetti	Giuseppe
Cucchiella	Valter
Cugini	Loredana
D'Amico	Pietro Francesco
D'Amicodatri	Valerio
D'Andrea	Anna Rachele Teresa
D'Angelo	Filippo
De Camillis	Roberto
De Carolis	Goffredo
De Cicco	Micaela
De Deo	Antonio

Allegato B) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura**Sezione ARAP**

Cognome	Nome
De Felice	Antonella
De Landerset	Carlo Tereo
De Luca	Giorgio
De Luca	Marco
De Massis	Angelica
De Monte	Manuel
De Ritis	Ezio
De Ritis	Luca
De Sanctis	Mario
De Santis	Antonella
De Santis	Marco
De Santis	Maurizio
Del Biondo	Stefano
Del Corvo	Antonio
Del Vecchio	Costanzo
Della Cagna	Emilio
Delle Monache	Antonio
D'Ermilio	Mario
Di Bartolomeo	Antonio
Di Benedetto	Gianfranco
Di Biase	Andrea Italo
Di Bucchianico	Rita
Di Castelnuovo	Luciana
Di Filippo	Marco
Di Furia	Nino
Di Giacinto	Davide Calcedonio
Di Giacomo	Marco
Di Giacomo	Rosario
Di Gregorio	Roberto
Di Liso	Sabrina
Di Luca	Armando
Di Marco	Luciana
Di Marco	Maria Grazia
Di Marco	Marino
Di Martino	Gianluigi
Di Mascio	Stefano
Di Meo	Domenico
Di Michele	Domenico
Di Natale	Enzo
Di Nunzio	Antonio
Di Pangrazio	Giulio
Di Pangrazio	Marika
Di Pangrazio	Stefano
Di Renzo	Antonio
Di Renzo	Domenico
Di Rocco	Ermanno
Di Sangro	Antonio
Di Santo	Giuseppe
Di Simone	Ida

Allegato B) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione ARAP

Cognome	Nome
Di Stefano	Annalisa
Di Tillio	Simone Rocco
Di Tizio	Roberto
Di Vincenzo	Alessio
Di Vincenzo	Lorenza
Diano	Stefano
D'Ignazio	Giacomo
Diodoro	Andrea
Elia	Maria Rosaria
Fabi	Massimiliano
Fabrizi	Stefano
Faieta	Elena
Falasca	Sabatino
Falone	Ermanno
Fanini	Vincent
Farchione	Giuseppe
Federici	Federica
Ferrara	Alberto
Ferrara	Mauro
Foschi	Armando
Fratangelo	Luciano
Gatta	Fernando
Genovesi	Oscar
Gentile	Maurizio
Giacco	Rodolfo
Giambuzzi	Luigina Antonella
Giampaolo	Nicola
Giancola	Maurizio
Giangiulli	Daniele
Giovannelli	Nunzio Alfredo
Giuliani	Michele
Gregori	Claudio
Gualtieri	Isabella
Guerra	Lorenzo
Iecco	Angelo
Iezzi	Franco
Iommi	Maria Assunta
Isidori	Isidoro
Iulianella	Antonio
La Rosa	Vincenzo
Labricciosa	Luca
Lalla	Alessio
Latiano	Gianfranco
Lattanzio	Mario Giuseppe
Laudazi	Edmondo
Laurenzi	Roberto
Linari	Antonio
Lucci	Sabrina
Luciani	Giuseppe

Allegato B) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura**Sezione ARAP**

Cognome	Nome
Maccione	Luca
Mantini	Pantaleone Alessandro
Marascia	Antonio
Marchetti	Stefano
Marcone	Giammarco
Marcotullio	Donato
Margiotta	Vincenzo
Mariano	Rocky Gabriel
Mariano	Stefano
Marinacci	Ludovico
Marinelli	Vincenzo
Marone	Giuseppe
Marzola	Adriano
Marzovilla	Mario
Masci	Felice
Mastrilli	Sara
Miconi	Pierluigi
Micucci	Rocco
Migliozzi	Ivano
Milo	Margherita
Montemurro	Massimiliano
Montopolino	Maria Luigia
Morisi	Anselmo
Moroni	Fabio
Nasuti	Emilio
Nelli	Rosaria
Pacchiarotti	Alessandro
Pala	Alessandro
Palumbo	Vincenzo
Pappalepore	Fabrizio
Paraninfi	Antonio
Parlante	Serena
Pavone	Enio
Pensa	Antonio
Perrotti	Ettore
Pestilli	Rosa
Petrelli	Ivo
Petricca	Fabio
Petrucci	Mauro
Petrucci	Tiziano
Piccinini	Alessandro
Picciotti	Barbara
Pieri	Fabrizio
Poliandri	Dino
Pompili	Anna
Pompilio	Serena
Prospero	Antonio
Radica	Angelo
Ranalli	Carmen

Allegato B) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione ARAP

Cognome	Nome
Ranalli	Giuseppe
Rapa	Marta Fiorella
Rapini	Nello
Ricci	Gaetano
Riccioni	Pasqualino
Ritenuti	Andrea
Romano	Angelo
Rosa	Leonardo
Rosini	Enio
Rossi	Lorenzo
Ruscio	Loreta
Sabatini	Antonio
Salutari	Giovanni
Salvatore	Silverio
Santarone	Andrea
Santavenere	Sandra
Santilli	Roberta
Saraceni	Luca
Savini	Giuseppe
Scalera	Monia
Scamuffo	Nicola
Scattolini	Mauro
Sciartilli	Nicolino
Scimia	Massimo
Seccia	Eugenio
Seccia	Tiziano
Secinaro	Caterina
Sergiacomo	Annaida
Serino	Alfredo
Silli	Lorenzo
Silveri	Noemi
Sisti	Paolo Valentino
Soria	Nicola
Stramenga	Giovanni
Tagliente	Davide
Tarquini	Vincenzo
Tavani	Antonio
Tedeschi	Gianfranco
Terenzi	Bruno
Terzini	Riccardo Elio
Tiberio	Antonio Tommaso
Tirabassi	Mauro
Torrelli	Paolo
Travia	Antonino
Troilo	Fausto
Tudico	Gabriele
Tursini	Manuela
Valentini	Enrico
Vella	Alessandra

Allegato B) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione ARAP

Cognome	Nome
Venti	Roberto
Viola	Antonio
Younes	Ali
Zaccardelli	Giovanni
Zavarella	Pier Paolo
Zazza	Riccardo
Zazzero	Esterina
Zitella	Tiziano
Zuffada	Ernesto
Zulli	Marco

Allegato C) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione ATER

Cognome	Nome
Aliprandi	Alessandro
Aloisio	Silvia
Ambrosini	Alberico
Amoroso	Alberto
Andreini	Gemma Maria
Angelini	Rando
Antelli	Gianluca
Antonini	Ivan
Aratari	Luigi
Arduini	Pierluigi
Argirò	Nicola
Arquilla	Paolo
Baldacchini	Antonio
Barrella	Giancarlo
Basile	Cristiano
Battaglia	Mario
Berardi	Giammarco
Berghella	Anna
Bernardini	Marco
Bianchi	Valentina
Bianchini	Maurizio
Bianco	Salvatore
Bolognesi	Michele
Bomba	Fabrizio
Bomba	Nicola
Bonaldi	Walter
Bonanni	Annamaria
Bonetti	Luigi
Buccella	Antonio
Buccella	Giuseppe
Bucceroni	Francesco
Bucci	Maurizio
Budano	Mimmo
Calderoni	Giuliano
Calvisi	Vincenzo
Camplese	Roberta
Camplone	Federica
Cantagalli	Fabrizio Nicola
Capannolo	Tiziano
Cappellone	Sara
Cappetti	Stefano
Cariola	Luigi
Carlucci	Daniele
Carugno	Pierluigi
Carunchio	Alessandra
Casciato	Gianluca
Casella	Valentina
Castagna	Agostino
Castiglione	Riccardo

Allegato C) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura**Sezione ATER**

Cognome	Nome
Castrignanò	Angelo
Catalano	Evasio
Catone	Vittorio
Cauti	Giammario
Cecala	Sara
Ceci	Maria
Ceroli	Giacinto
Chiavari	Paola
Chiavaroli	Ricardo
Ciacchi	Sandro Antonio
Ciancaglini	Luigi Antonio
Ciancarelli	Fernando
Cianfaglione	Costantino
Cianfaglione	Emilio
Cicchitti	Nicola
Ciccione	Alessio
Ciccione	Gianni
Ciciarelli	Paola
Cilli	Paolo
Cimei	Gaetano
Cimino	Fabrizio
Ciotti	Ferdinando
Cipolloni	Lino
Ciuffetelli	Massimo
Cofini	Antonina
Colabianchi	Fabio
Colaiacono	Nicola
Colalongo	Antonio
Colangelo	Camillo
Colantonio	Mario
Coluzzi	Enrico Bened. Antonio
Comini	Luigi
Console	Orlando
Cordisco	Gianni
Cornacchia	Luisa
Corradetti	Giuseppe
Cucchiella	Valter
Cugini	Loredana
D'Alessandro	Alfredo
D'Amico	Pietro Francesco
D'Andrea	Anna Rachele Teresa
D'Angelo	Filippo
De Camillis	Roberto
De Carolis	Goffredo
De Cicco	Micaela
De Deo	Antonio
De Felice	Antonella
De Felice	Bruno
De Landerset	Carlo Tereo

Allegato C) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione ATER

Cognome	Nome
De Luca	Giorgio
De Luca	Marco
de Magistris	Stefano
De Massis	Angelica
De Monte	Manuel
De Renzis	Antonella
De Ritis	Ezio
De Ritis	Luca
De Sanctis	Mario
De Santis	Antonella
De Santis	Marco
De Santis	Maurizio
Del Biondo	Stefano
Del Corvo	Antonio
Del Trecco	Isabella
Del Vecchio	Costanzo
Della Cagna	Emilio
Delle Monache	Antonio
D'Ermilio	Mario
Di Bartolomeo	Antonio
Di Benedetto	Gianfranco
Di Biase	Andrea Italo
Di Bucchianico	Rita
Di Castelnuovo	Luciana
Di Filippo	Marco
Di Furia	Nino
Di Giacinto	Davide Calcedonio
Di Giacomo	Marco
Di Giacomo	Rosario
Di Giuseppe	Camillo
Di Gregorio	Roberto
Di Liso	Sabrina
Di Luca	Armando
Di Marco	Luciana
Di Marco	Maria Grazia
Di Marco	Marino
Di Mascio	Stefano
Di Meo	Domenico
Di Natale	Enzo
Di Nunzio	Antonio
Di Pangrazio	Giulio
Di Pangrazio	Marika
Di Pangrazio	Stefano
Di Renzo	Antonio
Di Renzo	Domenico
Di Rocco	Ermanno
Di Sangro	Antonio
Di Santo	Giuseppe
Di Simone	Ida

Allegato C) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione ATER

Cognome	Nome
Di Stefano	Annalisa
Di Tillio	Simone Rocco
Di Tizio	Roberto
Di Vincenzo	Alessio
Di Vincenzo	Lorenza
Diano	Stefano
D'Ignazio	Giacomo
Diodoro	Andrea
Elia	Maria Rosaria
Fabi	Massimiliano
Fabrizi	Stefano
Faieta	Antonio
Faieta	Elena
Falasca	Sabatino
Falone	Ermanno
Fanini	Vincent
Farchione	Giuseppe
Federici	Federica
Ferrara	Alberto
Foracappa	Ambra
Foschi	Armando
Fratangelo	Luciano
Gatta	Fernando
Genovesi	Oscar
Genovesi	Tiziano
Gentile	Maurizio
Giacco	Rodolfo
Giambuzzi	Luigina Antonella
Giampaolo	Nicola
Giancola	Maurizio
Giangiulli	Daniele
Giovagnorio	Roberto
Giuliani	Michele
Giuliani	Michele Pio Massimo
Gregori	Claudio
Gualtieri	Isabella
Guarracino	Anna Maria Rita
Guerra	Lorenzo
Iacutone	Daniele
Iommi	Maria Assunta
Isidori	Isidoro
Iulianella	Antonio
La Rosa	Vincenzo
Labricciosa	Luca
Lalla	Alessio
Latiano	Gianfranco
Lattanzio	Mario Giuseppe
Laudazi	Edmondo
Laurenzi	Roberto

Allegato C) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione ATER

Cognome	Nome
Liberatore	Guerino
Linari	Antonio
Luciani	Giuseppe
Maccione	Luca
Malatesta	Emanuela
Mancinelli	Clorinda
Mantini	Pantaleone Alessandro
Marascia	Antonio
Marcone	Giammarco
Margiotta	Vincenzo
Mariano	Rocky Gabriel
Mariano	Stefano
Marinacci	Ludovico
Marone	Giuseppe
Marzola	Adriano
Masci	Felice
Mastrilli	Sara
Mastroddi	Roberto
Maurizi	Marilena
Memmo	Fausto
Menna	Luca
Miconi	Pierluigi
Micucci	Rocco
Migliozzi	Ivano
Milo	Margherita
Montemurro	Massimiliano
Morisi	Anselmo
Moroni	Fabio
Nasuti	Emilio
Nelli	Rosaria
Pala	Alessandro
Palumbo	Vincenzo
Pappalepore	Fabrizio
Paraninfi	Antonio
Parlante	Serena
Pasquali	Roberto
Pavone	Enio
Pelaccia	Sabrina
Pensa	Antonio
Perrotti	Ettore
Pestilli	Rosa
Petrelli	Ivo
Petricca	Fabio
Petrucci	Mauro
Petrucci	Tiziano
Piccinini	Alessandro
Picciotti	Barbara
Pieri	Fabrizio
Poliandri	Dino

Allegato C) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura**Sezione ATER**

Cognome	Nome
Polidoro	Luigi
Pompili	Anna
Pompilio	Serena
Prospero	Antonio
Radica	Angelo
Ranalli	Carmen
Ranalli	Giuseppe
Rapa	Marta Fiorella
Retico	Ottavio
Ricci	Gaetano
Riccioni	Pasqualino
Ritenuti	Andrea
Rocci	Luca
Romano	Angelo
Rosa	Leonardo
Rosini	Enio
Rossi	Lorenzo
Ruscio	Loreta
Sabatini	Antonio
Salutari	Giovanni
Salvatore	Silverio
Sambuco	Massimo
Santarone	Andrea
Saraceni	Luca
Savini	Giuseppe
Scalera	Monia
Scamuffo	Nicola
Scattolini	Mauro
Sciartilli	Nicolino
Scimia	Massimo
Seccia	Eugenio
Seccia	Tiziano
Secinaro	Caterina
Sergiacomo	Annaida
Serino	Alfredo
Silli	Lorenzo
Silveri	Noemi
Sisti	Paolo Valentino
Soria	Nicola
Stramenga	Giovanni
Tagliente	Davide
Tarquini	Vincenzo
Tavani	Antonio
Tedeschi	Gianfranco
Terenzi	Bruno
Terzini	Riccardo Elio
Tiberio	Antonio Tommaso
Tirabassi	Mauro
Torrelli	Paolo

Allegato C) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione ATER

Cognome	Nome
Travia	Antonino
Troilo	Fausto
Truscelli	Giordana
Tudico	Gabriele
Tursini	Manuela
Valentini	Enrico
Vella	Alessandra
Venti	Roberto
Verticelli	Lucia
Viola	Antonio
Younes	Ali
Zaccardelli	Giovanni
Zavarella	Pier Paolo
Zazzero	Esterina
Zinni	Carla
Zitella	Tiziano
Zuccharini	Pierpaolo
Zuffada	Ernesto
Zulli	Marco

Allegato D) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione Consorzi di Bonifica

Cognome	Nome
Adezio	Fabio
Aliprandi	Alessandro
Ambrosini	Alberico
Amoroso	Alberto
Andreini	Gemma Maria
Angelini	Rando
Antelli	Gianluca
Antonini	Ivan
Aratari	Luigi
Arduini	Pierluigi
Argirò	Nicola
Arquilla	Paolo
Baldacchini	Antonio
Barrella	Giancarlo
Basile	Cristiano
Battaglia	Mario
Benguardato	Federica
Berardi	Giammarco
Berghella	Anna
Bernardini	Marco
Bianco	Salvatore
Bolognesi	Michele
Bomba	Nicola
Bonaldi	Walter
Bonetti	Luigi
Buccella	Antonio
Buccella	Giuseppe
Bucceroni	Francesco
Bucci	Maurizio
Bucci	Nunzio
Budano	Mimmo
Calderoni	Giuliano
Calvisi	Vincenzo
Camplone	Federica
Capannolo	Tiziano
Cappellone	Sara
Cappetti	Stefano
Cariola	Luigi
Carlucci	Daniele
Carugno	Pierluigi
Carunchio	Alessandra
Casciato	Gianluca
Casella	Valentina
Castagna	Agostino
Castellani	Valerio
Castiglione	Riccardo
Castrignanò	Angelo
Catalano	Evasio
Cauti	Giammario

Allegato D) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione Consorzi di Bonifica

Cognome	Nome
Cecala	Sara
Ceroli	Giacinto
Chiaravalle	Federica
Chiavari	Paola
Ciacchi	Sandro Antonio
Ciampa	Angelo
Ciancaglini	Luigi Antonio
Ciancarelli	Fernando
Cianfaglione	Costantino
Cianfaglione	Emilio
Cianfrone	Graziella
Cicchitti	Nicola
Ciccione	Alessio
Ciccione	Gianni
Ciciarelli	Paola
Cilli	Paolo
Cimei	Gaetano
Cimino	Fabrizio
Ciocchi	Gino
Ciotti	Ferdinando
Cipolloni	Lino
Ciuffetelli	Massimo
Ciuffi	Monica
Cofini	Antonina
Colabianchi	Fabio
Colaiacono	Nicola
Colalongo	Antonio
Colangelo	Camillo
Colantonio	Mario
Colella	Edoardo
Coluzzi	Enrico Bened. Antonio
Comini	Luigi
Console	Orlando
Cordisco	Gianni
Cornacchia	Luisa
Corradetti	Giuseppe
Cucchiella	Valter
Cugini	Loredana
D'Alberto	Alberto
D'Amico	Pietro Francesco
D'Andrea	Anna Rachele Teresa
D'Angelo	Filippo
D'Angelo	Salvatore
De Carolis	Goffredo
De Cicco	Micaela
De Deo	Antonio
De Felice	Antonella
De Landerset	Carlo Tereo
De Luca	Giorgio

Allegato D) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione Consorzi di Bonifica

Cognome	Nome
De Luca	Marco
De Massis	Angelica
De Monte	Manuel
De Renzis	Antonella
De Ritis	Ezio
De Ritis	Luca
De Sanctis	Mario
De Santis	Antonella
De Santis	Marco
De Santis	Maurizio
Del Biondo	Stefano
Del Boccio	Antonio
Del Corvo	Antonio
Del Vecchio	Costanzo
Della Cagna	Emilio
Delle Monache	Antonio
D'Ermilio	Mario
Di Bartolomeo	Antonio
Di Benedetto	Gianfranco
Di Bucchianico	Rita
Di Castelnuovo	Luciana
Di Cicco	Francesca
Di Eugenio	Giovanni
Di Filippo	Marco
Di Furia	Nino
Di Giacinto	Vincenzo
Di Giacomo	Marco
Di Giacomo	Rosario
Di Gregorio	Roberto
Di Liso	Sabrina
Di Loreto	Salvatore
Di Luca	Armando
Di Marco	Luciana
Di Marco	Marino
Di Mascio	Stefano
Di Meo	Domenico
Di Natale	Enzo
Di Nunzio	Antonio
Di Pangrazio	Giulio
Di Pangrazio	Stefano
Di Renzo	Antonio
Di Rocco	Ermanno
Di Sangro	Antonio
Di Santo	Giuseppe
Di Tillio	Simone Rocco
Di Tizio	Roberto
Di Vincenzo	Alessio
Di Vincenzo	Lorenza
Di Vittorio	Remo

Allegato D) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione Consorzi di Bonifica

Cognome	Nome
Diano	Stefano
D'Ignazio	Giacomo
Diodoro	Andrea
Fabrizi	Stefano
Faieta	Antonio
Faieta	Elena
Falone	Ermanno
Fanini	Vincent
Farchione	Giuseppe
Federici	Federica
Ferrara	Alberto
Foschi	Armando
Fratangelo	Luciano
Gentile	Maurizio
Gentile Notarantonio	Giovanni
Giampaolo	Nicola
Giancola	Maurizio
Giangiulli	Daniele
Giovagnorio	Roberto
Giovannelli	Nunzio Alfredo
Giuliani	Michele
Gregori	Claudio
Gualtieri	Isabella
Guarracino	Anna Maria Rita
Guerra	Lorenzo
Iacutone	Daniele
Iommi	Maria Assunta
Isidori	Isidoro
Iulianella	Antonio
La Rosa	Vincenzo
Labricciosa	Luca
Lalla	Alessio
Lattanzio	Mario Giuseppe
Laudazi	Edmondo
Laurenzi	Roberto
Lerza	Virgilio
Liberatore	Guerino
Lilli	Lucilla
Linari	Antonio
Luciani	Giuseppe
Maccione	Luca
Malatesta	Emanuela
Mancini	Mario
Mantini	Pantaleone Alessandro
Marascia	Antonio
Marcelli	Severino
Marcone	Giammarco
Margiotta	Vincenzo
Mariano	Rocky Gabriel

Allegato D) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione Consorzi di Bonifica

Cognome	Nome
Mariano	Stefano
Marinelli	Vincenzo
Marino	Pietro Raffaello
Marzovilla	Mario
Masci	Felice
Masciovecchio	Dino
Mastrilli	Sara
Memmo	Fausto
Menna	Luca
Miconi	Pierluigi
Micucci	Rocco
Migliozzi	Ivano
Milo	Margherita
Montemurro	Massimiliano
Montopolino	Maria Luigia
Morisi	Anselmo
Moro	Giuseppe
Moro	Paolo
Moroni	Fabio
Nasuti	Emilio
Nelli	Rosaria
Pacchiarotti	Alessandro
Pala	Alessandro
Palumbo	Vincenzo
Pappalepore	Fabrizio
Paraninfi	Antonio
Parlante	Serena
Pavone	Enio
Pensa	Antonio
Perrotti	Ettore
Pestilli	Rosa
Petaccia	Carmine
Petrelli	Ivo
Petricca	Fabio
Petrucci	Mauro
Petrucci	Tiziano
Picciotti	Barbara
Picini	Marco
Pieri	Fabrizio
Poliandri	Dino
Polidoro	Luigi
Pompili	Anna
Pompilio	Serena
Prospero	Antonio
Radica	Angelo
Ranalli	Carmen
Rapa	Marta Fiorella
Ricci	Gaetano
Riccioni	Pasqualino

Allegato D) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione Consorzi di Bonifica

Cognome	Nome
Ritenuti	Andrea
Rocci	Luca
Romano	Angelo
Ronchitelli	Andrea
Rosa	Leonardo
Rossi	Lorenzo
Rossi	Marilena
Rubei	Filippo
Ruscio	Loreta
Sabatini	Antonio
Salutari	Giovanni
Salvatore	Silverio
Sambuco	Massimo
Santarone	Andrea
Santilli	Roberta
Saraceni	Luca
Scalera	Monia
Scamuffo	Nicola
Scattolini	Mauro
Sciartilli	Nicolino
Scimia	Massimo
Seccia	Eugenio
Seccia	Tiziano
Secinaro	Caterina
Sergiacomo	Annaida
Serino	Alfredo
Silli	Lorenzo
Sisti	Paolo Valentino
Soria	Nicola
Stramenga	Giovanni
Tagliente	Davide
Tana	Federica Francesca
Tarquini	Vincenzo
Tavani	Antonio
Tedeschi	Gianfranco
Terzini	Riccardo Elio
Tiberio	Antonio Tommaso
Tirabassi	Mauro
Toppeta	Francesco
Toppeta	Renato
Torrelli	Paolo
Travia	Antonino
Troilo	Fausto
Tudico	Gabriele
Tursini	Manuela
Valentini	Enrico
Vella	Alessandra
Venti	Roberto
Verticelli	Lucia

Allegato D) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione Consorzi di Bonifica

Cognome	Nome
Viola	Antonio
Younes	Ali
Zaccardelli	Giovanni
Zavarella	Pier Paolo
Zazzero	Esterina
Zulli	Marco

Allegato E) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione ERSI

Cognome	Nome
Adezio	Fabio
Aloisio	Silvia
Ambrosini	Alberico
Amoroso	Alberto
Andreini	Gemma Maria
Angelini	Rando
Antelli	Gianluca
Antonini	Ivan
Aratari	Luigi
Arduini	Pierluigi
Argirò	Nicola
Arquilla	Paolo
Baldacchini	Antonio
Benguardato	Federica
Berardi	Giammarco
Berghella	Anna
Bernardini	Marco
Bianchini	Maurizio
Bianco	Salvatore
Bolognesi	Michele
Bomba	Fabrizio
Bomba	Nicola
Bonaldi	Walter
Bonanni	Annamaria
Bonetti	Luigi
Buccella	Antonio
Bucceroni	Francesco
Bucci	Maurizio
Budano	Mimmo
Calderoni	Giuliano
Calvisi	Vincenzo
Capannolo	Tiziano
Cappellone	Sara
Cappetti	Stefano
Cariola	Luigi
Carugno	Pierluigi
Carunchio	Alessandra
Casciato	Gianluca
Casella	Valentina
Castagna	Agostino
Castiglione	Riccardo
Castrignanò	Angelo
Catalano	Evasio
Catone	Vittorio
Cauti	Giammario
Ceroli	Giacinto
Chiavari	Paola
Chiavaroli	Ricardo
Ciacchi	Sandro Antonio

Allegato E) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione ERSI

Cognome	Nome
Ciampa	Angelo
Ciancaglini	Luigi Antonio
Ciancarelli	Fernando
Cianfaglione	Costantino
Cianfaglione	Emilio
Cicchitti	Nicola
Ciccione	Alessio
Ciccione	Gianni
Ciciarelli	Paola
Cilli	Paolo
Cimei	Gaetano
Cimino	Fabrizio
Ciotti	Ferdinando
Cipolloni	Lino
Ciuffetelli	Massimo
Colaiacono	Nicola
Colalongo	Antonio
Colantonio	Mario
Coluzzi	Enrico Bened. Antonio
Comini	Luigi
Console	Orlando
Cordisco	Gianni
Cornacchia	Luisa
Corradetti	Giuseppe
Cucchiella	Valter
Cugini	Loredana
D'Amico	Pietro Francesco
D'Andrea	Anna Rachele Teresa
D'Angelo	Filippo
De Camillis	Roberto
De Carolis	Goffredo
De Felice	Antonella
De Landerset	Carlo Tereo
De Luca	Giorgio
De Massis	Angelica
De Monte	Manuel
De Ritis	Ezio
De Ritis	Luca
De Sanctis	Mario
De Santis	Antonella
De Santis	Marco
De Santis	Maurizio
Del Biondo	Stefano
Del Corvo	Antonio
Del Vecchio	Costanzo
Della Cagna	Emilio
Di Bartolomeo	Antonio
Di Benedetto	Gianfranco
Di Biase	Andrea Italo

Allegato E) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione ERSI

Cognome	Nome
Di Castelnuovo	Luciana
Di Filippo	Marco
Di Furia	Nino
Di Giacinto	Davide Calcedonio
Di Giacomo	Rosario
Di Gregorio	Roberto
Di Liso	Sabrina
Di Luca	Armando
Di Marco	Luciana
Di Marco	Maria Grazia
Di Marco	Marino
Di Martino	Consuelo
Di Mascio	Stefano
Di Meo	Domenico
Di Michele	Domenico
Di Natale	Enzo
Di Nunzio	Antonio
Di Pangrazio	Giulio
Di Pangrazio	Marika
Di Pangrazio	Stefano
Di Renzo	Domenico
Di Sangro	Antonio
Di Santo	Giuseppe
Di Simone	Ida
Di Stefano	Annalisa
Di Tillio	Simone Rocco
Di Tizio	Roberto
Di Vincenzo	Alessio
Di Vincenzo	Lorenza
Diano	Stefano
Falasca	Sabatino
Falone	Ermanno
Fanini	Vincent
Farchione	Giuseppe
Federici	Federica
Ferrara	Alberto
Foschi	Armando
Gatta	Fernando
Genovesi	Oscar
Gentile	Maurizio
Giacco	Rodolfo
Giampaolo	Nicola
Giancola	Maurizio
Giuliani	Michele
Gregori	Claudio
Gualtieri	Isabella
Iezzi	Franco
Iommi	Maria Assunta
Isidori	Isidoro

Allegato E) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione ERSI

Cognome	Nome
Iulianella	Antonio
La Rosa	Vincenzo
Labricciosa	Luca
Lalla	Alessio
Latiano	Gianfranco
Laudazi	Edmondo
Laurenzi	Roberto
Liberatore	Guerino
Lilli	Lucilla
Maccione	Luca
Mancinelli	Clorinda
Mantini	Pantaleone Alessandro
Marcone	Giammarco
Margiotta	Vincenzo
Mariano	Stefano
Marone	Giuseppe
Marzovilla	Mario
Masci	Felice
Merolli	Nunzio
Miconi	Pierluigi
Micucci	Rocco
Migliozzi	Ivano
Milo	Margherita
Montemurro	Massimiliano
Morisi	Anselmo
Moroni	Fabio
Nelli	Rosaria
Pappalepore	Fabrizio
Paraninfi	Antonio
Parlante	Serena
Pavone	Enio
Perrotti	Ettore
Pestilli	Rosa
Petrelli	Ivo
Petricca	Fabio
Petrucci	Mauro
Petrucci	Tiziano
Picciotti	Barbara
Pieri	Fabrizio
Poliandri	Dino
Pompilio	Serena
Prospero	Antonio
Radica	Angelo
Ranalli	Giuseppe
Rapa	Marta Fiorella
Ricci	Gaetano
Riccioni	Pasqualino
Ritenuti	Andrea
Romano	Angelo

Allegato E) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione ERSI

Cognome	Nome
Rosa	Leonardo
Rosini	Enio
Rossi	Lorenzo
Ruscio	Loreta
Sabatini	Antonio
Salutari	Giovanni
Salvatore	Silverio
Santarone	Andrea
Saraceni	Luca
Savini	Giuseppe
Scalera	Monia
Scamuffo	Nicola
Scattolini	Mauro
Sciartilli	Nicolino
Scimia	Massimo
Seccia	Eugenio
Seccia	Tiziano
Secinaro	Caterina
Sergiacomo	Annaida
Silli	Lorenzo
Silveri	Noemi
Sisti	Paolo Valentino
Stramenga	Giovanni
Tagliente	Davide
Tarquini	Vincenzo
Tavani	Antonio
Tedeschi	Gianfranco
Tiberio	Antonio Tommaso
Tirabassi	Mauro
Torrelli	Paolo
Travia	Antonino
Troilo	Fausto
Tudico	Gabriele
Tursini	Manuela
Valentini	Enrico
Vella	Alessandra
Viola	Antonio
Younes	Ali
Zaccardelli	Giovanni
Zavarella	Pier Paolo
Zazza	Riccardo
Zazzero	Esterina
Zuffada	Ernesto
Zulli	Marco

Allegato F) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura**Sezione Parco Velino Sirente**

Cognome	Nome
Aliprandi	Alessandro
Ambrosini	Alberico
Amoroso	Alberto
Andreini	Gemma Maria
Angelini	Rando
Antelli	Gianluca
Antonini	Ivan
Aratari	Luigi
Arduini	Pierluigi
Arquilla	Paolo
Baldacchini	Antonio
Basile	Cristiano
Benedetti	Francesco
Benguardato	Federica
Berardi	Giammarco
Berghella	Anna
Bernardini	Marco
Bianchini	Maurizio
Bianco	Salvatore
Bolognesi	Michele
Bomba	Nicola
Bonaldi	Walter
Bonanni	Annamaria
Bonetti	Luigi
Buccella	Antonio
Buccella	Giuseppe
Bucci	Maurizio
Budano	Mimmo
Calderoni	Giuliano
Calvisi	Vincenzo
Camplone	Federica
Capannolo	Tiziano
Cappellone	Sara
Cappetti	Stefano
Cariola	Luigi
Carunchio	Alessandra
Casciato	Gianluca
Casella	Valentina
Castagna	Agostino
Castiglione	Riccardo
Castrignanò	Angelo
Catone	Vittorio
Cauti	Ercole
Cauti	Giammario
Cecala	Sara
Chiavari	Paola
Chiavaroli	Ricardo
Ciacchi	Sandro Antonio
Ciancarelli	Fernando

Allegato F) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione Parco Velino Sirente

Cognome	Nome
Cianfaglione	Costantino
Cianfaglione	Emilio
Ciccione	Alessio
Ciccione	Gianni
Ciciarelli	Paola
Cilli	Paolo
Cimei	Gaetano
Cimino	Fabrizio
Ciotti	Ferdinando
Cipolloni	Lino
Ciuffetelli	Massimo
Cofini	Antonina
Colaiacono	Nicola
Colalongo	Antonio
Colangelo	Camillo
Colantonio	Mario
Coluzzi	Enrico Bened. Antonio
Comini	Luigi
Console	Orlando
Cornacchia	Luisa
Corradetti	Giuseppe
Cucchiella	Valter
Cugini	Loredana
D'Amico	Pietro Francesco
D'Amore	Francesco
D'Andrea	Anna Rachele Teresa
De Carolis	Goffredo
De Felice	Antonella
De Felice	Bruno
De Landerset	Carlo Tereo
De Luca	Marco
de Magistris	Stefano
De Massis	Angelica
De Monte	Manuel
De Ritis	Ezio
De Ritis	Luca
De Sanctis	Mario
De Santis	Antonella
De Santis	Marco
De Santis	Maurizio
Del Biondo	Stefano
Del Corvo	Antonio
Del Vecchio	Costanzo
Della Cagna	Emilio
Di Bartolomeo	Antonio
Di Benedetto	Gianfranco
Di Biase	Andrea Italo
Di Castelnuovo	Luciana
Di Filippo	Marco

Allegato F) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura**Sezione Parco Velino Sirente**

Cognome	Nome
Di Giacinto	Vincenzo
Di Giacomo	Marco
Di Giacomo	Rosario
Di Gregorio	Roberto
Di Liso	Sabrina
Di Luca	Armando
Di Marco	Luciana
Di Marco	Maria Grazia
Di Marco	Marino
Di Meo	Domenico
Di Natale	Enzo
Di Nunzio	Antonio
Di Pangrazio	Giulio
Di Pangrazio	Marika
Di Pangrazio	Stefano
Di Renzo	Antonio
Di Santo	Giuseppe
Di Tillio	Simone Rocco
Di Tizio	Roberto
Di Vincenzo	Alessio
Di Vincenzo	Lorenza
Fabi	Massimiliano
Fabrizi	Stefano
Fanini	Vincent
Farchione	Giuseppe
Federici	Federica
Ferrara	Alberto
Foschi	Armando
Genovesi	Oscar
Gentile	Maurizio
Giampaolo	Nicola
Giancola	Maurizio
Giuliani	Michele
Gregori	Claudio
Gualtieri	Isabella
Guarracino	Anna Maria Rita
Iacutone	Daniele
Iezzi	Franco
Iommi	Maria Assunta
Isidori	Isidoro
Iulianella	Antonio
La Rosa	Vincenzo
Labricciosa	Luca
Lalla	Alessio
Lattanzio	Mario Giuseppe
Laurenzi	Roberto
Liberatore	Guerino
Lilli	Lucilla
Maccione	Luca

Allegato F) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Sezione Parco Velino Sirente

Cognome	Nome
Mancinelli	Clorinda
Mantini	Pantaleone Alessandro
Marcone	Giammarco
Margiotta	Vincenzo
Mariano	Stefano
Marone	Giuseppe
Marzovilla	Mario
Masci	Felice
Maurizi	Marilena
Merolli	Nunzio
Miconi	Pierluigi
Micucci	Rocco
Migliozzi	Ivano
Milo	Margherita
Montemurro	Massimiliano
Morgante	Eliana
Morisi	Anselmo
Moroni	Fabio
Nelli	Rosaria
Pacchiarotti	Alessandro
Pala	Alessandro
Pappalepore	Fabrizio
Paraninfi	Antonio
Parlante	Serena
Perez	Pamela
Perrotti	Ettore
Pestilli	Rosa
Petrelli	Ivo
Petricca	Fabio
Petrucci	Tiziano
Picciotti	Barbara
Pieri	Fabrizio
Polidoro	Luigi
Pompilio	Serena
Rapa	Marta Fiorella
Ricci	Alessandra
Ricci	Gaetano
Riccioni	Pasqualino
Ritenuti	Andrea
Romano	Angelo
Ronchitelli	Andrea
Rosa	Leonardo
Rosini	Enio
Rossi	Lorenzo
Ruscio	Loreta
Sabatini	Antonio
Salutari	Giovanni
Santarone	Andrea
Santilli	Roberta

Allegato F) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura**Sezione Parco Velino Sirente**

Cognome	Nome
Saraceni	Luca
Savini	Giuseppe
Scalera	Monia
Scamuffo	Nicola
Scattolini	Mauro
Scimia	Massimo
Seccia	Eugenio
Seccia	Tiziano
Secinaro	Caterina
Sergiacomo	Annaida
Silli	Lorenzo
Silveri	Noemi
Sisti	Paolo Valentino
Stramenga	Giovanni
Tagliente	Davide
Tancredi	Claudio
Tarquini	Vincenzo
Tavani	Antonio
Tedeschi	Gianfranco
Terenzi	Bruno
Tiberio	Antonio Tommaso
Tirabassi	Mauro
Torrelli	Paolo
Travia	Antonino
Troilo	Fausto
Tudico	Gabriele
Tursini	Manuela
Valentini	Enrico
Vella	Alessandra
Venti	Roberto
Viola	Antonio
Younes	Ali
Zaccardelli	Giovanni
Zavarella	Pier Paolo
Zazzero	Esterina
Zuffada	Ernesto
Zulli	Marco

**Allegato G) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura
Soggetti non iscritti nelle Sezioni indicate per le motivazioni a fianco di ciascuno riportate**

Non ammessi sezione ADSU

Cognome	Nome	Motivazione
Angelone	Alessandro	Indica tutte le sezioni in istanza ma specifica i requisiti solo per ARAP
De Renzis	Antonella	Indica tutte le sezioni in istanza ma specifica i requisiti solo per ATER e Consorzio
Di Giuseppe	Camillo	Non specifica i requisiti per gli Enti richiesti in istanza
Toppeta	Francesco	Non specifica i requisiti per gli Enti richiesti in istanza
Toppeta	Renato	Non specifica i requisiti per gli Enti richiesti in istanza

Non ammessi sezione ATER

Cognome	Nome	Motivazione
Angelone	Alessandro	Indica tutte le sezioni in istanza ma specifica i requisiti solo per ARAP
Giovannelli	Nunzio Alfredo	Indica ATER in istanza ma non specifica requisiti
Toppeta	Francesco	Non specifica i requisiti per gli Enti richiesti in istanza
Toppeta	Renato	Non specifica i requisiti per gli Enti richiesti in istanza

Non ammessi sezione ARAP

Cognome	Nome	Motivazione
De Renzis	Antonella	Indica tutte le sezioni in istanza ma specifica i requisiti solo per ATER e Consorzio
Di Giuseppe	Camillo	Non specifica i requisiti per gli Enti richiesti in istanza
Lilli	Lucilla	Indica ARAP in istanza ma non specifica requisiti
Pasquali	Roberto	Indica ARAP in istanza ma non specifica requisiti
Toppeta	Francesco	Non specifica i requisiti per gli Enti richiesti in istanza
Toppeta	Renato	Non specifica i requisiti per gli Enti richiesti in istanza

**Allegato G) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura
Soggetti non iscritti nelle Sezioni indicate per le motivazioni a fianco di ciascuno riportate**

Non ammessi sezione Consorzi di Bonifica

Cognome	Nome	Motivazione
Angelone	Alessandro	Indica tutte le sezioni in istanza ma specifica i requisiti solo per ARAP
Di Biase	Andrea Italo	Il Comune di residenza Molina Aterno non è ricompreso in alcun consorzio
Di Giuseppe	Camillo	Non specifica i requisiti per gli Enti richiesti in istanza
Di Marco	Maria Grazia	Non iscritto nelle liste elettorali di un comune ricadente in nessun Consorzio
Mancinelli	Clorinda	Non iscritto nelle liste elettorali di un comune ricadente in nessun Consorzio
Silveri	Noemi	Il Comune di residenza Secinaro non è ricompreso in alcun consorzio
Zuffada	Ernesto	Richiede Consorzio in istanza ma non specifica i requisiti nella sezione

Non ammessi sezione ERSI

Cognome	Nome	Motivazione
Angelone	Alessandro	Indica tutte le sezioni in istanza ma specifica i requisiti solo per ARAP
Cianfrone	Alessandro	Indica ERSI in istanza ma non specifica requisiti
De Renzis	Antonella	Indica tutte le sezioni in istanza ma specifica i requisiti solo per ATER e Consorzio
Di Giuseppe	Camillo	Non specifica i requisiti per gli Enti richiesti in istanza
Toppeta	Francesco	Non specifica i requisiti per gli Enti richiesti in istanza
Toppeta	Renato	Non specifica i requisiti per gli Enti richiesti in istanza

Non ammessi sezione Parco Velino Sirente

Cognome	Nome	Motivazione
Angelone	Alessandro	Indica tutte le sezioni in istanza ma specifica i requisiti solo per ARAP
De Renzis	Antonella	Indica tutte le sezioni in istanza ma specifica i requisiti solo per ATER e Consorzio
Toppeta	Francesco	Non specifica i requisiti per gli Enti richiesti in istanza
Toppeta	Renato	Non specifica i requisiti per gli Enti richiesti in istanza

Allegato H) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Elenco istanze inammissibili

Cognome	Nome	Motivazione Inammissibilità	Articolo dell' Avviso
Aloisi	Alfonso	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Amicone	Franco	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Angelone	Antonella	Domanda inviata oltre il termine	Art.5, punto 3, lett.a)
Angelone	Elisabetta	Domanda inviata oltre il termine	Art.5, punto 3, lett.a)
Anzoletti	Alfredo	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Aramini	Romeo	Domanda incompleta, priva della dichiarazione sostitutiva o con dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto	Art.5, punto 3, lett.b)
Belli	Angelo	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Bianchi	Fidio	Domanda inviata oltre il termine	Art.5, punto 3, lett.a)
Brandi	Roberto	Domanda incompleta, priva della dichiarazione sostitutiva o con dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto	Art.5, punto 3, lett.b)
Buccini	Francesco	Domanda incompleta, priva della dichiarazione sostitutiva o con dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto	Art.5, punto 3, lett.b)
Campalese	Emidio	Domanda inviata oltre il termine	Art.5, punto 3, lett.a)
Capannolo	Domenico	Domanda incompleta, priva della dichiarazione sostitutiva o con dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto - Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.b) e lett.d)
Cerolini Forlini	Guido	Domanda incompleta, priva della dichiarazione sostitutiva o con dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto - Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.b) e lett.d)
Cesetti	Fabio	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Cordoma	Marcello	Domanda incompleta, priva della dichiarazione sostitutiva o con dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto	Art.5, punto 3, lett.b)
D'Agostino	Maria Fanca	Domanda incompleta, priva della dichiarazione sostitutiva o con dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto	Art.5, punto 3, lett.b)

Allegato H) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Elenco istanze inammissibili

Cognome	Nome	Motivazione Inammissibilità	Articolo dell' Avviso
D'Alessandro	Giuseppe	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
D'Angelo	Camillo	Domanda incompleta, priva della dichiarazione sostitutiva o con dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto - Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.b) e lett.d)
D'Ascanio	Federico	Domanda inviata oltre il termine	Art.5, punto 3, lett.a)
de Magistris	Mariella	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
De Panfilis	Antonio	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Di Baldassarre	Vincenzo	Domanda incompleta, priva della dichiarazione sostitutiva o con dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto	Art.5, punto 3, lett.b)
Di Berardino	Dino	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Di Cristofano	Pasqualino	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Di Giacomo	Sandro	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Di Loreto	Cesidio	Domanda incompleta, priva della dichiarazione sostitutiva o con dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto - Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.b) e lett.d)
Di Meo	Simona	Domanda incompleta, priva della dichiarazione sostitutiva o con dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto	Art.5, punto 3, lett.b)
Di Paolo	Antonio	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Di Ruzza	Paolo	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Di Tommaso	Bruna	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
D'Intino	Franco	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)

Allegato H) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Elenco istanze inammissibili

Cognome	Nome	Motivazione Inammissibilità	Articolo dell' Avviso
Durantini	Mariantonio	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Farina	Bruno	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Fattore	Fabia	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Federico	Fabio Donato	Domanda incompleta, priva della dichiarazione sostitutiva o con dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto, in particolare utilizza modello non conforme all'avviso per la dichiarazione di cui all'allegato B) e non specifica in modo analitico i requisiti posseduti in relazione alla sezione richiesta (ADSU)	Art.5, punto 3, lett.b)
Iacobucci	Marco	Domanda incompleta, priva della dichiarazione sostitutiva o con dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto	Art.5, punto 3, lett.b)
Innaurato	Antonio Mario	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
La Rana	Giuseppe	Domanda o dichiarazione non firmata - Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.c) e lett.d)
Lagana'	Andrea	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Lattanzii	Antonio	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Lo Scocco	Marina	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Maiorano Picone	Maria Felicia	Domanda incompleta, priva della dichiarazione sostitutiva o con dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto	Art.5, punto 3, lett.b)
Margiotta	Umberto	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Mastrilli	Giulio	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Mondazzi	Massimiliano	Domanda incompleta, priva della dichiarazione sostitutiva o con dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto	Art.5, punto 3, lett.b)

Allegato H) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Elenco istanze inammissibili

Cognome	Nome	Motivazione Inammissibilità	Articolo dell' Avviso
Nestore	Giuseppina	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Pagone	Gaetano Rocco	Domanda incompleta, priva della dichiarazione sostitutiva o con dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto, in particolare non specifica in modo analitico i requisiti posseduti in relazione alla sezione richiesta (ATER)	Art.5, punto 3, lett.b)
Palka	Giandomenico	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Parlante	Daniele	Domanda incompleta, priva della dichiarazione sostitutiva o con dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto	Art.5, punto 3, lett.b)
Petaccia	Maria	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Piperni	Adriano	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Pirone	Maria Elena Angela	Domanda incompleta, priva della dichiarazione sostitutiva o con dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto	Art.5, punto 3, lett.b)
Recubini	Dario	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Rossi	Rocco	Domanda incompleta, priva della dichiarazione sostitutiva o con dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto - Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.b) e lett.d)
Tarquini	Franco	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Tempesta	Paolo	Domanda incompleta, priva della dichiarazione sostitutiva o con dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto	Art.5, punto 3, lett.b)
Tiberii	Pasquale	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Valent	Alberto	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)
Venta	Giuseppe	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)

Allegato H) - Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione XI Legislatura

Elenco istanze inammissibili

Cognome	Nome	Motivazione Inammissibilità	Articolo dell' Avviso
Verzulli	Leandro	Domanda incompleta, priva della dichiarazione sostitutiva o con dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto	Art.5, punto 3, lett.b)
Villa	Ediva	Domanda incompleta, priva della dichiarazione sostitutiva o con dichiarazione sostitutiva compilata in modo incompleto	Art.5, punto 3, lett.b)
Zuccarini	Costantino Tiziano	Dichiarazione sostitutiva a cui non è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità	Art.5, punto 3, lett.d)

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 14.05.2019, N. 260/C

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 – Approvazione del PDLR recante “Norme a sostegno dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo”.

GIUNTA REGIONALE

Seduta in data **14 maggio 2019**Deliberazione N. **260/C**

OMISSIS

OGGETTO

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 – Approvazione del PDLR recante “*Norme a sostegno dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo*”.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la **Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016**, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il 24 agosto 2016 i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTO il **Decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189**, recante: “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016” convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come modificato ed integrato dal decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8 recante: “Nuovi interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017”, convertito con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, e in particolare l’art. 3, comma 1, che prevede, ai fini della gestione dell’attività di ricostruzione, l’istituzione da parte delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, unitamente ai Comuni interessati, di un ufficio comune, denominato “Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016”;

RICHIAMATA la **legge 30 dicembre 2018, n. 145**, con la quale all’art. 1, comma 990, si dispone la proroga al 31 dicembre 2020 della gestione straordinaria di cui all’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189;

VISTA l’**Ordinanza n. 1 del 10 novembre 2016** del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 recante: “*Schema tipo di convenzione per l’istituzione dell’ufficio comune, denominato “Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016” di cui all’art. 3 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189*”;

VISTA la convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’**art. 3, comma 1 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189** recante: “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, il cui schema è stato approvato dalla regione Abruzzo con DGR n. 586 del 18 ottobre 2017;

CONSIDERATO che l’**art. 6 della richiamata convenzione** (Regole di organizzazione e funzionamento dell’Ufficio speciale per la ricostruzione) demanda alla Regione Abruzzo di provvedere con proprio provvedimento all’articolazione dell’Ufficio speciale individuando le unità organizzative, nonché di provvedere, per quanto non disciplinato dalla convenzione, all’organizzazione e al funzionamento del predetto Ufficio, secondo le disposizioni in materia vigenti nell’Ordinamento della Regione Abruzzo;

VISTO il **Decreto n. 1/2017/SISMA** del Presidente della Regione Abruzzo nella qualità di Vice Commissario per il Governo per la Ricostruzione con cui vengono definite le prime fasi per la costituzione dell’USR 2016 Abruzzo;

VISTA la **deliberazione di Giunta regionale n. 267 del 22 maggio 2017** con la quale si approva l’organigramma dell’Ufficio Speciale fissando la dotazione organica in 30 unità;

VISTA la **deliberazione di Giunta regionale n. 326 del 18 maggio 2018** con la quale si è provveduto ad adeguare ed ottimizzare la struttura organizzativa dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione Sisma 2016 Abruzzo fissando in n. 50 unità l’organico del medesimo Ufficio;

VISTO l’**art. 3, comma 1-ter, del D.L. 189/2016** prevede testualmente che “Le spese di funzionamento degli Uffici speciali per la ricostruzione, diverse da quelle disciplinate dal comma 1, sono a carico del fondo di cui all’articolo 4

(Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate), nel limite di un milione di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018. L'assegnazione delle risorse previste dal precedente periodo è effettuata con provvedimento del Commissario straordinario”;

VISTA l'**Ordinanza n. 26 del 29 maggio 2017** del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016: *“Linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione delle risorse per la costituzione ed il funzionamento degli Uffici speciali per la ricostruzione e modifiche all'ordinanza n. 1 del 10 novembre 2016 del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 recante: “Schema tipo di convenzione per l'istituzione dell'ufficio comune, denominato “Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016” di cui all'art. 3 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189”;*

CONSIDERANDO, in particolare, che la citata ordinanza 26/2017 prevede:

- all'art. 1 rubricato “Ripartizione delle risorse per spese di funzionamento degli Uffici speciali per la ricostruzione”, il seguente riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1-ter, del D.L. 198/2016:
 - a) per il 10% alla Regione Abruzzo;
 - b) per il 14% alla Regione Lazio;
 - c) per il 62% alla Regione Marche;
 - d) per il 14% alla Regione Umbria.
- all'art. 3 rubricato “Modifica dell'ordinanza n. 1 del 10 novembre 2016”, la modifica all'art. 9 dello schema di convenzione adottato con l'Ordinanza n. 1 del 10 novembre 2016 nel modo che segue:
 - a) il paragrafo 1 è integralmente sostituito dal seguente: *“La copertura delle spese di funzionamento dell'Ufficio speciale per la ricostruzione previste dall'art. 3, comma 1-ter, del decreto legge n. 189 del 2016 è assicurata dalle risorse messe a disposizione dal Commissario straordinario, nei limiti previsti dal medesimo articolo 3. Le eventuali spese eccedenti detti limiti sono a carico di ciascuna Regione ai sensi e per gli effetti del comma 1-quater dell'articolo 3 del medesimo decreto legge”;*
 - b) il paragrafo 4 è integralmente sostituito dal seguente: *“L'Ufficio speciale per la ricostruzione verifica la congruità delle spese e predispone il relativo rendiconto trimestrale. Il Presidente della Regione – Vicecommissario, sulla base del predetto rendiconto, trasmette, entro 30 giorni, la richiesta di rimborso al Commissario straordinario il quale provvede, entro i successivi trenta giorni, al trasferimento dei fondi all'apposita cantabilità speciale”;*

VISTA l'**Ordinanza n. 50 del 28 marzo 2018** del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 recante: *“Modalità di anticipazione e rimborso del trattamento economico del personale della struttura, nonché di destinazione e ripartizione delle risorse assegnate agli USR (articolo 5, comma 8; art. 50, comma 7 bis; articolo 3, comma 1, del decreto-legge n. 189/2016)”* ed in particolare l'art. 3:

- comma 3 che stabilisce che *“la ripartizione percentuale fra le Regioni, fissata dall'art. 2 dell'ordinanza 4 maggio 2017, n. 22 (10%), si applica anche alle ulteriori risorse, fino ad un massimo di complessivi 20 milioni di euro per gli anni 2017 e 2018 di cui all'art. 3, comma 1, sesto periodo, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, stanziato dall'art. 1, comma 739, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;*
- comma 4 che prevede che *“le risorse di cui al comma precedente, non utilizzate nel corso dell'esercizio 2017, incrementano le disponibilità per l'esercizio 2018;*

VISTA la **deliberazione di Giunta regionale n. 1053 del 31 dicembre 2018** recante: *“Conferimento incarico di reggenza dell'Ufficio per la ricostruzione post sisma 2016 – DGR 73 del 24.02.2017”* con la quale è stato individuato nel Direttore Generale della Regione, il soggetto cui conferire a reggenza l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, con decorrenza 1 gennaio 2019 e fino alla conclusione della procedura ad evidenza pubblica per la nomina del Direttore;

CONSIDERATO che le richiamate previsioni dell'ordinanza 50/2018 sono in fase di aggiornamento ad opera di una emananda ordinanza i cui contenuti sono stati condivisi in sede di Cabina di Coordinamento del 17 aprile 2019 e che prevedono anche per il biennio 2019-2020 l'utilizzo delle economie dei precedenti esercizi;

RITENUTO che l'attuale ripartizione delle risorse previste a sostegno della ricostruzione dalle citate ordinanze, vede la regione Abruzzo assegnataria di una percentuale di appena il 10%, percentuale penalizzante che non consente una piena operatività in ragione dei carichi di lavoro, del numero di edifici inagibili e di popolazione assistita presenti sul territorio regionale, comportando principalmente una limitazione nella determinazione delle somme che speso il personale dell'Ufficio;

VISTA la **deliberazione di Giunta regionale n. 766 del 22 novembre 2016** con la quale si approva lo Schema tipo di Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post-sisma 2016;

VISTO altresì l'art. 10 della Convenzione su richiamata che dispone il distacco di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato da parte della Giunta Regionale d'Abruzzo presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post-sisma 2016;

VISTO il Progetto di Legge recante: "Norme a sostegno dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo" che consta di n. 3 articoli e relazione;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Generale della Regione proponente ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente atto con la sottoscrizione dello stesso;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano:

1. di **approvare** il Progetto di Legge regionale recante "Norme a sostegno dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo", che consta di n. 3 articoli e relazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**Allegato A**);
2. di **dare atto** che il presente Progetto di Legge non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.
3. di **proporre** al Consiglio Regionale il Progetto di Legge sopracitato;
4. di **trasmettere**, conseguentemente, il presente provvedimento al Consiglio Regionale per le determinazioni di competenza.

Omissis

Segue Allegato

ALL. A)

PDLR

Norme a sostegno dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo

Articolo 1

(Disposizioni concernenti il personale della Giunta regionale impiegato presso l'USR)

1. Al fine di garantire il potenziamento dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 Abruzzo e assicurare l'accelerazione del processo di ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017, restano a carico della Regione Abruzzo i trattamenti economici fondamentali ed accessori, nonché qualunque ulteriore indennità e attribuzione relativi al personale in ruolo organico della Giunta regionale in distacco presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 Abruzzo ex art. 3 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici 2016", trattandosi di prestazioni rese nell'interesse della stessa Regione Abruzzo.
2. Il personale in ruolo organico della Giunta regionale selezionato a seguito di procedure di assegnazione temporanea presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 Abruzzo, è collocato in distacco ai sensi dell'art. 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo". Decorso il termine di cui al citato articolo 17, comma 14, della legge n. 127 del 1997, senza che il competente dipartimento regionale abbia adottato il provvedimento di distacco, lo stesso si intende assentito qualora sia intervenuta la manifestazione di disponibilità da parte del personale selezionato che prende servizio alla data indicata nella richiesta di assegnazione formulata dall'Ufficio Speciale.
3. Le risorse assegnate alla Regione Abruzzo dal Commissario straordinario del Governo per la Ricostruzione ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per le finalità di cui al comma 1 del presente articolo, e trasferite nella contabilità speciale n. 6051/401 intestata al Vice Commissario per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, sono destinate all'ulteriore rafforzamento della dotazione organica dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 Abruzzo.

Articolo 2

(Clausola di invarianza finanziaria)

1. La presente legge non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Articolo 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT)

IL DIRETTORE GENERALE



RELAZIONE AL PROGETTO DI LEGGE REGIONALE

"NORME A SOSTEGNO DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA REGIONE
ABRUZZO"

Il presente progetto di legge risponde all'obiettivo di garantire l'incremento del personale a disposizione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 Abruzzo, per far fronte alle esigenze di smaltimento delle pratiche di istruttoria riguardanti il rilascio dei contributi per la riparazione, il miglioramento e l'adeguamento sismico degli immobili residenziali, produttivi e pubblici danneggiati dai sismi del 2016 e 2017.

L'articolo 1, comma 1, del progetto di legge intende chiarire che il trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale in ruolo organico della Giunta regionale distaccato presso l'USR resta a carico della Regione Abruzzo, essendo le prestazioni rese nell'interesse della stessa ed essendo l'Ufficio Speciale istituito e disciplinato dalla regione.

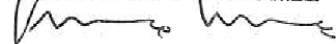
Il secondo comma rende applicabili alla fattispecie le previsioni dettate dall'art. 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127 a tenore del quale *"Nel caso in cui disposizioni di legge o regolamentari dispongano l'utilizzazione presso le amministrazioni pubbliche di un contingente di personale in posizione di fuori ruolo o di comando, le amministrazioni di appartenenza sono tenute ad adottare il provvedimento di fuori ruolo o di comando entro quindici giorni dalla richiesta"*. Il richiamo a tale norma è oggi inserito anche nell'articolo 50, comma 3, lettera a), del decreto-legge n. 189 del 2016 a sostegno delle esigenze organizzative del Commissario straordinario del Governo per la Ricostruzione. La norma regionale consentirebbe l'applicazione della disposizione anche a favore dell'USR, seppur con esclusivo riferimento al personale in ruolo organico della Giunta regionale.

Il terzo comma contiene la norma che autorizza l'utilizzo delle somme assegnate per le finalità dei distacchi regionali per l'ulteriore potenziamento della dotazione organica dell'USR.

L'articolo 2 contiene la clausola di invarianza finanziaria

L'articolo 3 contiene la norma per l'entrata in vigore.

IL DIRETTORE GENERALE



DELIBERAZIONE 14.05.2019, N. 261

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016. Nuovo assetto organizzativo e ulteriori Provvedimenti.

Seduta in data **14 MAG. 2019**..... Deliberazione N. **261**.....

OMISSIS

OGGETTO

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016. Nuovo assetto organizzativo e ulteriori Provvedimenti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la **Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016**, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il 24 agosto 2016 i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTO il **Decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189**, recante: “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016” convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come modificato ed integrato dal decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8 recante: “Nuovi interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017”, convertito con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, e in particolare l’art. 3; comma 1, che prevede, ai fini della gestione dell’attività di ricostruzione, l’istituzione da parte delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, unitamente ai Comuni interessati, di un ufficio comune, denominato “Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016”;

RICHIAMATA la **legge 30 dicembre 2018, n. 145**, con la quale all’art. 1, comma 990, si dispone la proroga al 31 dicembre 2020 della gestione straordinaria di cui all’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189;

VISTA l’**Ordinanza n. 1 del 10 novembre 2016** del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 recante: “*Schema tipo di convenzione per l’istituzione dell’ufficio comune, denominato “Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016” di cui all’art. 3 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189*”;

VISTA la convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’**art. 3, comma 1 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189** recante: “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, il cui schema è stato approvato dalla regione Abruzzo con DGR n. 586 del 18 ottobre 2017;

CONSIDERATO che l’**art. 6 della richiamata convenzione** (Regole di organizzazione e funzionamento dell’Ufficio speciale per la ricostruzione) demanda alla Regione Abruzzo di provvedere con proprio provvedimento all’articolazione dell’Ufficio speciale individuando le unità organizzative, nonché di provvedere, per quanto non disciplinato dalla convenzione, all’organizzazione e al funzionamento del predetto Ufficio, secondo le disposizioni in materia vigenti nell’Ordinamento della Regione Abruzzo;

VISTO il **Decreto n. 1/2017/SISMA** del Presidente della Regione Abruzzo nella qualità di Vice Commissario per il Governo per la Ricostruzione con cui vengono definite le prime fasi per la costituzione dell'USR 2016 Abruzzo;

VISTA la **deliberazione di Giunta regionale n. 267 del 22 maggio 2017** con la quale si approva l'organigramma dell'Ufficio Speciale fissando la dotazione organica in 30 unità;

VISTA la **deliberazione di Giunta regionale n. 326 del 18 maggio 2018** con la quale si è provveduto ad adeguare ed ottimizzare la struttura organizzativa dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Sisma 2016 Abruzzo fissando in n. 50 unità l'organico del medesimo Ufficio;

VISTO l'**art. 3, comma 1-ter, del D.L. 189/2016** prevede testualmente che "Le spese di funzionamento degli Uffici speciali per la ricostruzione, diverse da quelle disciplinate dal comma 1, sono a carico del fondo di cui all'articolo 4 (Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate), nel limite di un milione di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018. L'assegnazione delle risorse previste dal precedente periodo è effettuata con provvedimento del Commissario straordinario";

VISTA l'**Ordinanza n. 26 del 29 maggio 2017** del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016: "*Linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione delle risorse per la costituzione ed il funzionamento degli Uffici speciali per la ricostruzione e modifiche all'ordinanza n. 1 del 10 novembre 2016 del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 recante: "Schema tipo di convenzione per l'istituzione dell'ufficio comune, denominato "Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016" di cui all'art. 3 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189"*";

CONSIDERANDO, in particolare, che la citata ordinanza 26/2017 prevede:

- all'art. 1 rubricato "Ripartizione delle risorse per spese di funzionamento degli Uffici speciali per la ricostruzione", il seguente riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1-ter, del D.L. 198/2016:
 - a) per il 10% alla Regione Abruzzo;
 - b) per il 14% alla Regione Lazio;
 - c) per il 62% alla Regione Marche;
 - d) per il 14% alla Regione Umbria.
- all'art. 3 rubricato "Modifica dell'ordinanza n. 1 del 10 novembre 2016", la modifica all'art. 9 dello schema di convenzione adottato con l'Ordinanza n. 1 del 10 novembre 2016 nel modo che segue:
 - a) il paragrafo 1 è integralmente sostituito dal seguente: "*La copertura delle spese di funzionamento dell'Ufficio speciale per la ricostruzione previste dall'art. 3, comma 1-ter, del decreto legge n. 189 del 2016 è assicurata dalle risorse messe a disposizione dal Commissario straordinario, nei limiti previsti dal medesimo articolo 3. Le eventuali spese eccedenti detti limiti sono a carico di ciascuna Regione ai sensi e per gli effetti del comma 1-quater dell'articolo 3 del medesimo decreto legge*";
 - b) il paragrafo 4 è integralmente sostituito dal seguente: "*L'Ufficio speciale per la ricostruzione verifica la congruità delle spese e predispose il relativo rendiconto trimestrale. Il Presidente della Regione – Vicecommissario, sulla base del predetto rendiconto, trasmette, entro 30 giorni, la richiesta di rimborso al Commissario straordinario il quale provvede, entro i successivi trenta giorni, al trasferimento dei fondi all'apposita contabilità speciale*";

VISTA l'**Ordinanza n. 50 del 28 marzo 2018** del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 recante: *Modalità di anticipazione e rimborso del trattamento economico del personale della struttura, nonché di destinazione e ripartizione delle risorse assegnate agli USR (articolo 5, comma 8; art. 50, comma 7 bis; articolo 3, comma 1, del decreto-legge n. 189/2016)*" ed in particolare l'art. 3:

- comma 3 che stabilisce che "*la ripartizione percentuale fra le Regioni, fissata dall'art. 2 dell'ordinanza 4 maggio 2017, n. 22 (10%), si applica anche alle ulteriori risorse, fino ad un massimo di complessivi 20 milioni di euro per gli anni 2017 e 2018 di cui all'art. 3, comma 1, sesto*

periodo, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, stanziate dall'art. 1, comma 739, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

- comma 4 che prevede che *“le risorse di cui al comma precedente, non utilizzate nel corso dell'esercizio 2017, incrementano le disponibilità per l'esercizio 2018;*

VISTA la **deliberazione di Giunta regionale n. 1053 del 31 dicembre 2018** recante: “Conferimento incarico di reggenza dell'Ufficio per la ricostruzione post sisma 2016 – DGR 73 del 24.02.2017” con la quale è stato individuato nel Direttore Generale della Regione, il soggetto cui conferire a reggenza l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, con decorrenza 1° gennaio 2019 e fino alla conclusione della procedura ad evidenza pubblica per la nomina del Direttore;

CONSIDERATO che le richiamate previsioni dell'ordinanza 50/2018 sono in fase di aggiornamento ad opera di una emananda ordinanza i cui contenuti sono stati condivisi in sede di Cabina di Coordinamento del 17 aprile 2019 e che prevedono anche per il biennio 2019-2020 l'utilizzo delle economie dei precedenti esercizi;

RITENUTO che l'attuale ripartizione delle risorse previste a sostegno della ricostruzione dalle citate ordinanze, vede la regione Abruzzo assegnataria di una percentuale di appena il 10%, percentuale penalizzante che non consente una piena operatività in ragione dei carichi di lavoro, del numero di edifici inagibili e di popolazione assistita presenti sul territorio regionale, comportando principalmente una limitazione nella determinazione delle somme che spesano il personale dell'Ufficio;

RITENUTO, inoltre, di dover procedere, in ragione proprio dei carichi di lavoro dell'Ufficio Speciale, ad un adeguamento del numero di personale dello stesso;

DATO ATTO che attualmente presso l'USR Abruzzo risultano in servizio n. 35 unità di personale del tutto insufficienti a garantire lo svolgimento delle numerose attività assegnate all'Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere, al fine di rendere maggiormente efficace ed operativo l'Ufficio Speciale, all'assunzione di ulteriore personale con professionalità tecnica;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 1, sesto periodo del D.L. 189/2016 con il quale le Regioni vengono autorizzate, per assicurare la funzionalità degli uffici speciali per la ricostruzione, ad assumere personale attraverso gli istituti del comando e del distacco, ovvero mediante assunzioni a tempo determinato di personale con profilo professionale tecnico-ingegneristico e che dette assunzioni sono effettuate con facoltà di attingere dalle graduatorie vigenti di pubblica amministrazione;

DATO ATTO che la Struttura di Missione per il superamento dell'emergenza di Protezione Civile (SMEA), istituita dalla Giunta regionale con lo scopo di assicurare il completamento del processo di gestione dell'emergenza sisma Centro Italia 2016, ha indetto, con **decreto SMEA n. 43 dell'8 marzo 2019**, un avviso di selezione per titoli e colloqui per la formazione di una graduatoria per assunzione a tempo determinato di n. 2 unità con profilo professionale di assistente tecnico cat. C del C.C.N.L. Funzioni Locali;

VISTO il **decreto n. 88 del 17 aprile 2019 della SMEA** con il quale si approva la graduatoria finale della selezione del profilo di Assistente Tecnico contenente n. 9 candidati di cui n. 2 vincitori e n. 7 idonei;

RITENUTO di dover autorizzare l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, al fine di garantire un primo speditivo potenziamento del proprio personale, ad avvalersi della richiamata graduatoria;

VISTA la **deliberazione di Giunta regionale n. 766 del 22 novembre 2016** con la quale si approva lo Schema tipo di Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post-sisma 2016;

VISTO altresì l'art. 10 della Convenzione su richiamata che dispone il distacco di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato da parte della Giunta Regionale d'Abruzzo presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post-sisma 2016;

EVIDENZIATO che per le prestazioni rese dal personale distaccato di cui sopra non è dovuto alcun trasferimento o rimborso di risorse alla Regione Abruzzo in quanto l'attività è svolta nell'interesse del medesimo Ente;

VISTA la **deliberazione di Giunta regionale n. 586 del 18 ottobre 2017** con la quale si disciplinano i rapporti per la fornitura di beni e servizi tra l'Ufficio Speciale e la Giunta regionale d'Abruzzo;

CONSIDERATO che è intenzione dell'Amministrazione regionale assegnare a titolo gratuito locali necessari allo svolgimento delle attività proprie dell'Ufficio Speciale, in considerazione che il medesimo è stato istituito dalla Regione Abruzzo conformemente a quanto previsto dall'art. 3, comma 1 del D.L. 189/2016 e che pertanto non rientra tra i soggetti di cui all'art. 2, lettera b) della L.R. 4 novembre 1997, n. 120 recante: *“Disciplina delle concessioni e delle locazioni dei beni immobili demaniali e patrimoniali della Regione, delle Province e dei Comuni a favore di Enti, Istituti, Fondazioni, Associazioni Culturali, Ricreative, Assistenziali, del Volontariato e Religiose, nonché dei Partiti, di Associazioni e Movimenti Politici”*;

DATO ATTO altresì che, per le medesime motivazioni, non saranno dovuti canoni per utenze e consumi nonché imposte e tasse;

PRECISATO che qualora la Struttura Commissariale per l'emergenza sisma 2016 dovesse attribuire all'Ufficio Speciale ulteriori risorse destinate al funzionamento della Struttura per tali finalità, si provvederà al loro trasferimento sul bilancio regionale;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Generale della Regione proponente ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente atto con la sottoscrizione dello stesso;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano:

1. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione nel quale è definito il nuovo assetto organizzativo dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, demandando al Direttore della Struttura, la ripartizione tra i diversi uffici del personale disponibile in considerazione della professionalità e categoria dei medesimi;
2. di autorizzare l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, al fine di garantire un primo speditivo potenziamento del proprio personale, ad avvalersi della graduatoria vigente delle figure professionali di Assistente Tecnico (cat. C del C.C.N.L. Funzioni Locali) risultate idonee alla selezione indetta dalla Struttura di Missione per il superamento dell'emergenza di Protezione Civile (SMEA) della Regione Abruzzo con decreto n. 43 dell'8 marzo 2019;
3. di autorizzare l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ad avviare ulteriori procedure selettive per l'assunzione di personale a tempo determinato mediante il coinvolgimento della Struttura di Missione per il superamento dell'emergenza di Protezione Civile (SMEA), anche in deroga al tetto numerico della dotazione organica indicato nella D.G.R. n. 326/2018 e fino a concorrenza delle risorse disponibili per il biennio 2019/2020 ex art. 3, comma 1, sesto periodo, del D.L. 189/2016, nonché delle economie che si renderanno disponibili all'esito della pubblicazione dell'emananda ordinanza del Commissario del Governo per la Ricostruzione recante le linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione delle risorse per la costituzione ed il funzionamento degli Uffici speciali per la ricostruzione;
4. di evidenziare che, in caso di procedure di mobilità che coinvolgessero personale in organico alla Giunta regionale, il Direttore del Dipartimento Risorse e Organizzazione valuti l'applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 35, comma 3 della L.R. 77/1999 e ss.mm.ii. anche in presenza di pareri negativi dei Direttori dei Dipartimenti;
5. di dare atto che per le prestazioni rese dal personale distaccato della Giunta Regionale d'Abruzzo presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione non è dovuto alcun trasferimento o rimborso di risorse alla Regione Abruzzo in quanto l'attività è svolta nell'interesse del medesimo Ente;

6. di dare atto, altresì, che i locali necessari allo svolgimento delle attività proprie dell'Ufficio Speciale, sono assegnati a titolo gratuito ed in comodato d'uso dalla Giunta Regionale ivi compresi canoni per utenze e consumi nonché imposte e tasse;
7. far constare che qualora la Struttura Commissariale per l'emergenza sisma 2016 dovesse attribuire all'Ufficio Speciale ulteriori risorse destinate al funzionamento della Struttura per tali finalità, si provvederà al loro trasferimento sul bilancio regionale;
8. di dare mandato al Servizio Amministrazione Risorse Umane del Dipartimento Risorse e Organizzazione di provvedere alla gestione giuridica ed economica del personale che verrà assunto all'esito delle procedure selettive, fermo restando che la relativa copertura finanziaria verrà assicurata con i fondi accreditati sulla contabilità speciale n. 6051/401 intestata al Vice Commissario per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 189/2016;
9. di trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, alla Struttura di Missione per il superamento dell'emergenza di Protezione Civile (SMEA) ed al Dipartimento Risorse e Organizzazione;
10. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURAT e sul portale istituzionale.

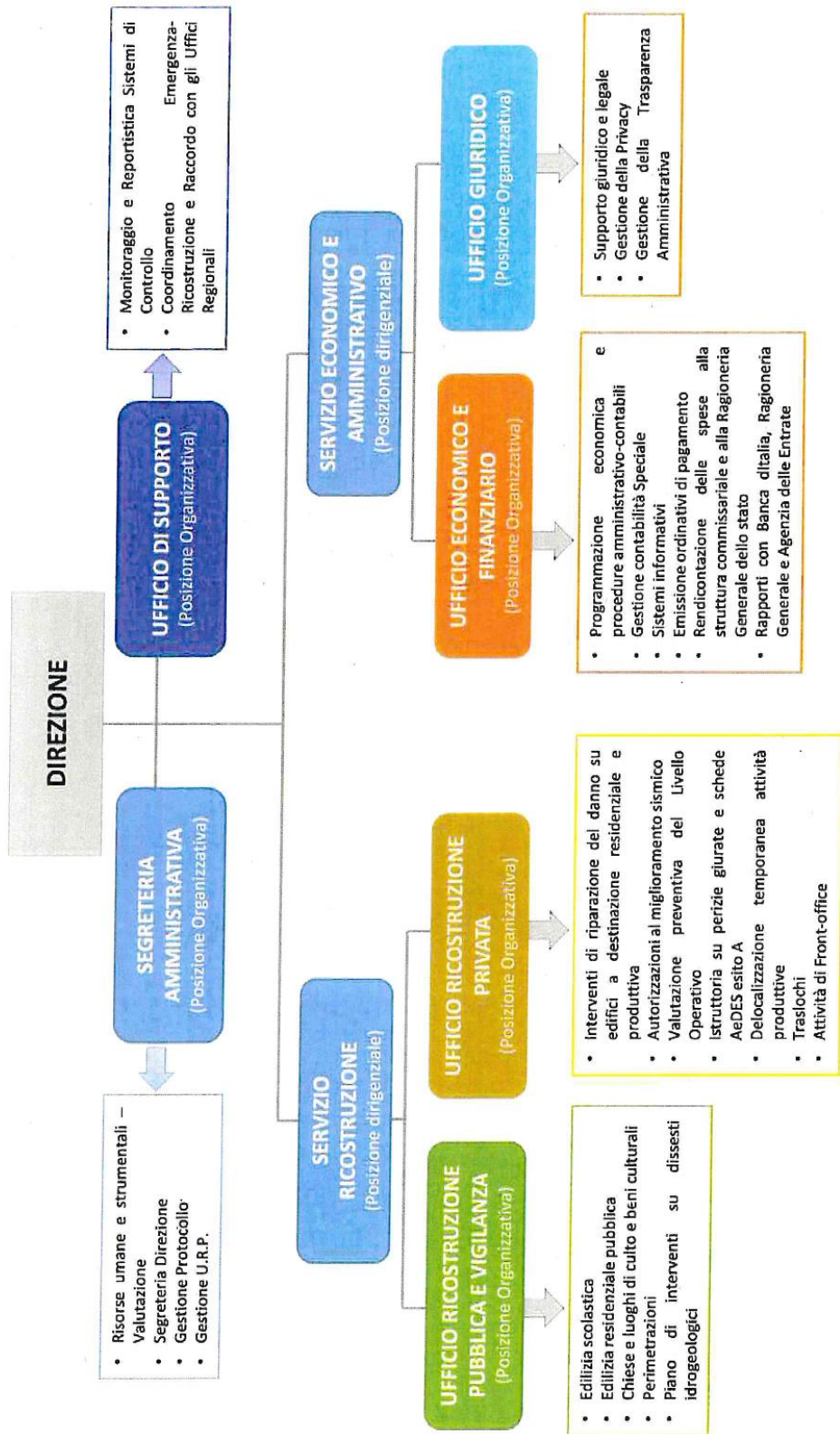
OMISSIS

Segue Allegato



ALL. A

ORGANIGRAMMA USR – Nuova articolazione



DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO
EFFICIENTE DELLE RISORSE

DETERMINAZIONE 30.05.2019, N. DPD021/125

L.R. 04/01/2014. n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo" artt. 19, 20, 21 - "Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 9 luglio 2018 - "Criteri modalità e procedure per la concessione in uso dei beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo" - Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per la concessione di beni demaniali destinati ad attività ludico-ricreative localizzati all'interno della Foresta Demaniale Regionale "Chiarano-Sparvera" in Comune di Scanno (AQ). Approvazione e pubblicazione.

DETERMINAZIONE N. DPD021/ 125 **DEL** 30 maggio 2019

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E
FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

OGGETTO L.R. 04/01/2014, n. 3 `Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo_, artt. 19, 20, 21 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 9 luglio 2018 - `Criteri, modalità e procedure per la concessione in uso dei beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo_- Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per la concessione di beni demaniali destinati ad attività ludico-ricreative localizzati all'interno della Foresta Demaniale Regionale `Chiarano-Sparvera_ in Comune di Scanno (AQ). Approvazione e pubblicazione.

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. 04/01/2014, n. 3 `Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo_, e in particolare gli articoli 19 (Patrimonio Regionale), 20 (Amministrazione del patrimonio silvo-pastorale regionale) e 21 (Interventi nel patrimonio silvo-pastorale regionale);

PREMESSO:

- che in esito al trasferimento dallo Stato alle Regioni a Statuto ordinario delle competenze in materia di agricoltura e foreste la Regione Abruzzo ha tra l'altro acquisito i beni prima facenti parte della ex Azienda di Stato Foreste Demaniali (A.S.F.D.), che constano di oltre 11.000 ettari di superfici in gran parte destinate a bosco e pascolo sui quali insistono numerose strutture ed infrastrutture spesso oggetto di concessione a terzi a titolo oneroso;
- che detti beni erano fino al recentissimo passato gestiti dal disciolto Corpo forestale dello Stato in attuazione di specifiche Convenzioni fra Regione Abruzzo e Ministero competente, in ultimo ai sensi della Convenzione valida fino al 31.12.2016;
- che il rinnovo della Convenzione di cui sopra, sottoscritto in data 31.12.2016 in attuazione della DGR n. 938 del 30.12.2016 e avente durata triennale, non prevede la prosecuzione di tale forma di collaborazione fra Regione ed ex Corpo forestale dello Stato ma sancisce che quest'ultimo per la materia di cui trattasi presta alla Regione `collaborazione nelle attività di tutela e salvaguardia del demanio forestale e relativa sorveglianza_ e `tutela e salvaguardia delle porzioni del demanio forestale regionale ricadente all'interno delle Riserve naturali dello Stato_(art. 6, c. 1, lettera A, punti 6 e 7);
- che ai sensi dell'articolo 7 della Convenzione dianzi richiamata si è provveduto alla stipula di apposito Accordo di Programma fra la Regione Abruzzo e il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità;
- che le competenze relative alla tutela del demanio forestale della Regione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 3/2014 sono da ascrivere in capo al Servizio `competente in materia di Politiche Forestali_ rispetto al quale, per quanto disposto dal comma 3 del richiamato articolo, `ù la Giunta Regionale procede alla verifica dell'assetto organizzativo del Servizio di cui al comma 2 e, `ù (omissis)ù . approva l'atto di riorganizzazione definendone l'articolazione degli uffici sul territorio regionale, il suo funzionamento e le risorse umane, finanziarie e strumentali messe a disposizione dello stesso_ al fine di garantire che i procedimenti di sua competenza siano

improntati ai criteri di efficienza, efficacia, imparzialità ed economicità dell'azione amministrativa;

- che la L.R. 3/2014 dispone, all'articolo 21 c. 7, che il Servizio competente in materia di Politiche Forestali può concedere a titolo oneroso, a soggetti pubblici o privati, sulla base delle previsioni del Piano di Gestione di cui al c. 3 dello stesso articolo e compatibilmente con le finalità di cui all'art. 19 c. 3, l'uso temporaneo dei beni immobili facenti parte del patrimonio agro-silvo-pastorale della Regione;
- che i criteri e le modalità della concessione di cui al punto precedente sono stabiliti con atto della Giunta Regionale;

VISTI:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 9 luglio 2018 recante "Legge Regionale 04/01/2014, n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo" - Artt. 19-21 - Provvedimenti in materia di gestione delle Foreste Demaniali Regionali - Procedure e criteri per la concessione a titolo oneroso di beni ricadenti nel Demanio Forestale della Regione Abruzzo."
- il Documento "Criteri, modalità e procedure per la concessione in uso dei beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo", costituente parte integrante e sostanziale della Deliberazione di cui sopra;

CONSIDERATO che in località "Imposto" della F.D.R. Chiarano-Sparvera vi è un'area attrezzata per attività turistico-ricreative la cui gestione era affidata mediante contratti di concessione pluriennale a titolo oneroso, l'ultimo dei quali scaduto il 30 settembre 2018;

RITENUTO necessario avviare le procedure volte all'assegnazione in gestione dei beni demaniali di cui sopra;

ESAMINATO il documento "Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 9 luglio 2018 - "Criteri, modalità e procedure per la concessione in uso dei beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo" - Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per la concessione di beni demaniali destinati ad attività ludico-ricreative localizzati all'interno della Foresta Demaniale Regionale "Chiarano-Sparvera" in Comune di Scanno (AQ) - Avviso n. 1/2019" predisposto dal competente Ufficio del Servizio in collaborazione con il Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di Sangro, territorialmente competente in relazione alla localizzazione dei beni demaniali di cui trattasi, recante in allegato: Schema di contratto di concessione; Schema di capitolato di concessione; Cartografia; Modello per manifestazione di interesse;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra premesso e considerato, procedere all'approvazione dei documenti di cui sopra;

DETERMINA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di approvare il documento "Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 9 luglio 2018 - "Criteri, modalità e procedure per la concessione in uso dei beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo" - Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per la concessione di beni demaniali destinati ad attività ludico-ricreative localizzati all'interno della Foresta Demaniale Regionale "Chiarano-Sparvera" in Comune di Scanno (AQ) - Avviso n. 1/2019" (Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare altresì gli allegati al documento di cui al precedente punto 1: Schema di contratto di concessione (Allegato 2); Schema di capitolato di concessione (Allegato 3); Cartografia (Allegato 4); Modello per manifestazione di interesse (Allegato 5); che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di fissare il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla concessione dei beni demaniali in oggetto alle ore 12,00 del giorno 17 maggio 2019;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento completo degli allegati:
 - ↳ sul B.U.R.A.T.
 - ↳ sul sito web istituzionale della Regione Abruzzo, Sezione BANDIDI GARA E CONTRATTI;

- è nella sezione del sito della Regione Abruzzo "Amministrazione trasparente".
- 5) di dare atto che per quanto non disposto dal presente atto si rinvia all'Avviso pubblico nonché alle vigenti disposizioni di settore e alle vigenti norme in materia di concessione di beni demaniali;
 - 6) di conferire, ai sensi della L.241/90 e s.m.i e della L.R. 31/2013, l'incarico di responsabile del procedimento in questione al Dott. Ing. Giulio INNOCENTE;
 - 7) di dichiarare il presente provvedimento definitivo ed immediatamente efficace.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Pasquale DI MEO

Segue Allegato



ALLEGATO A DD DPDO21/125/2019

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 497 DEL 9 LUGLIO 2018 - "CRITERI, MODALITÀ E PROCEDURE PER LA CONCESSIONE IN USO DEI BENI DEMANIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE ABRUZZO" - AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI BENI DEMANIALI DESTINATI AD ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE LOCALIZZATI ALL'INTERNO DELLA FORESTA DEMANIALE REGIONALE "CHIARANO-SPARVERA" IN COMUNE DI SCANNO (AQ).

Avviso n. 01/2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE DELLA REGIONE ABRUZZO

RENDE NOTO

che è indetta una procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la concessione di valorizzazione dei beni demaniali di proprietà regionale costituiti da fabbricati e terreni ubicati in località "Imposto", all'interno della Foresta Demaniale Regionale "Chiarano Sparvera", in località "Montagna Spaccata", per lo svolgimento di attività ludico-ricreative, sportive e di promozione del turismo naturalistico.

Articolo 1. PREMESSA

1. Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 09 luglio 2018 la Regione Abruzzo ha approvato il documento "Criteri, modalità e procedure per la concessione in uso dei beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo" nel quale è contemplata la possibilità di affidare in concessione a terzi a titolo oneroso i beni non strumentali di proprietà della Regione Abruzzo.
2. Gli affidamenti di cui al comma 1 sono disposti mediante procedure di evidenza pubblica sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in applicazione del principio del miglior rapporto qualità/prezzo in analogia con quanto stabilito dall'art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016.
3. La scelta del contraente è pertanto effettuata attraverso produzione di manifestazioni di interesse raccolte in esito alla pubblicazione del presente avviso pubblico da considerarsi quale mezzo di indizione di gara.

Via Salaria Antica Est, 27 - 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 - Fax: 0862 364735

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it



GIUNTA REGIONALE
 DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
 SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
 E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

Articolo 2. OGGETTO

1. Oggetto del presente Avviso è la concessione a terzi, a titolo oneroso, di beni demaniali costituiti da fabbricati e terreni ubicati in località "Imposto", all'interno della Foresta Demaniale Regionale "Chiarano Sparvera", in località "Montagna Spaccata", da utilizzarsi nel rispetto degli oneri e delle prescrizioni previste dal contratto di concessione (**Allegato n. 1**), dal capitolato (**Allegato n. 2**), dal presente Avviso nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati. Il presente avviso è finalizzato a raccogliere e selezionare manifestazioni di interesse per detta concessione.
2. Il presente avviso non costituisce alcun vincolo in capo alla Regione Abruzzo per l'effettiva concessione a terzi di detti beni.

Articolo 3. ENTE CONCEDENTE E DESCRIZIONE DEI BENI

1. Ente concedente i beni oggetto del presente Avviso è la Regione Abruzzo - Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso efficiente delle Risorse - Via Salaria Antica Est n. 27, L'Aquila - Tel +39 0862 364 636/278 - indirizzo pec: dpd021@pec.regione.abruzzo.it.
2. I beni oggetto di concessione sono i terreni e i fabbricati identificati nella tabella che segue:

TERRENI			
COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUP. CONCESSA (ha.aa.ca)
SCANNO	49	2	00.82.58
SCANNO	49	3	01.07.72
SCANNO	49	4	00.86.33
SCANNO	49	5	00.50.45
SCANNO	49	6	00.16.99
SCANNO	50	1	02.02.39
SCANNO	50	2	01.08.70
SCANNO	50	3	00.34.95
TOTALE			06.90.11
FABBRICATI			
SCANNO	49	501	MQ 80 ca. - Cat. A3 4,5 vani

Descrizione generale. L'area denominata "Montagna Spaccata", graficamente individuata nella cartografia allegata al presente Avviso (**Allegato n. 3**), è situata nella Foresta Demaniale Regionale "Chiarano-Sparvera" in Comune di Scanno (AQ). È totalmente compresa nel sito della Rete Natura 2000 IT7110205 denominato "Parco Nazionale d'Abruzzo" e nella zona di protezione esterna del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Dal punto di vista altimetrico è compresa fra la quota minima di 1.480 m s.l.m. e quella massima di 1.550 m s.l.m., risultando sostanzialmente uniforme e con pendenze leggere. Topograficamente è situata sul fondo della Valle di Chiarano, interessando la stessa per circa 1 km di lunghezza. Buona parte delle superfici

Via Salaria Antica Est, 27 - 67100 L'AQUILA
 Telefono: 0862 364282 - Fax: 0862 364735
 e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

sono occupate da prati naturali nei quali sono radicati arbusti e alberi di specie autoctone, fatta eccezione per alcuni esemplari di abete rosso.

Viabilità e accessi. All'area si accede tramite la strada interpodereale a fondo naturale che dal Piano delle Cinque Miglia (loc. Capannole – km 128+500 della S.S. n. 17) conduce alla F.D.R. Chiarano-Sparvera fino al “Lago Pantaniello” servendo tutti gli stazzi presenti nel complesso demaniale. La strada è soggetta a limitazioni del transito veicolare sia da parte del comune di Rocca Pia che di quello di Scanno, con alcune sbarre di limitazione del traffico veicolare.

Strutture. L'area è dotata di:

- n. 76 tavoli da pic-nic, rustici e con struttura in ferro angolare e tavole di legno;
- n. 76 punti fuoco;
- n. 3 fontanili in calcestruzzo e pietra locale;
- n. 1 fabbricato denominato “Imposto” di circa 80 mq di superficie, censito al catasto fabbricati del Comune di Scanno al fg. n. 49 – part. 501, nel quale oltre ai servizi igienici è presente un locale tecnico per la gestione dell'area;
- n. 1 impianto di fitodepurazione delle acque reflue;
- n. 1 tettoia in legno di circa mq 100;
- n. 21 cestoni per la raccolta dei rifiuti.

Impianti. L'area è servita da un acquedotto che dalla “Sorgente di Chiarano” fornisce acqua per usi sanitari agli abbeveratoi ed ai servizi igienici. Lo smaltimento delle acque reflue dei servizi igienici avviene tramite un impianto di fitodepurazione, le cui acque vengono smaltite previa chiarificazione in appositi pozzetti di decantazione. L'area non è dotata di allaccio alla rete elettrica e non è possibile l'allaccio alla rete del gas metano o prodotti equivalenti ed alla rete telefonica. Risulta inoltre priva di copertura per le reti di telefonia mobile. Per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani il concessionario dovrà attivare specifica utenza a sue cura e spese.

3. I beni di cui al comma 2 sono concessi per lo svolgimento di attività ludico ricreative, sportive e di promozione del turismo naturalistico attraverso l'utilizzo di attrezzature fisse e mobili.
4. L'acquisizione delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di cui al comma 3 rimane a totale carico del concessionario: in caso di mancato rilascio delle autorizzazioni al concessionario non spetta nessun compenso o rimborso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato per le spese dal medesimo sostenute.
5. I soggetti interessati potranno visionare i beni oggetto di concessione previo appuntamento da concordarsi con il Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di Sangro, via Sangro n. 45 – Castel di Sangro. Telefono 0864 845938.

Via Salaria Antica Est, 27 – 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 – Fax: 0862 364735

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

Articolo 4. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. Possono produrre manifestazione di interesse alla concessione gli operatori economici individuati dall'art. 3 c. 1, lett. p e dall'art 45 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, in forma singola o associata, purché non soggetti ai motivi di esclusione individuati dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 riferiti al richiedente se persona fisica o, in caso di società, al legale rappresentante, al preposto all'attività e agli altri soggetti individuati dal comma 3 del medesimo articolo, iscritti alla C.C.I.A.A. o ad altro Ente equiparato per lo svolgimento dell'attività oggetto di concessione, in regola con l'assolvimento degli obblighi previdenziali ed assistenziali.
2. Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
3. La violazione del divieto di cui al c. 2 costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Articolo 5. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. I soggetti interessati dovranno presentare la propria manifestazione di interesse **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 17 maggio 2019.**
2. Per i fini di cui al comma 1 dovrà essere utilizzato, a pena di esclusione, il modello precompilato allegato al presente Avviso (**Allegato n. 4**), sottoscritto dall'interessato e corredato da copia del documento di riconoscimento del richiedente o, nel caso di soggetti che partecipano in forma associata, da copia del documento di riconoscimento della persona che esercita la funzione di legale rappresentante.
3. I documenti di cui sopra dovranno essere inviati al Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di Sangro **esclusivamente via PEC all'indirizzo faq42651@pec.carabinieri.it**. L'oggetto della PEC dovrà recare la dicitura "*Manifestazione di interesse per la concessione a titolo oneroso dei beni demaniali di cui all'Avviso n. 01/2019 approvato con determinazione Dirigenziale DPD021/125 del 31/05/2019*".
4. Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire entro i termini stabiliti, a pena di esclusione dalla procedura di concessione. A tal fine fa fede la data e l'ora di ricezione della PEC alla casella di posta di cui sopra presso il Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di Sangro. L'Amministrazione Regionale e il Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di Sangro declinano ogni e qualsiasi responsabilità relativamente alla ritardata o mancata consegna della documentazione di cui sopra dipendente da disservizi di qualsiasi natura.
5. Tutte le manifestazioni di interesse presentate in maniera difforme rispetto a quanto sopra disposto sono considerate non valide e pertanto escluse dalla procedura.

Via Salaria Antica Est, 27 – 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 – Fax: 0862 364735

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

Articolo 6. CANONE DI CONCESSIONE ANNUO A BASE DI GARA E DURATA DELLA CONCESSIONE

1. Il concessionario dovrà corrispondere un canone di concessione annuo pari o superiore rispetto all'importo indicato a base d'asta pari ad Euro 5.352,00 (cinquemila-trecentocinquantadue/00). Il canone non è soggetto ad IVA.
2. La durata della concessione è fissata in anni 5 (cinque) e decorre dal giorno successivo alla data di stipula del contratto di concessione.
3. Ogni altro riferimento relativo alla natura della concessione, ivi compreso il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi contrattuali, la polizza assicurativa a garanzia dei beni concessi, la polizza assicurativa RC, le spese di contratto, ecc., è riportato negli schemi di contratto e di capitolato allegati al presente Avviso.

Articolo 7. SCELTA DEL CONTRAENTE

1. Gli operatori economici ammessi alle fasi successive della procedura saranno invitati a presentare offerta tecnico/economica nei modi e nelle forme stabilite in apposita lettera di invito.
2. La valutazione delle offerte è effettuata da apposita Commissione giudicatrice nominata con provvedimento del competente Servizio regionale, costituita:
 - a. dal Dirigente del Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso Efficiente delle Risorse, in qualità di Presidente;
 - b. da un funzionario tecnico di categoria D del medesimo Servizio;
 - c. da un funzionario amministrativo di categoria D del Servizio Regionale competente in materia di patrimonio immobiliare della Regione;
 - d. da un tecnico designato dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di Sangro.
3. Le offerte sono valutate attribuendo ad ognuna di esse un punteggio massimo di 100 punti calcolato con le modalità di seguito specificate:

A. Punteggio per l'offerta economica (massimo punti 40)

- I. Al concorrente che ha presentato l'offerta economica di importo maggiore fra quelle pervenute sono assegnati punti 40;
- II. Ai concorrenti che hanno presentato offerte inferiori a quelle di cui al punto I è attribuito il punteggio proporzionale risultante dalla formula:

$$\text{Punteggio} = (\text{Importo offerto} \times \text{punteggio massimo}) / \text{Importo più elevato offerto}$$

B. Proposta tecnica di gestione (massimo punti 40)

La proposta tecnica di gestione è valutata in maniera distinta per le tre voci di seguito riportate:

- I. Capacità aziendali dimostrate con specifica descrizione dell'azienda, contenuta nella proposta tecnica di gestione (fino ad un massimo di 10 punti). Sono oggetto di valutazione esclusivamente i seguenti aspetti oggettivi e quantificabili:

Via Salaria Antica Est, 27 - 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 - Fax: 0862 364735

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

- a- personale impiegato nell'ultimo anno nella gestione di beni analoghi a quello oggetto di concessione;
- b- valore del parco macchine riferito esclusivamente a mezzi ed attrezzature utilizzate per la gestione;
- c- fatturato realizzato nell'ultimo anno nella gestione di beni analoghi a quelli oggetto di concessione.

La valutazione è effettuata con metodo comparativo.

- II. Precedenti esperienze nella gestione di beni analoghi a quello oggetto di concessione (fino ad un massimo di punti 15) documentabili attraverso contratti di gestione, convenzioni, comodati, etc., riconducibili all'ultimo quinquennio. Sono attribuiti un massimo di punti 3 per ogni anno o frazione di anno per il quale è dimostrata la gestione di beni analoghi a quello oggetto di concessione.

- III. Programma di gestione (fino ad un massimo di 15 punti).

C. Imprenditoria giovanile (punti 15)

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

- I. Nel caso di ditta individuale, ove il titolare abbia età inferiore o pari ad anni 40 al momento della manifestazione di interesse;
- II. Nel caso di soggetti in forma associata aventi personalità giuridica di diritto privato, ove la media dell'età dei soci sia inferiore o pari a 40 anni al momento della presentazione della manifestazione di interesse;
- III. Nel caso di soggetti di diritto pubblico, ove la media dell'età dei componenti l'organo deputato all'approvazione della presentazione della manifestazione di interesse sia inferiore o pari a 40 anni al momento della presentazione della manifestazione di interesse.

D. Imprenditoria femminile (punti 5)

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

- I. Nel caso di ditta individuale con titolare di sesso femminile;
- II. Nel caso di soggetti in forma associata aventi personalità giuridica di diritto privato e nel caso di soggetti di diritto pubblico, ove la persona fisica che esercita la funzione di legale rappresentante sia di sesso femminile.

Articolo 8. AGGIUDICAZIONE

1. La concessione è attribuita, in via provvisoria, al richiedente che raggiunge il maggior punteggio complessivo. La stessa diventa definitiva a seguito di verifica dei requisiti e delle dichiarazioni rese.
2. Qualora in sede di verifica dei requisiti e delle dichiarazioni rese siano accertati motivi ostativi alla concessione o false dichiarazioni la concessione è aggiudicata alla seconda migliore offerta in graduatoria, ferma restando la verifica delle dichiarazioni rese.
3. L'aggiudicazione è disposta anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Via Salaria Antica Est, 27 – 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 – Fax: 0862 364735

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

4. In analogia con quanto disposto dall'art. 77 del R.D. n. 827 del 23.05.1924, ove a due o più concorrenti è attribuito il medesimo punteggio i soggetti che hanno ottenuto il punteggio massimo in sede di valutazione delle offerte sono invitati a formulare una nuova offerta economica, ponendo come base d'asta l'importo più elevato fra quelli offerti dai medesimi. Il bene è concesso al soggetto che presenta l'offerta con l'importo più elevato.
5. Ai sensi del comma 12 dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 l'Amministrazione concedente può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
6. L'aggiudicazione definitiva è disposta con provvedimento del competente Servizio Regionale.
7. Nel caso in cui la procedura si concluda, per qualunque motivo, senza pervenire all'aggiudicazione del bene oggetto di concessione, l'Amministrazione Concedente procede alla pubblicazione di un nuovo avviso.

Articolo 9. NORMA DI RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso si rimanda al documento *"Criteri, modalità e procedure per la concessione in uso di beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo"* approvato con DGR n. 497 del 09.07.2018, alla vigente normativa di settore, al D.Lgs. n. 50/2016, ai regolamenti della Regione Abruzzo, alla L.R. n. 77/1999.

Articolo 10. ALLEGATI

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i documenti di seguito elencati:
 - Allegato n. 1: Schema di contratto di concessione;
 - Allegato n. 2: Schema di capitolato di concessione
 - Allegato n. 3: Cartografia (foto aerea e mappe catastali)
 - Allegato n. 4: Modello per manifestazione di interesse;

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Ing. Pasquale DI MEO)



ALLEGATO 2 DD DPD 021/125/2019

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

AVVISO N. 01/2019 – ALLEGATO 1

Contratto n. _____ del _____

CONTRATTO DI CONCESSIONE DI BENI DEMANIALI UBICATI IN LOCALITÀ "IMPOSTO", ALL'INTERNO DELLA FORESTA DEMANIALE REGIONALE "CHIARANO-SPARVERA" IN COMUNE DI SCANNO (AQ).

Il giorno __ del mese di _____ dell'anno _____ nella sede del _____, tra:

- la Regione Abruzzo C.F. 80003170661 con sede legale in L'Aquila, Via Leonardo da Vinci, n.6, rappresentata ai sensi della Legge Regionale 14 settembre 1999, n.77 e s.m.i. dal Dirigente del Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso Efficiente delle Risorse _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la sede del suddetto Servizio, d'ora in avanti "Concedente", e per l'altra parte:
- il Sig. _____, nato a _____ il _____ C.F. _____ legale rappresentante della ditta _____ C.F. _____ P.I. _____ con sede legale in _____, d'ora in avanti "Concessionario";

PREMESSO

- che il presente contratto è stipulato ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 04.01.2014 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo";
- che a seguito del trasferimento dallo Stato alle Regioni a Statuto ordinario delle competenze in materia di agricoltura e foreste la Regione Abruzzo ha acquisito i beni facenti parte della ex Azienda di Stato Foreste Demaniali (A.S.F.D.);
- che tali beni demaniali sono di norma indicati nella Regione Abruzzo con le locuzione "Foreste Demaniali Regionali" o "Demanio Forestale Regionale";
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 09 luglio 2018 la Regione Abruzzo ha approvato il documento "Criteri, modalità e procedure per la concessione in uso dei beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo";
- che per la gestione dei beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo afferenti al Demanio Forestale Regionale il competente Servizio si avvale dei competenti Reparti Carabinieri Biodiversità ai sensi di apposito Accordo di Programma tra la Regione Abruzzo e il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità;
- che con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/125 del 31 maggio 2019 pubblicata sul BURAT n. ___ del ___ / ___ / ___ e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo a

Via Salaria Antica Est, 27 – 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 – Fax: 0862 364735

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

partire dal ____ è stato approvato apposito Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse alla concessione dei beni di cui al presente contratto;

- che nella procedura per l'individuazione del concessionario la ditta _____, C.F. _____, P.I. _____, con sede legale in _____, è risultata aggiudicataria come da verbale di aggiudicazione definitiva in data ____;
- che l'aggiudicazione definitiva è stata disposta con Determinazione Dirigenziale n. ____ del ____;
- che l'aggiudicatario ha provveduto al pagamento della prima annualità del canone di concessione in data ____, giusta quietanza di pagamento n. _____ del ____;
- che l'aggiudicatario ha provveduto ad effettuare il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi contrattuali tramite _____ n. _____ del ____ - agenzia _____ per un valore pari a due annualità del canone di concessione;
- che l'aggiudicatario ha provveduto ad effettuare la polizza assicurativa n. _____ della _____ - agenzia _____ a garanzia dei beni concessi, per un valore pari ad € _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1. Premesse

- I. Le premesse, la planimetria allegata e tutta la documentazione citata nel presente contratto formano parte integrante e sostanziale del medesimo.

Articolo 2. Oggetto della concessione

- I. La Regione Abruzzo C.F. 80003170661 - Servizio Tutela degli Ecosistemi Agro-Ambientali e Forestali e Promozione dell'Uso Efficiente delle Risorse concede alla Ditta _____ C.F. _____ P.I. _____, che accetta, i beni demaniali ricadenti nella Foresta Demaniale Regionale "Chiarano-Sparvera" in Comune di Scanno (AQ) catastalmente identificati nella tabella che segue:

TERRENI			
COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUP. CONCESSA (ha.aa.ca)
SCANNO	49	2	00.82.58
SCANNO	49	3	01.07.72
SCANNO	49	4	00.86.33
SCANNO	49	5	00.50.45
SCANNO	49	6	00.16.99
SCANNO	50	1	02.02.39
SCANNO	50	2	01.08.70
SCANNO	50	3	00.34.95
TOTALE			06.90.11
FABBRICATI			
SCANNO	49	501	MQ 80 ca. - Cat. A3 4,5 vani

Via Salaria Antica Est, 27 - 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 - Fax: 0862 364735

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

L'area è dotata di:

- n. 76 tavoli da pic-nic, rustici e con struttura in ferro angolare e tavole di legno;
 - n. 76 punti fuoco;
 - n. 3 fontanili in calcestruzzo e pietra locale;
 - n. 1 fabbricato denominato "Imposto" di circa 80 mq di superficie, censito al catasto fabbricati del Comune di Scanno al fg. n. 49 – part. 501, nel quale oltre ai servizi igienici è presente un locale tecnico per la gestione dell'area;
 - n. 1 impianto di fitodepurazione delle acque reflue;
 - n. 1 tettoia in legno di circa mq 100;
 - n. 21 cestoni per la raccolta dei rifiuti.
2. L'area concessa risulta altresì individuata graficamente nella cartografia allegata quale parte integrante e sostanziale del presente contratto.
 3. L'immobile è concesso e consegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, ben noto al Concessionario per aver effettuato debiti sopralluoghi, visionato i documenti di gara che si intendono qui richiamati.
 4. Il Concessionario pertanto espressamente accetta l'immobile nello stato in cui si trova, senza poter avanzare eccezione alcuna in ordine allo stato di conservazione e a vizi, difetti o vincoli palesi e occulti.
 5. La Regione Abruzzo non è tenuta ad alcun risarcimento qualora l'immobile presenti vizi o vincoli tali da pregiudicarne in tutto od in parte l'utilizzo.

Articolo 3. Attività e responsabilità del Concessionario

1. Nell'area oggetto di concessione potranno effettuarsi solo ed esclusivamente le seguenti attività:
 - a. Esercizio di area da pic-nic con affitto di tavoli e punti fuoco;
 - b. Noleggio di sdraio, MTB ed altre attrezzature sportive;
 - c. Attività ludico ricreative;
 - d. Attività di educazione ambientale;
 - e. Vendita di prodotti confezionati;
 - f. Vendita di gadget, cartografie, souvenir, etc;
2. Lo svolgimento di qualsiasi altra attività diversa da quelle precedentemente indicate, se non preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo, costituisce grave inadempienza contrattuale, che autorizza il concessionario alla risoluzione anticipata del contratto di concessione.
3. Per l'esercizio di tutte le attività previste il concessionario curerà a sua cura e spese l'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste dalle vigenti leggi in merito ed esonererà fin da ora l'Amministrazione concedente per ogni e qualsiasi problematica inerente l'ottenimento di dette autorizzazioni e permessi.
4. Il personale a qualsiasi titolo impiegato dal concessionario, conformemente alle prescrizioni delle leggi vigenti, deve essere in regola con tutte le norme in materia di diritto del lavoro,

Via Salaria Antica Est, 27 – 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 – Fax: 0862 364735

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

societario e tributario, nonché, qualora trattasi di lavoratori dipendenti, dovrà essere in regola con i contratti di lavoro del settore. La Regione Abruzzo è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, intercorrendo i predetti rapporti di lavoro dipendente o rapporti di collaborazione, ovvero i vincoli societari, esclusivamente tra il concessionario ed il personale medesimo.

5. Il concessionario è altresì obbligato a far osservare al personale addetto all'esercizio tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi comunitari, nazionali o regionali in vigore od emanati durante il periodo della concessione.
6. Il Concessionario è tenuto ad usare e conservare i beni concessi con la diligenza del buon padre di famiglia (art. 1803 e 1804 c.c.) nel rispetto di quanto previsto dal presente contratto, dal capitolato e da tutti gli atti di gara.
7. Il concessionario, in ogni caso, s'intenderà espressamente obbligato a tenere comunque sollevato ed indenne la Regione Abruzzo, ed i funzionari preposti al controllo della concessione, da qualsivoglia danno diretto od indiretto a persone, o cose, che possano comunque e da chiunque derivare in relazione alle attività oggetto di concessione e qualsivoglia azione sia in via giudiziale sia in via stragiudiziale da chiunque intrapresa.
8. Il concessionario, inoltre, risponderà interamente per ogni difetto delle attrezzature impiegate nell'esecuzione della concessione, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata della concessione, sollevando la Regione Abruzzo ed i suoi incaricati da ogni e qualsivoglia responsabilità al riguardo.

Articolo 4. Durata, rinuncia del concessionario, decadenza, revoca

1. La durata della concessione è fissata in anni 5 (cinque), a decorrere dalla stipula del presente contratto. È espressamente escluso il tacito rinnovo. È facoltà esclusiva della Regione Abruzzo di rilasciare una nuova concessione e stante la natura concessoria del rapporto, al concessionario non è dovuta alcuna indennità.
2. È data facoltà al concessionario di rinunciare alla concessione prima della scadenza, con preavviso di sei mesi. In tale ipotesi nulla sarà dovuto al concessionario a titolo di indennizzo e ferma la risarcibilità dell'ulteriore danno il deposito cauzionale è introitato dall'Amministrazione quale penale. Il Concessionario dovrà provvedere alla immediata restituzione del bene libero da persone e/o cose, senza che possa vantare pretesa alcuna, a qualsivoglia titolo
3. Alla prima scadenza, qualora non sussistano motivi ostativi, pubblica utilità, morosità del concessionario, etc., la concessione potrà essere prorogata su richiesta del medesimo per un periodo massimo pari ad anni uno (1) al fine di porre in essere il procedimento volto all'affidamento in concessione dei beni in argomento.
4. Il concessionario decade dalla concessione allorché si verificano le circostanze di seguito indicate:
 - a) in caso di inosservanza di uno o più obblighi previsti all'art. 3;

Via Salaria Antica Est, 27 - 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 - Fax: 0862 364735

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

- b) in caso di sub-concessione del bene a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, stabilmente o temporaneamente, con o senza corrispettivo;
 - c) in caso di uso irregolare del bene concesso;
 - d) nel caso si sia reso moroso nel pagamento del canone, dei servizi ed accessori a proprio carico, anche per una sola annualità;
 - e) nel caso risulti non in regola, anche per una sola annualità, con gli obblighi previdenziali e assistenziali;
 - f) in caso di intervenuta perdita da parte dei requisiti necessari a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - g) qualora venga sottoposto a procedure fallimentari o concorsuali;
 - h) nelle ipotesi di esito positivo delle informazioni "antimafia".
5. Al riguardo la Regione Abruzzo, prima di dichiarare la decadenza, fornirà al concessionario specifico preavviso, diffidandolo, mediante semplice comunicazione, dal permanere nel proprio comportamento inadempiente, con espresso monito che in caso contrario il concessionario si intenderà decaduto. La decadenza della concessione fa sorgere il diritto della Regione Abruzzo alla escussione della cauzione definitiva prestata a titolo di penale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
6. La concessione può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione di interesse pubblico originario.
7. Disposta la revoca, il Concessionario sarà tenuto alla immediata restituzione del bene libero da persone e/o cose, senza che possa vantare diritto di ritenzione, a qualsiasi titolo, sino all'incasso di quanto indicato al comma che precede.
9. L'Amministrazione ha facoltà di disporre accertamenti periodici in ordine all'esatto adempimento degli obblighi assunti dal concessionario, nonché all'osservanza delle prescrizioni concernenti le modalità di utilizzazione del bene. I funzionari dell'Amministrazione, muniti di tesserino di riconoscimento, potranno accedere, previo avviso anche telefonico al Concessionario, nell'immobile dato in concessione per effettuare verifiche e controlli nonché accertamenti e operazioni nell'interesse dell'Amministrazione. Le eventuali misure e controlli potranno anche essere effettuati in contraddittorio con il Concessionario.

Articolo 5. Canone di concessione

1. Il concessionario si impegna al pagamento alla Regione Abruzzo del canone di concessione fissato in € _____ (diconsi € _____) per anno in rate anticipate. Il canone annuo di concessione non è soggetto ad I.V.A..
2. Il canone di concessione è annualmente rivalutato in base al 100% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie, operai ed impiegati (FOI).

Via Salaria Antica Est, 27 – 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 – Fax: 0862 364735

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

3. L'ammontare annuale del canone comprensivo di rivalutazione verrà comunicato dal concedente almeno un mese prima della naturale scadenza contrattuale e dovrà essere pagato tramite bonifico bancario sul Conto Corrente i cui estremi (numero, intestazione e codice IBAN) saranno comunicati al concessionario dal Servizio regionale competente.
4. Il mancato pagamento del canone di concessione annuale entro i termini prescritti costituisce grave inadempienza contrattuale che autorizza il concedente all'escussione della polizza fideiussoria emessa a garanzia degli obblighi contrattuali, al recupero degli interessi legali e di mora ed alla risoluzione anticipata del contratto di concessione.
5. Il concessionario esibisce quietanza di pagamento di € _____, (diconsi € _____), effettuato tramite bonifico sul CC n. _____ in data _____, a valere quale prima annualità del canone di concessione.

Articolo 6. Lavori di manutenzione e migliorie

1. Trattandosi prevalentemente di manufatti in legno (tavoli da pic-nic e staccionate); pietre e cemento (punti fuoco e abbeveratoi) i lavori di manutenzione ordinaria nonché gli oneri di qualsiasi natura gravanti sull'area concessa sono a totale carico del concessionario.
2. Qualsiasi intervento necessario per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 3 è a totale onere e carico del concessionario, il quale si impegna anche all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e permessi necessari per la realizzazione delle stesse.
3. Resta inteso che ogni e qualsiasi intervento/miglioramento dovrà essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione concedente, che potrà approvare o meno a sua giudizio e facoltà.
4. Allo scadere della concessione il concessionario si obbliga a provvedere, entro tre mesi, al ripristino dello stato dei luoghi *ante* concessione. Qualora lo stesso non provveda nei modi e nei tempi previsti dal presente atto, l'amministrazione concedente provvederà direttamente, recuperando le spese dalla polizza assicurativa emessa a tutela dei beni concessi.
5. Al termine della concessione, le migliorie e le addizioni eseguite dal concessionario resteranno acquisite al patrimonio dell'Amministrazione senza obbligo di corrispettivo alcuno, in espressa deroga agli artt. 1592 e 1593 c.c. ed il concessionario non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione.

Articolo 7. Garanzie e assicurazioni

1. A garanzia del puntuale rispetto dei termini e delle corrette modalità di esecuzione della concessione e degli obblighi contrattuali il concessionario costituisce una cauzione definitiva avente valore pari a due annualità del canone di concessione.
2. La cauzione è costituita a mezzo di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da imprese di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla L. 348 del 10 giugno 1982, iscritti negli elenchi dell'IVASS e prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

all'eccezione di cui all'art. 1957 c.2 c.c., la sua operatività entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della Regione Abruzzo.

3. Per i fini di cui al comma 2 il concessionario esibisce _____, rilasciata da _____ agenzia _____ del valore di € _____, (diconsi € _____) valevole dal ____ al _____.
4. A tutela dei beni concessi il concessionario esibisce polizza assicurativa della _____ agenzia _____ del valore di € _____, (diconsi € _____), valevole dal ____ al ____, con specifica appendice che contempla la copertura degli oneri per il ripristino dello stato dei luoghi.
5. A garanzia della responsabilità civile verso terzi il concessionario esibisce polizza RC con massimale di € _____, (diconsi € _____), valevole dal ____ al _____, con specifico esonero dell'amministrazione concedente da ogni e qualsiasi responsabilità circa conseguenze di qualsiasi forma e natura derivanti dalle attività che si andranno e praticare sui terreni dati in concessione.

Articolo 8. Spese

1. Tutti i tributi e le imposte di qualsiasi natura gravanti sui terreni concessi, compresi quelli derivanti dallo svolgimento delle attività previste dall'art. 3 e quelle derivanti dall'esercizio dell'impianto di fitodepurazione, sono a totale carico del concessionario, il quale si obbliga al pagamento degli stessi entro la naturale scadenza degli avvisi di pagamento.
2. Il mancato pagamento degli stessi, in particolare di quelli che dovessero ricadere sull'Amministrazione concedente, costituisce grave inadempimento contrattuale che autorizza il concedente alla risoluzione anticipata del contratto di concessione.
3. Sono altresì a carico del concessionario tutte le spese derivanti dalla stipula del presente atto, incluse spese di bollo e di registro.

Articolo 9. Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente atto e nel Documento approvato con DGR 497/2018 si applicano le leggi e le disposizioni vigenti in materia di concessioni di beni demaniali.

Articolo 10. Foro competente

1. A tutti gli effetti del presente atto sia il concessionario che il concedente eleggono il foro di _____ per ogni e qualsiasi controversia.

Articolo 11. Domicilio legale

1. A tutti gli effetti del presente atto il concessionario elegge il proprio domicilio legale presso la sede della Regione Abruzzo - Servizio Tutela degli Ecosistemi Agro-Ambientali e Forestali e Promozione dell'Uso Efficiente delle Risorse sito in L'Aquila in via Salaria Antica Est n. 27.

Via Salaria Antica Est, 27 – 67100 L'AQUILA
Telefono: 0862 364282 – Fax: 0862 364735
e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it – PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

Articolo 12 – Clausola onerosa

1. Il concessionario accetta esplicitamente quanto previsto dal presente atto ed in particolare le disposizioni contenute negli articoli:

Articolo 3. Attività e responsabilità del Concessionario;

Articolo 4. Durata;

Articolo 5. Canone di concessione;

Articolo 6. Lavori di manutenzione e migliorie;

Articolo 7. Garanzie;

Articolo 8. Spese.

(luogo e data)

Per il CONCEDENTE
Il Dirigente del Servizio

IL CONCESSIONARIO

Via Salaria Antica Est, 27 – 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 – Fax: 0862 364735

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it



ALLEGATO 3 DD DPB021/125/2019

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

AVVISO N. 01/2019 – ALLEGATO 2

CAPITOLATO DI CONCESSIONE ALLEGATO AL CONTRATTO N. _____ DI REP. DEL _____ PER LA CONCESSIONE DI BENI DEMANIALI UBICATI IN LOCALITÀ "IMPOSTO", ALL'INTERNO DELLA FORESTA DEMANIALE REGIONALE "CHIARANO-SPARVERA" IN COMUNE DI SCANNO (AQ).

Articolo 1. Premesse

Il presente Capitolato di Concessione costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di concessione n. _____ di repertorio stipulato in data _____ tra la Regione Abruzzo Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso Efficiente delle Risorse, C.F. 80003170661, d'ora in avanti Concedente e il Sig. _____, nato a _____ () il _____ e residente in via _____, n. __, C.F. _____, in qualità di _____ della Ditta _____, P.I. _____ con sede in _____ (), Via _____, _____, d'ora in avanti Concessionario, relativo alla concessione di beni demaniali siti in località "Imposto", all'interno della Foresta Demaniale Regionale "Chiarano-Sparvera" in Comune di Scanno (AQ), da utilizzarsi per lo svolgimento di attività turistico-ricreative e per la promozione del turismo naturalistico.

Articolo 2. Oggetto della concessione

Oggetto del presente capitolato è la disciplina di dettaglio della concessione dei beni demaniali di seguito identificati:

TERRENI			
COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUP. CONCESSA (ha.aa.ca)
SCANNO	49	2	00.82.58
SCANNO	49	3	01.07.72
SCANNO	49	4	00.86.33
SCANNO	49	5	00.50.45
SCANNO	49	6	00.16.99
SCANNO	50	1	02.02.39
SCANNO	50	2	01.08.70
SCANNO	50	3	00.34.95
TOTALE			06.90.11
FABBRICATI			
SCANNO	49	501	MQ 80 ca. – Cat. A3 4,5 vani

L'area concessa, individuata nella cartografia allegata al contratto di concessione, è dotata di:

- n. 76 tavoli da pic-nic, rustici e con struttura in ferro angolare e tavole di legno;
- n. 76 punti fuoco;
- n. 3 fontanili in calcestruzzo e pietra locale;
- n. 1 fabbricato denominato "Imposto" di circa 80 mq di superficie, censito al catasto fabbricati del Comune di Scanno al fg. n. 49 – part. 501, nel quale oltre ai servizi igienici è presente un locale tecnico per la gestione dell'area;
- n. 1 impianto di fitodepurazione delle acque reflue;

Via Salaria Antica Est, 27 – 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 – Fax: 0862 364735

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

- n. 1 tettoia in legno di circa mq 100;
- n. 21 cestoni per la raccolta dei rifiuti.

Articolo 3. Attività

Nell'area oggetto di concessione potranno effettuarsi solo ed esclusivamente le seguenti attività:

- a) Esercizio di area da pic-nic con affitto di tavoli e punti fuoco;
- b) Noleggio di sdraio, MTB ed altre attrezzature sportive;
- c) Attività ludico ricreative;
- d) Attività di educazione ambientale
- e) Vendita di prodotti preconfezionati,
- f) Vendita di gadget, cartografie, souvenir, etc

Data la particolare natura istituzionale della Foresta Demaniale Regionale, le caratteristiche silvo-pastorali e la valenza ambientale dell'intero complesso demaniale, la gestione dei beni concessi sarà costantemente e permanentemente mirata alla conoscenza ed alla valorizzazione delle attività silvo-pastorali e del valore ambientale del medesimo da parte dei visitatori.

Lo svolgimento di qualsiasi altra attività diversa da quelle precedentemente indicate, se non preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo, costituisce grave inadempimento contrattuale, che autorizza il concessionario alla risoluzione anticipata del contratto di concessione. Per l'esercizio di tutte le attività previste il concessionario curerà a sua cura e spese l'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste dalle vigenti leggi in merito ed esonererà fin da ora l'Amministrazione concedente per ogni e qualsiasi problematica inerente l'ottenimento di dette autorizzazioni e permessi.

Articolo 4. Consegna e riconsegna dei beni

All'inizio e alla scadenza della concessione il Concedente, in contraddittorio con il Concessionario, redigerà i verbali di consegna e di riconsegna dei beni concessi in uso, dai quali risulteranno le condizioni e lo stato di conservazione. In detti verbali saranno riportati e documentati fotograficamente anche lo stato e la consistenza delle dotazioni concesse (tavoli da pic-nic, staccionate, cestoni per la raccolta dei rifiuti, etc.).

Alla scadenza e, comunque, alla cessazione a qualsiasi titolo della concessione, i beni concessi in uso ritorneranno automaticamente nella disponibilità della Regione Abruzzo, con ogni trasformazione, miglioria, addizione e accessione ad essi apportate. A tale momento l'area concessa, sotto la responsabilità e l'obbligo del Concessionario, dovrà risultare libera da persone e/o cose e in buono stato di manutenzione.

All'atto della ripresa in consegna la Regione Abruzzo, redigendo verbale in contraddittorio con il Concessionario, verificherà lo stato del bene ed indicherà gli eventuali ripristini necessari, quantificandone anche il valore, con diritto a rivalersi sulla cauzione per detti importi, ivi incluse le spese tecniche ed ogni altro danno che dovesse derivare dall'impossibilità totale o parziale di utilizzo dei beni medesimi.

Via Salaria Antica Est, 27 - 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 - Fax: 0862 364735

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

Si intendono esclusi dalla riconsegna, e potranno pertanto tornare nella piena disponibilità del Concessionario, esclusivamente i beni mobili strettamente connessi alla gestione delle attività realizzate.

Ove non siano rilevati danni o infrazioni alle norme del presente capitolato e del contratto di concessione il deposito cauzionale sarà restituito integralmente.

È escluso qualsiasi rimborso a favore del Concessionario per gli arredi fissi (ossia tutto ciò la cui eventuale asportazione comporta danni di qualsiasi entità ai beni concessi) che dovranno essere lasciati in proprietà al Concedente, e per gli eventuali arredi mobili o attrezzature che il Concessionario vorrà lasciare, se accettati dal Concedente.

Periodicamente il concessionario potrà chiedere sopralluoghi congiunti con l'amministrazione concedente al fine di concordare prescrizioni particolari o affrontare eventuali problematiche gestionali.

Articolo 5. Manutenzioni

Gli interventi manutentori ordinari della viabilità e delle attrezzature concesse al fine di mantenerle nello stato di conservazione in cui sono state consegnate e secondo la rispettiva destinazione e le riparazioni di cui agli articoli 1576 e 1609 del Codice Civile sono a carico del Concessionario, così come ogni altra manutenzione ordinaria, ivi comprese quelle dell'impianto di fitodepurazione. Per quest'ultimo sono in particolare a carico del concessionario la manutenzione delle piante e lo svuotamento dei pozzi di decantazione.

Sono altresì a carico del Concessionario le manutenzioni ordinarie alle strutture e delle pertinenze concesse.

Il Concedente ha facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche per constatare l'ottimale stato di manutenzione. Nel caso in cui la verifica attestasse, a giudizio insindacabile del Concedente, una insufficiente manutenzione o danni di qualsiasi genere, fatti salvi gli interventi di straordinaria manutenzione, l'addebito verrà contestato per iscritto al Concessionario che dovrà provvedere entro quindici giorni alla realizzazione degli interventi seguendo le disposizioni, da considerarsi tassative, impartite in proposito dal Concedente. In difetto, fatta salva la facoltà di revoca del contratto, il Concedente provvederà alla realizzazione degli interventi recuperando le spese sostenute dalla cauzione versata. In tal caso il Concessionario dovrà provvedere, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione attestante l'ammontare della spesa, al reintegro della cauzione pena la risoluzione anticipata del contratto di concessione.

In ogni caso nessuna spesa in ordine alla gestione degli immobili e delle arce, la cui manutenzione ordinaria è a carico del Concessionario, potrà fare capo al Concedente. Il Concessionario dovrà pertanto svolgere la sua attività con diligenza e rettitudine, in modo da assicurare l'ottimale funzionamento degli immobili oggetto di concessione e la loro migliore manutenzione ordinaria.

Le manutenzioni divenute straordinarie a seguito di incuria, dolo o colpa grave del Concessionario sono a carico dello stesso.

Via Salaria Antica Est, 27 – 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 – Fax: 0862 364735

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

Articolo 6. Migliorie

Il Concedente ha facoltà, durante il periodo di validità della concessione, di eseguire opere di miglioramento (sistemazione e ristrutturazione di fabbricati, manutenzione straordinaria della viabilità, interventi di miglioramento, etc.) senza che il Concessionario possa a ciò opporsi.

Le migliorie che il Concessionario riterrà opportuno apportare dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal Concedente, che avrà facoltà di ritenerle senza obbligo di corrispondere indennizzo o compenso alcuno.

Per le migliorie realizzate senza autorizzazione durante il periodo di concessione, il Concessionario ha l'obbligo, a semplice richiesta del Concedente, del ripristino a proprie spese.

Alla scadenza della concessione il Concessionario dovrà, a sua cura e spese, ripristinare lo stato dei beni rimuovendo ogni cosa non precedentemente concordata con il Concessionario.

Le migliorie preventivamente autorizzate che il Concessionario riterrà opportuno rilasciare a dote dei beni concessi potranno essere lasciate.

Le migliorie la cui rimozione provocherebbe danno ai beni concessi dovranno essere lasciate a dote dei beni. Qualora il Concessionario rimuova queste ultime il Concedente potrà utilizzare il deposito cauzionale per ripristinare lo stato dei luoghi.

L'acquisizione di tutte le autorizzazioni e dei nulla osta necessari per effettuare migliorie e manutenzioni sono a totale carico del Concessionario.

Articolo 7. Oneri generali a carico del Concessionario

Durante il periodo della concessione il Concessionario dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari affinché non vengano lesi gli interessi materiali e morali dell'Ente proprietario.

Il Concessionario, i propri soci e gli eventuali dipendenti dovranno essere provvisti di tutte le licenze e permessi previsti dalle vigenti disposizioni di legge per lo svolgimento delle attività contemplate dal contratto e dal presente capitolato.

È fatto obbligo al Concessionario, nello svolgimento delle sue attività, di osservare tutte le normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nonché le vigenti norme in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa.

Il Concessionario risponde delle inadempienze dei suoi collaboratori alle norme del presente capitolato. Pertanto le relative sanzioni verranno comminate allo stesso.

Qualunque danno o rottura, la cui riparazione non compete al Concessionario, andrà immediatamente segnalata in forma scritta al Concedente affinché intervenga.

Durante il periodo di validità della concessione il Concessionario verrà ritenuto responsabile di tutti i danni cagionati agli immobili, a meno che non vengano tempestivamente comunicati ed indicati i responsabili o non venga comprovata la propria estraneità.

Qualora si verificano situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, dovute per esempio a piante o fabbricati pericolanti, spandimento d'acqua, frane e quant'altro, il Concessionario deve

Via Salaria Antica Est, 27 - 67100 L'AQUILA

Telefono: 0862 364282 - Fax: 0862 364735

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it - PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

immediatamente avvisare il Concedente, adottando nel contempo tutti i provvedimenti atti ad evitare danni ed incidenti.

Il concessionario è altresì tenuto: ad effettuare lo sfalcio dei prati quando necessario, la periodica pulizia dei punti predisposti per la raccolta dei rifiuti e lo smaltimento dei medesimi nel rispetto delle norme e regolamenti vigenti; a consentire ai visitatori che non intendono fruire delle strutture dell'area di percorrere in passeggiata la stessa e di accedere alla Foresta Demaniale a piedi, a cavallo, in bicicletta o, se appositamente autorizzati dal Concedente, con mezzi meccanici a motore.

Art. 8 - Oneri per il Concedente

Al Concedente spetta il compito di realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria e di sistemazione dei terreni, delle strutture, della viabilità di accesso interna all'area e di quella di servizio.

Art. 9 - Divieti

Durante il periodo di validità della concessione è fatto espresso divieto:

- a) di danneggiare o comunque tagliare la vegetazione arbustiva ed arborea senza il preventivo consenso del Concedente;
- b) di depositare rifiuti di ogni genere nei pascoli, nei boschi e nei terreni concessi;
- c) di circolare con veicoli a motore al di fuori della viabilità di servizio;
- d) di subaffittare o concedere in qualsiasi forma a terzi i beni dati in concessione, pena la risoluzione anticipata dell'atto di concessione;
- e) di praticare attività diverse da quelle previste nell'art. 3 del presente capitolato.

Art. 10 - Autorizzazione all'esercizio delle attività

La stipula del contratto di concessione non costituisce per il Concessionario autorizzazione all'esercizio delle attività previste nell'art. 3 del presente capitolato. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata annualmente dal Concedente dietro presentazione della documentazione di seguito specificata:

- a) quietanza di pagamento del canone annuale;
- b) rinnovo della polizza fidejussoria emessa a garanzia degli obblighi contrattuali e della polizza assicurativa emessa a tutela dei beni concessi;
- c) rinnovo polizza RC per responsabilità verso terzi;
- d) autorizzazione allo scarico delle acque reflue;
- e) autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Art. 11 - Inadempienze e penalità

Il Concessionario è direttamente responsabile per le inadempienze compiute durante il periodo di concessione.



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

Pertanto per inadempienze contrattuali il Concedente è espressamente autorizzato a rivalersi sul deposito cauzionale emesso a garanzia degli obblighi contrattuali.

È altresì autorizzato a rivalersi della polizza assicurativa emessa a tutela dei beni concessi nei casi di danneggiamento volontario o involontario del bene dato in concessione.

Le inadempienze relative ai divieti previsti dall'articolo 9 determinano la decadenza della concessione.

Articolo 12. Controversie

Per eventuali controversie in dipendenza della concessione potrà essere adita la competente Autorità Giudiziaria. Prima dell'avvio di un procedimento di contenzioso dovrà obbligatoriamente essere effettuato un tentativo di conciliazione bonaria presso la sede del Concedente, del quale dovrà essere redatto apposito verbale.

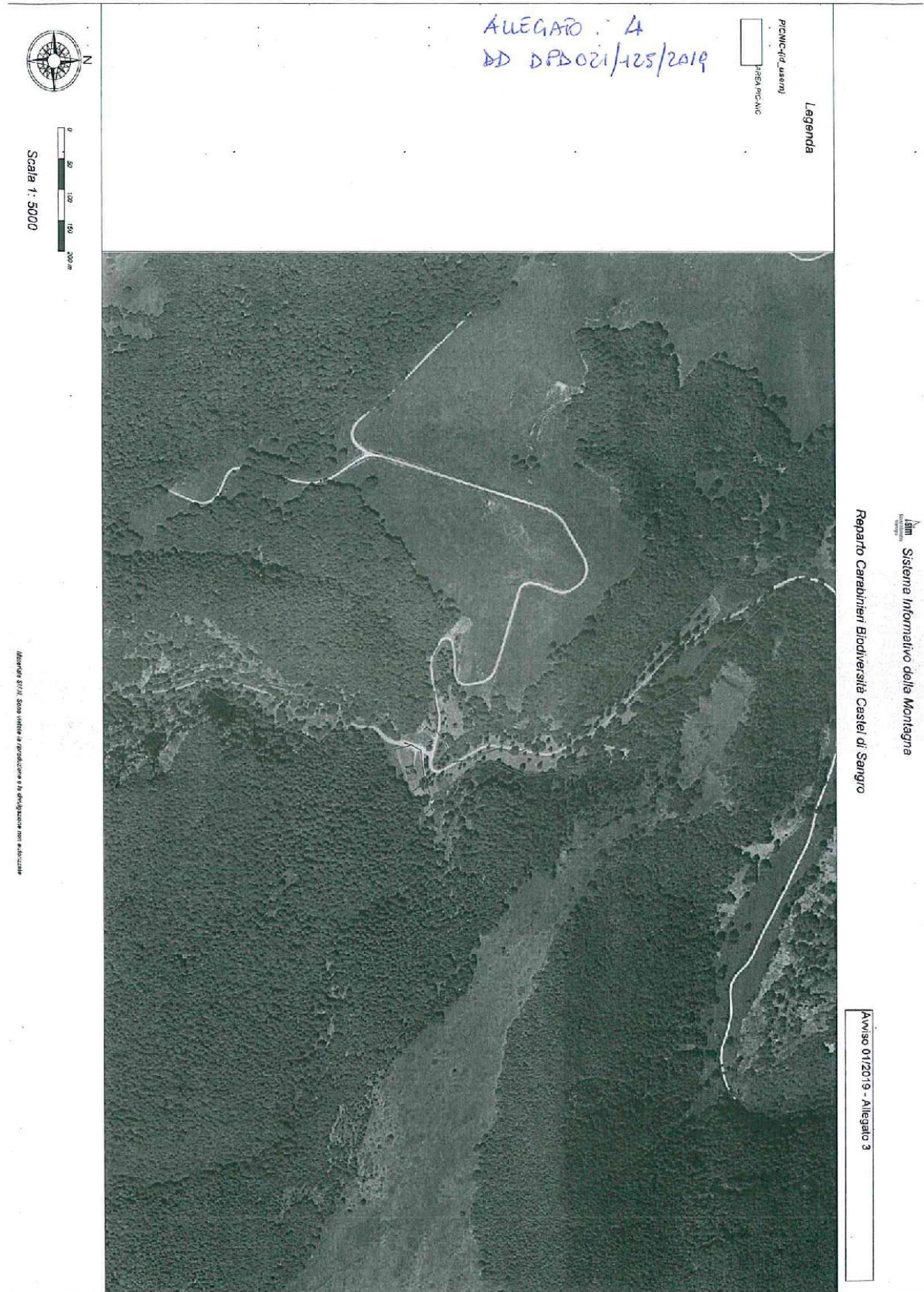
Articolo 13. Mancato godimento

Il Concessionario esonera il Concedente da ogni responsabilità per il mancato godimento del bene concesso, a causa di eventi di qualsiasi natura, non dipendenti dall'operato dello stesso, ivi comprese cause meteorologiche.

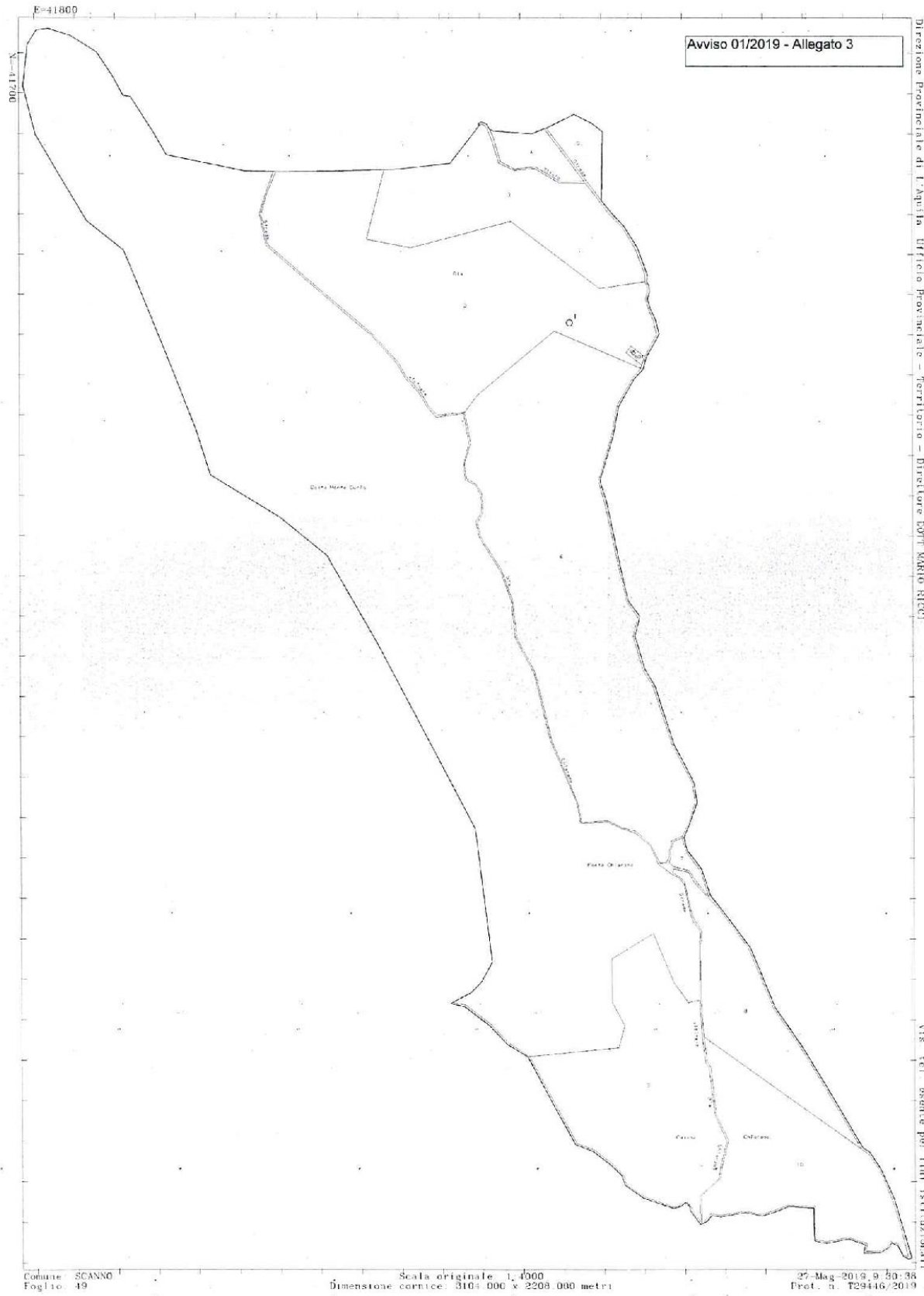
L'AQUILA, li ____.

PER IL CONCEDENTE
Il Dirigente del Servizio

IL CONCESSIONARIO







AUCL410 5
DD DPD021/125/2019

AVVISO N. 01/2019 - ALLEGATO 4

Alla Regione Abruzzo - Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso efficiente delle Risorse

presso Reparto Carabinieri Biodiversità
Via Sangro, 45
67031 CASTEL DI SANGRO (AQ)
PEC: faq4265I@pec.carabinieri.it

Manifestazione di interesse per la concessione dei beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo ubicati in località "Imposto" della Foresta Demaniale Regionale "Chiarano-Sparvera" in Comune di Scanno (AQ).

Il sottoscritto:
Nato a:
Residente nel Comune:
Indirizzo e N. civico:
CODICE FISCALE

in qualità di:

(barrare la casella che interessa e completare)

Ditta individuale PARTITA I.V.A.:
 Legale Rappresentante della Ditta:
SEDE LEGALE - Comune:
Indirizzo e N. civico:
PARTITA IVA n.

VISTI:

- la L.R. 3/2014 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo";
- la D.G.R. 497/2018 con la quale è stato approvato il documento "Criteri, Modalità e procedure per la concessione in uso dei beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo";
- la vigente normativa in materia di concessione di beni demaniali;
- l'Avviso Pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/125 del 31/05/2019, ivi compresi gli allegati che del medesimo costituiscono parte integrante e sostanziale.

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE alla concessione dei beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo, ubicati in località "Imposto", all'interno della Foresta Demaniale Regionale "Chiarano-Sparvera" in Comune di Scanno (AQ), di cui all'Avviso n. 1/2019, approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/125 del 31/05/2019

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

- a) di non essere oggetto di motivi di esclusione, così come individuati dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;
(N.B.: in caso di Società la dichiarazione deve essere resa, oltre che dal legale rappresentante, anche dal preposto all'attività e dagli altri soggetti individuati dal comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016);
- b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. o ad altro Ente equiparato per lo svolgimento delle attività oggetto di concessione;
- c) che non partecipa alla procedura di concessione in più di un raggruppamento temporaneo, o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero in forma individuale qualora partecipi in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- d) di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi previdenziali ed assistenziali.

Allega alla presente copia del Documento di Identità

Tipo _____ n. _____

Rilasciato da: _____

Trattamento dati personali: Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di cui all'art.13 del Regolamento (UE) n. 2016/697 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

Il dichiarante

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA -
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI PESCARA

DETERMINAZIONE 07.05.2019, N. DPE015/15

Utenza PE/D/3301 — FATER S.p.A. — Derivazione acqua sotterranea ad uso civile, antincendio e industriale da n. 3 pozzi ubicati in Via Raiale n. 108 del Comune di Pescara, rilasciata dalla Provincia di Pescara con Determina n. 2633 del 17/09/2009, successivamente modificata con Determina n. 1260 del 06/08/2015. Istanza di variazione sostanziale alla concessione per aumento della portata media da 6,342 l/s, cui corrisponde un volume di prelievo annuo di 200.000 mc, a 12,684 l/s, cui corrisponde un volume di prelievo annuo di 400.000 mc.

DETERMINAZIONE N° 15	COD. - DPE015	DEL 07/05/2019
DIPARTIMENTO	INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA -	
SERVIZIO	DEL GENIO CIVILE DI PESCARA -	
UFFICIO	DEMANIO IDRICO, DERIVAZIONI E GESTIONE PICCOLI INVASI -	
OGGETTO	Utenza PE/D/3301 – FATER S.p.A. – Derivazione acqua sotterranea ad uso civile, antincendio e industriale da n. 3 pozzi ubicati in Via Raiale n. 108 del Comune di Pescara, rilasciata dalla Provincia di Pescara con Determina n. 2633 del 17/09/2009, successivamente modificata con Determina n. 1260 del 06/08/2015. Istanza di variazione sostanziale alla concessione per aumento della portata media da 6,342 l/s, cui corrisponde un volume di prelievo annuo di 200.000 mc, a 12,684 l/s, cui corrisponde un volume di prelievo annuo di 400.000 mc.	

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA

- la domanda del 14/09/2018, trasmessa in data 26/09/2018 ed acquisita al protocollo con n. 270821 del 02/10/2018, da parte della Ditta FATER S.p.A. con sede legale ubicata in Via Alessandro Volta n. 10 del Comune di Pescara, partita I.V.A. 01282360682, rappresentata legalmente dal Sig. Aicardi Gian Battista, nato ad Alassio (SV) il 11/12/1968 e residente in Via Parco Nazionale d'Abruzzo n. 43 del Comune di Pescara, in qualità di legale rappresentante della Ditta FATER S.p.A., corredata di progetto a firma del Dott. Geol. Eustachio Pietromartire (studio idrogeologico) e dell'Ing. Lino Prezioso (relazione tecnico-illustrativa), tendente ad ottenere la variazione sostanziale alla concessione assentita dalla Provincia di Pescara con Determina n. 2633 del 17/09/2009, successivamente modificata con Determina n. 1260 del 06/08/2015, per derivare acqua pubblica sotterranea tramite prelievo da n°3 pozzi ubicati in Via Raiale n. 108 del comune di Pescara (bacino idrografico del Fiume Pescara), nella misura di moduli massimi 0,1315 (pari a 13,15 l/s), di cui moduli massimi 0,0475 (pari a 4,75 l/s) dal pozzo n. 1250, moduli massimi 0,04 (pari a 4,00 l/s) dal pozzo n. 22 e moduli massimi 0,044 (pari a 4,40 l/s) dal pozzo n. 44 e moduli medi 0,1268 (pari a 12,68 l/s), per uso plurimo (industriale, antincendio e civile) con consumo massimo annuo pari a 400.000 m³ (di cui 3.148 m³/anno per uso civile, 6.571 m³/anno per uso antincendio e 390.281 m³/anno per uso industriale) e restituzione di parte delle acque utilizzate a scopo industriale in pubblica fognatura (Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA con Determina n. DPC025/128 del 07/07/2017) e delle acque utilizzate per le esercitazioni antincendio nel Fiume Pescara;

PRESO ATTO:

- del parere favorevole espresso dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale, con nota prot. n. 47888 del 14/02/2019;
- che con nota prot. n. 284822/18 del 16/10/2018, questo Servizio Procedente ha invitato l'Autorità Concedente Regionale a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 3, lettera b) del Regolamento n. 3/Reg. del 13/08/2007;
- che con nota prot. n. 27365/19 del 29/01/2019, l'Autorità Concedente Regionale ha chiesto delucidazioni in merito all'eventuale possibilità di approvvigionamento della risorsa idrica tramite la rete di distribuzione per uso industriale;
- che con nota prot. n. 62343/19 del 27/02/2019, questo Servizio Procedente ha fornito chiarimenti in merito all'eventuale possibilità di approvvigionamento della risorsa idrica tramite la rete di distribuzione per uso industriale ed ha invitato nuovamente l'Autorità Concedente Regionale a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 3, lettera b) del Regolamento n. 3/Reg. del 13/08/2007;
- che da parte della medesima Autorità Concedente Regionale non è tutt'oggi intervenuta una pronuncia e che pertanto il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art. 13 del Regolamento

VISTO l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 3 del 13/08/2007;

ORDINA

che la domanda pervenuta in data 26/09/2018 ed acquisita al protocollo con n. 270821 del 02/10/2018, da parte della Ditta FATER S.p.A. con sede legale ubicata in Via Alessandro Volta n. 10 del Comune di Pescara, partita I.V.A. 01282360682, rappresentata legalmente dal Sig. Aicardi Gian Battista, nato ad Alassio (SV) il 11/12/1968 e residente in Via Parco Nazionale d'Abruzzo n. 43 del Comune di Pescara, in qualità di legale rappresentante della Ditta FATER S.p.A., sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio Genio Civile Regionale di Pescara, sito in Via Catullo n. 2 del Comune di Pescara, per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 27/05/2019, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 9:00 alle ore 13:00, nei giorni dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Pescara.

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A..

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A..

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Genio Civile Regionale di Pescara entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente Ordinanza sarà comunicata:

- al Comando Militare Esercito "Abruzzo";
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali;
- all'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale;
- al Comune di Pescara;
- alla Ditta FATER S.p.A.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento n°3/Reg. del 13/08/2007, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno **Martedì 16/07/2019, alle ore 09:30** presso la Sede del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara, sito in Via Catullo n. 2 del Comune di Pescara.

Il procedimento si concluderà entro il termine stabilito dall'art. 43, comma 2, del Regolamento, con provvedimento espresso a cura del Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali della Regione Abruzzo. I termini sono sospesi nei casi indicati dall'art. 43, comma 13, del Regolamento. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della Legge n°241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 1, del Decreto Reg. n°3/2007, il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Daniela Buzzi.

Pescara, 07/05/2019

L'Estensore

Dott. Geol. David Cecamore

Il Responsabile dell'Ufficio

Ing. Daniela Buzzi

Il Dirigente del Servizio

Ing. Vittorio Di Biase

DETERMINAZIONE 15.05.2019, N. DPE015/31

Studio di fattibilità e implementazione progettuale degli interventi prioritari per il riassetto idraulico dei territori soggetti ai danni conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito la Provincia di Teramo il 6 e 7 ottobre 2007. Interventi prioritari nel centro di Tortoreto Lido. Mitigazione del rischio idraulico del Fosso Bocciodromo. CUP : C73B1000390001; Determina di svincolo dell'indennità depositata a favore della Ditta catastale DI LUCA NAZZARENO, DI LUCA LORELLA e DI LUCA CESARE comproprietari.

DETERMINAZIONE N. DPE015/ 31

DEL 15 maggio 2019

DIREZIONE: *DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA*

SERVIZIO: GENIO CIVILE PESCARA – DPE015 – GESTIONE EX COMMISSARIO DELEGATO DI CUI ALL'O.P.C.M. N. 3643 DEL 16/01/2008 – DECRETO COMMISSARIALE N. 68 DEL 31/12/2011

UFFICIO : ESPROPRI, CE.RE.MO.CO. E C.R.T.A.

OGGETTO: Studio di fattibilità e implementazione progettuale degli interventi prioritari per il riassetto idraulico dei territori soggetti ai danni conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito la Provincia di Teramo il 6 e 7 ottobre 2007.
Interventi prioritari nel centro di Tortoreto Lido. Mitigazione del rischio idraulico del Fosso Bocciodromo. CUP : C73B1000390001;
Determina di svincolo dell'indennità depositata a favore della Ditta catastale DI LUCA NAZZARENO, DI LUCA LORELLA e DI LUCA CESARE comproprietari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO Il DPR 8 giugno 2001 n.327 (e successive modifiche ed integrazioni), concernente il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTA la Legge Regionale 03.03.2010, n. 7, disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.10.2007, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nelle Province di Teramo ed Ascoli Piceno a seguito degli eventi meteorologici dei giorni 6 e 7 ottobre 2007;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3643 del 16.01.2008 recante "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile dirette a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito la Provincia di Teramo nei giorni 6 e 7 ottobre 2007" ed in particolare l'art. 2, il quale dispone che gli interventi sono dichiarati indifferibili, urgenti, di pubblica utilità e costituiscono variante ai piani urbanistici;

VISTO il comma 4 dell'art. 2 della citata OPCM n. 3643/2008, nel quale è disposto che il Commissario delegato provvede per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi di cui all'ordinanza medesima;

VISTO il decreto n. 52 del 30/05/2011 del Commissario Delegato con il quale è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera previa comunicazione di avvio del procedimento nei confronti degli intestatari catastali;

VISTA la delibera di Consiglio del Comune di Tortoreto n. 29 del 15/06/2011 con la quale è stato approvato il progetto preliminare ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio previa comunicazione di avvio del procedimento nei confronti degli intestatari catastali del 25/03/2011 prot. 1501;

PRESO ATTO che nel provvedimento con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera decreto n. 52 del 30/05/2011 citato, manca l'espressa determinazione del termine entro il quale va emanato il provvedimento di esproprio o asservimento, quest'ultimo potrà essere emanato entro anni cinque dalla data di efficacia della pubblica utilità e pertanto dal 15/06/2011, data di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il Decreto n. 68 del 31.12.2011 del Commissario delegato che richiamando l'OPCM n. 3643/2008 ha disposto la cessazione della gestione commissariale ed ha individuato quale Amministrazione succedente, in regime ordinario, la Giunta Regionale d'Abruzzo, Direzione Lavori Pubblici, Servizio Idrico Integrato, Gestione Integrata dei Bacini Idrografici, Difesa del Suolo e della Costa – Servizio Tecnico Regionale dei Lavori Pubblici

per l'attuazione delle fasi e/o interventi non pervenuti a compimento alla data del 31.12.2011, tra cui l'opera in oggetto;

DATO ATTO che con relazione tecnico-estimativa n. 1838 di Prot. del 09/11/2011 è stata determinata da parte del R.U.P. l'indennità di asservimento ed occupazione temporanea spettante ai proprietari dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto, tenuto conto anche delle osservazioni fatte pervenire a seguito della comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 17 c.2 TU giusta nota n. 1722 del 24.08.2011;

ACCERTATO che alcune aree oggetto di asservimento ancorché intestate catastalmente a privati risultano di fatto acquisite al demanio stradale comunale in quanto, tra l'altro, destinate ad opere di urbanizzazione primaria necessarie, ai sensi dell'art. 31 della legge urbanistica fondamentale n. 1150/1942, al rilascio delle licenze edilizie dei fabbricati attualmente insistenti sui singoli lotti confinanti.

VISTO il decreto n. 1876 del 05/12/2011 del Commissario Delegato con il quale è stata disposta l'occupazione d'urgenza a favore del Comune di Tortoreto delle aree interessate dai lavori in oggetto notificato nelle forme di legge con nota protocollo n. 1897 del 07/12/2011, comprensivo dell'indicazione delle indennità provvisorie;

CONSIDERATO che le immissioni in possesso, in esecuzione del decreto n. 1876 del 05/12/2011, sopra richiamato, sono avvenute il 19/01/2012 come da verbali di pari data in atti;

VISTA le determinazioni DC17/33 del 29.08.2012 e DC17/36 del 18.09.2012 inerenti rispettivamente l'autorizzazione e l'esecuzione del deposito delle indennità di esproprio (asservimento) delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori, di proprietà delle ditte non concordatarie per un importo complessivo di Euro 2.617,50, di cui € 1.410,00 riguardanti l'area distinta in Catasto terreni del Comune di Tortoreto (TE) al foglio 19, p.la 2623, di proprietà dei condomini DI LUCA CESARE nato a Tortoreto il 11/10/1961, DI LUCA LORELLA nata a Tortoreto il 06/03/1960 e DI LUCA NAZZARENO nato a Bellante il 06/04/1932, comproprietari ai sensi dell'Art. 1117 del C.C.;

ACCERTATO che sono pervenute a questo Servizio le istanze di autorizzazione al pagamento (svincolo) delle indennità depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (ex Cassa Depositi e Prestiti), acquisite al protocollo dell'Ente, per come segue:

- nota dichiarazione, del 18/04/2019 acquisita al protocollo n. 0141062/19 del 13.05.2019, da parte del Sig. DI LUCA NAZZARENO nato a Bellante (TE) il 06/04/1932 e residente a Tortoreto, Via Roma n. 20 – C. F. DLNCR32D06A746N, **proprietario per 1/2**;

- nota, dichiarazione, del 25/02/2019 acquisita al protocollo n. 0111735/19 del 10.04.2019, da parte della Sig.ra DI LUCA LORELLA nata a Tortoreto il 06/03/1960 e residente a Pisa, Via Paolo VI n. 3 – C. F. DLCLLL60C46L307T, **proprietaria per 1/4**;

- nota, dichiarazione, del 18/04/2019 acquisita al protocollo n. 0141027/19 del 13.05.2019, da parte del Sig. DI LUCA CESARE nato a Tortoreto il 11/10/1961 e residente a Tortoreto, Via Luigi Einaudi n. 2 – C. F. DLCCSR61R11L307K, **proprietario per 1/4**;

CONSIDERATO che con le suddette istanze di svincolo, i suddetti interessati hanno dichiarato la piena e libera proprietà dei beni, assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi e che non è stato attivato contenzioso giurisdizionale;

VISTA la comunicazione di avvenuta costituzione del deposito definitivo n. **1203935** dell'importo di € **1.410,00**, rilasciata dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Teramo, riguardante l'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Tortoreto (TE) al **folio 19 p.la 2623** di proprietà della Ditta DI LUCA NAZZARENO, LORELLA e CESARE comproprietari;

RITENUTO di dover autorizzare lo svincolo della somma di cui sopra, in favore dei Sig.ri Di Luca Nazzareno, Lorella e Cesare comproprietari, come sopra individuati;

ACCERTATA in relazione alla predetta disposizione la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;

VISTO il D Lg.vo 30.06.2003, n. 196;

DATO ATTO della regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento e conformità alla legislazione vigente;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa, che integralmente richiamata costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

1. Di autorizzare con il presente provvedimento lo svincolo della somma di € **1.410,00**, quale indennità di asservimento depositata comprensiva dell'indennità di occupazione temporanea - deposito definitivo n.

1203935, riguardante l'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Tortoreto (TE) al **folio 19 p.la 2623**, in favore di:

- Sig. DI LUCA NAZZARENO nato a Bellante (TE) il 06/04/1932 e residente a Tortoreto, Via Roma n. 20 – C. F. DLCNZR32D06A746N, **proprietario per 1/2**, la cui quota spettante è pari ad **€ 705,00**;
- Sig.ra DI LUCA LORELLA nata a Tortoreto il 06/03/1960 e residente a Pisa, Via Paolo VI n. 3 – C. F. DLCLLL60C46L307T, **proprietaria per 1/4** la cui quota spettante è pari ad **€ 352,50**;
- Sig. DI LUCA CESARE nato a Tortoreto il 11/10/1961 e residente a Tortoreto, Via Luigi Einaudi n. 2 – C. F. DLCCSR61R11L307K, **proprietario per 1/4** la cui quota spettante è pari ad **€ 352,50**;

con pagamento da eseguirsi rispettivamente sul conto corrente (IBAN) intestato ad ogni comproprietario, indicato nella propria istanza di restituzione del deposito;

2. Di dare atto che al pagamento diretto della somma depositata provvederà il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Teramo – Servizio Depositi definitivi, liquidando in favore dei comproprietari sopra individuati, DI LUCA NAZZARENO, LORELLA e CESARE comproprietari, le somme distinte come al precedente punto 1.;
3. Ai sensi della circolare Ministeriale n. 194 del 24 luglio 1998, le indennità liquidate a titolo di indennità di servitù ed occupazione temporanea non sono soggette a tassazione in quanto nel caso di specie il contribuente conserva la proprietà del cespite;
4. Di dare atto inoltre che tale operazione non comporta nessun onere per l'Ente e viene eseguita ai sensi dell'art. 26 comma 5 e 6 del D.P.R. 327/2001;
5. La Ragioneria Territoriale dello Stato è esonerata da ogni qualsivoglia responsabilità relativa al pagamento di dette indennità;
6. Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si dà atto che verrà effettuata ai sensi del D.Lgs. 14 Marzo 2013, n°33 la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella specifica sezione "AMMINISTRAZIONE APERTA-TRASPARENZA"

L'ESTENSORE
(Geom. Carlo Di Romualdo)
(firmato elettronicamente)

IL RESPONSABILE DI UFFICIO
(Dott. Walter Bussolotti)
(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Ing. Vittorio Di Biase)
(firmato digitalmente)

_____ o _____

DETERMINAZIONE 21.05.2019, N. DPE015/32

Metanodotto Vasto Rieti DN 400 (16") DP 75 bar. Metanodotto Cementificio Sacci DN 100 (4") DP 75 bar. Variante per inserimento Impianto di Linea con telecontrollo da localizzarsi nei comuni di L'Aquila – fraz. Preturo, Collepietro (AQ) e Tornimparte (AQ). DETERMINA DI ASSERVIMENTO E OCCUPAZIONE TEMPORANEA (art. 22 e art. 52-octies del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i.)

DETERMINAZIONE N. DPE015/32

DEL 21/05/2019

DIPARTIMENTO: **DPE- Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica**

SERVIZIO: **Genio Civile di Pescara – DPE015**

UFFICIO : **ESPROPRI, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A.**

OGGETTO: Metanodotto Vasto Rieti DN 400 (16") DP 75 bar. Metanodotto Cementificio Sacci DN 100 (4") DP 75 bar. Variante per inserimento Impianto di Linea con telecontrollo da localizzarsi nei comuni di L'Aquila – fraz. Preturo, Collepietro (AQ) e Tornimparte (AQ).

DETERMINA DI ASSERVIMENTO E OCCUPAZIONE TEMPORANEA
(art. 22 e art. 52-octies del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VISTO il D.Lgs. 23.05.2000, n. 164;

VISTO il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", in seguito denominato "Testo Unico" ed in particolare l'art. 52-sexies c. 2;

VISTA la L.R. n. 7 del 03.03.2010 "Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità" ed in particolare l'art. 18 c. 2 che dispone: "Le funzioni amministrative in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche che, per dimensioni o per estensione, hanno rilevanza o interesse sovracomunale sono esercitate dalla Provincia nel cui territorio ricade l'opera ovvero dalle singole Province nel cui territorio ricade l'opera.";

VISTA la Legge Regionale 20 ottobre 2015, n. 32 "Disposizioni in materia riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014" con la quale sono state oggetto di trasferimento alla Regione le funzioni in materia di espropriazione per pubblica utilità secondo il disposto dell'art. 3 c. 1 precisate alla lett. b), di cui con delibera di Giunta Regionale n. 670 del 20.10.2016 sono stati recepiti gli accordi bilaterali Regione-Province;

VISTO il Provvedimento prot. n. 15760 del 22/06/2018 emesso ai sensi dell'art. 52 quater c. 1 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e s.m.i. dall'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, con il quale è stato approvato il progetto definitivo, accertata la conformità urbanistica dichiarata la pubblica utilità nonché l'urgenza ed indifferibilità dell'opera ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio/asservimento per il metanodotto "Vasto Rieti DN 400 (16") DP 75 bar. Metanodotto Cementificio Sacci DN 100 (4") DP 75 bar. Variante per inserimento Impianto di Linea con telecontrollo", da localizzarsi nei comuni di L'Aquila – fraz. Preturo, Collepietro (AQ) e Tornimparte (AQ);

VISTE le istanze del 17/07/2018, acquisite al protocollo della Provincia dell'Aquila in data 18/07/18 rispettivamente con n. 18009, 18010 e 18014, con cui la Snam Rete Gas s.p.a. ha richiesto, ai sensi degli artt. ex 22, 52 sexies e 52 octies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i., l'imposizione di Servitù e l'occupazione

temporanea degli immobili di proprietà privata siti nei Comuni di L'Aquila – fraz. Preturo, Collepietro (AQ) e Tornimparte (AQ), descritti ed identificati nei piani particellari grafici e descrittivi allegati, che formano parte integrante della presente Determina, necessari per la costruzione del metanodotto denominato “Vasto Rieti DN 400 (16”) DP 75 bar. Metanodotto Cementificio Sacci DN 100 (4”) DP 75 bar. Variante per inserimento Impianto di Linea con telecontrollo”;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila con nota n. 22746 del 20/09/2018, a seguito del trasferimento delle funzioni in attuazione delle disposizioni della L.R. n. 32 del 20/10/2015, ha trasmesso la documentazione inerente la progettazione delle opere di che trattasi, nonché il provvedimento di approvazione ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 citato, conclusivo del procedimento unico;

DATO ATTO della determinazione dirigenziale n. DPE015/113 del 17/10/2018 con la quale la Regione Abruzzo ha delegato all'Amministrazione Provinciale dell'Aquila le funzioni di “autorità espropriante” nell'ambito della realizzazione dell'intervento indicato in oggetto;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila con successiva nota n. 3264 del 21/12/2018 acquisita al protocollo n. 33979/19 del 04/02/2019, sempre a seguito del trasferimento delle funzioni in attuazione delle disposizioni della L.R. n. 32 del 20/10/2015 ed ulteriori chiarimenti interpretativi della norma, ha ritenuto priva di efficacia la citata determina DPE015/113/2018;

PRESO ATTO che il Provvedimento prot. n. 15760 del 22/06/2018 dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila è stato pubblicato sul B.U.R.A. n. 12 Ordinario del 20.03.2019;

CONSIDERATO che la Società SNAM S.p.A., in qualità di promotore e beneficiario dell'espropriazione/asservimento di che trattasi, ai sensi dell'art. 17 c. 2 del citato DPR 327/2001, ha trasmesso alle ditte catastali interessate, le note raccomandate prot. n. 0093178/19 del 26.03.19 di comunicazione di avvenuta dichiarazione di pubblica utilità (Art.17 comma 2 D.P.R. 327/2001) e di avvio del procedimento per l'emanazione del decreto di esproprio e/o di asservimento con determinazione urgente dell'indennità art. 22 e 52 octies DPR 327/2001 (art. 7 e ss legge 241/90), nonché ha richiesto la pubblicazione della avviso pubblico ai sensi dell'art. 13 c. 3 della L.R. n. 7/2010, di cui alle attestazione di avvenuta pubblicazione rispettivamente dei Comuni di L'Aquila, Collepietro (AQ) e Tornimparte (AQ), nonché sul BURA n. 15 Ordinario del 10.04.2019;

CONSIDERATO che:

- Gli asservimenti e le occupazioni delle aree interessate dall'intervento possono adempiersi con l'esecuzione del provvedimento definitivo nel termine di cinque anni decorrenti dalla data di approvazione del progetto stesso di cui al Provvedimento n. 15760 del 22/06/2018 della Provincia dell'Aquila;
- l'opera di cui sopra riveste carattere di particolare urgenza in quanto la mancata costruzione nei tempi previsti non permetterebbe di trasportare i volumi di gas incrementati previsti e di migliorare l'affidabilità del sistema di trasporto, con negative ripercussioni sul mercato civile ed industriale del gas;
- ai sensi del combinato disposto dell' art. 22 del DPR 327/2001 così come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 330 del 27/12/2004 e dell'art. 14 c. 2 lettera b) della L.R. n. 7 del 03.03.2010, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, definita anche in relazione alla particolare natura delle opere, può essere disposta l'espropriazione o l'occupazione anticipata di immobili, contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, senza particolari indagini e formalità;
- ai sensi dell'art. 52 octies del citato DPR 327/2001, il provvedimento di imposizione di servitù relativo ad infrastrutture lineari energetiche dispone anche l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere ed indica l'ammontare della relativa indennità provvisoria;
- l'asservimento de quo è finalizzato alla realizzazione di opere private di pubblica utilità e pertanto, la valutazione ai fini indennitari viene effettuata ai sensi dell'art. 36 del DPR 327/2001, ovvero al valore venale del bene e riguarda sia l'occupazione temporanea che l'asservimento;

VISTI i certificati di destinazione urbanistica rilasciati, rispettivamente: dal Comune di Tornimparte con prot. n. 3504 del 03/05/2019, dal Comune di Collepietro con prot. n. 1019 del 13/05/2019 e dal Comune di L'Aquila con prot. n. 46409PRG del 03/05/2019 - *Allegati in uno sotto la lettera “B”*;

TUTTO CIO' VISTO, RILEVATO E CONSIDERATO

Per le ragioni sopra riportate, che giustificano il carattere di urgenza dei lavori ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del Testo Unico

DETERMINA

1. Sono disposti, a favore di "Snam Rete Gas S.p.A." Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Snam Società con unico socio, con sede Legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara 7 ed Uffici in Nola (NA) - "Progetto CeSud" - Strada Provinciale Nola- Cancellone Complesso CIS - Nola (NA), - Partita IVA 10238291008, l'asservimento e l'occupazione temporanea per l'esecuzione dei lavori di che trattasi, degli immobili di proprietà privata siti nei Comuni di L'Aquila – fraz. Preturo, Collepietro e Tornimparte della provincia di L'Aquila, di seguito indicati meglio evidenziati nell'allegato piano particellare ed elenco ditte *Allegato "A"* che del presente provvedimento è parte integrante:

Comune di L'Aquila – fraz. Preturo

Ditta 1)

DI BONAVENTURA IOLANDA CARMELA nata a Pescorocchiano il 07/11/1942 C.F.: DBNLDC42S47G498F proprietaria per 1/12 residenti via Radicofani, 144 - 00138 ROMA;

BONANNI ALESSANDRA nata a Roma il 13/02/1971 C.F.: BNNLSN71B53H501P proprietaria per 1/12 residenti via Radicofani, 144 - 00138 ROMA;

BONANNI MARINA nata a Roma il 17/01/1968 C.F.: BNNMRN68A57H501C proprietaria per 1/12, residenti via Radicofani, 144 - 00138 ROMA;

BONANNI BENEDETTO nato a L'Aquila il 22/08/1945 C.F. BNNBDT45M22H053P proprietario per ¼, res. via Radicofani, 144 - 00138 ROMA;

BONANNI CARMINE nato a L'Aquila il 08/03/1947 C.F. BNNCMN47C08H053W proprietario per 1/4, res. via Radicofani, 144 - 00138 ROMA;

BONANNI SERAFINO nato a L'Aquila il 13/04/1959 C.F. BNNFSN59D13A345I proprietario per ¼, res. via Radicofani, 144 - 00138 ROMA;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di L'Aquila – fraz. Preturo al **fg. 108 sez. A, particella 94.**

L'area ricade nell'ambito del PRG del Comune di L'Aquila in Zona agricola intensiva – Art. 63 N.T.A. Superficie di asservimento mq 344. Superficie da occupare temporaneamente per mesi 24 mq 637. Indennità di asservimento €897,44. Indennità per occupazione temporanea €477,75. **Totale € 1.375,19.**

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di L'Aquila – fraz. Preturo al **fg. 31, particella 3.**

L'area ricade nell'ambito del PRG del Comune di L'Aquila in Zona agricola intensiva – Art. 63 N.T.A. Superficie di asservimento mq 308. Superficie da occupare temporaneamente per mesi 24 mq 552. Indennità di asservimento €275,00. Indennità per occupazione temporanea €414,00. **Totale € 689,00.**

Ditta 2)

CIAMMETTI FRANCO nato a L'Aquila il 06/05/1947 C.F. CMMFNC47E06A345W- proprietario per 1/1;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di L'Aquila – fraz. Preturo al **fg. 108 sez. A, particella 91.**

L'area ricade nell'ambito del PRG del Comune di L'Aquila in Zona agricola intensiva – Art. 63 N.T.A. Superficie di asservimento mq 4. Superficie da occupare temporaneamente per mesi 24 mq 58. Indennità di asservimento €2,92. Indennità per occupazione temporanea €43,50. **Totale € 46,42.**

Comune di Collepietro (AQ)

Ditta 1)

COLELLA Antonio nato a San Benedetto In Perillis (AQ) il 09/08/1932 C.F.: CLLNTN32M09H773Q – proprietario per 1/1, domiciliato in via Macchia 32, 67020 - SAN BENEDETTO IN PERILLIS (AQ);

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Collepietro al **fg. 11, particella 330**.

L'area ricade nell'ambito del PRG del Comune di Collepietro in Zona E1 agricola – Art. 37/38 N.T.A.
Superficie di asservimento mq 1.156. Superficie da occupare temporaneamente per mesi 24 mq 2.177.
Indennità di asservimento € 2.962,78. Indennità per occupazione temporanea € 1.632,75. **Totale € 4.595,53.**

Comune di Tornimparte (AQ)

Ditta 1)

DE LUCA Liliana nata a L'Aquila il 20/06/1927 C.F. DLCLLN27H60A345H proprietaria per 1/3 domiciliata in via Chieti 2, 67100 - L'Aquila;

DEL PINTO Maurizio nato a L'Aquila il 15/09/1958 C.F. DLPMRZ58P15A345Y proprietario per 1/3, domiciliato in via Strinella 10, 67100 - L'Aquila;

DEL PINTO Stefano nato a L'Aquila il 04/03/1964 C.F. DLPSFN64C04A345S proprietario per 1/3 domiciliato in piazza Ottaviano Vimercati 24, 00139 - Roma;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Tornimparte al **fg. 2, particella 7**.

L'area ricade nell'ambito del PRG del Comune di Tornimparte in Zona Rispetto Ambientale e dell'abitato art. 57 NUEA.

Superficie di asservimento mq 315. Superficie da occupare temporaneamente per mesi 24 mq 813.
Indennità di asservimento € 298,92. Indennità per occupazione temporanea € 609,75. **Totale € 908,67.**

Ditta 2)

COMUNE DI TORNIMPARTE con sede in Tornimparte C.F. 00190240663 diritto del concedente via II Corso 148, 67049 - Tornimparte (AQ);

SANTELLA Adele nata a L'Aquila il 20/09/1935 C.F. SNTDLA35P60L227Z proprietaria per 1/1 S.S. 17 bis, 29 Paganica (AQ);

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Tornimparte al **fg. 2, particella 196**.

L'area ricade nell'ambito del PRG del Comune di Collepietro in Zona Rispetto Ambientale e dell'abitato art. 57 NUEA; Zona agricola normale art. 49 NUEA.

Superficie di asservimento mq 225. Superficie da occupare temporaneamente per mesi 24 mq 443.
Indennità di asservimento € 183,06. Indennità per occupazione temporanea € 332,25. **Totale € 515,31.**

Ditta 3)

LUCANGELI Flavio nato a Tornimparte (AQ) il 31/07/1940 C.F. LCNFLV40L31L227D proprietario per 1/1 domiciliato in via Valle Fracida 5, 67049 - Rocca Santo Stefano (AQ);

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Tornimparte al **fg. 2, particella 223**.

L'area ricade nell'ambito del PRG del Comune di Collepietro in Zona Rispetto Ambientale e dell'abitato art. 57 NUEA; Zona agricola normale art. 49 NUEA; Zona per attrezzature tecnologiche art. 41/c NUEA.

Superficie di asservimento mq 774. Superficie da occupare temporaneamente per mesi 24 mq 1.107.
Indennità di asservimento € 1.582,17. Indennità per occupazione temporanea € 830,25. **Totale € 2.412,42;**

2. L'asservimento, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Snam Rete Gas S.p.A. gli adempimenti di cui ai successivi punti 4 e 5, prevede quanto segue:
 - a) lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché cavi accessori per reti tecnologiche;
 - b) l'installazione di apparecchi di sfianto e cartelli segnalatori, nonché tutte le infrastrutture complementari necessarie per la costruzione ed esercizio del metanodotto oltre eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
 - c) la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con relativi accessi da strada di collegamento alla viabilità esistente, da realizzarsi e mantenersi a cura della Snam Rete Gas S.p.A. come previsto nel

- piano parcellare in scala 1:1000, nonché il diritto di passaggio con personale e mezzi sulla viabilità privata esistente;
- d) l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza di metri 13,50 dall'asse delle tubazioni, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
 - e) la facoltà della Snam Rete Gas S.p.A., di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
 - f) l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relativi al gasdotto di cui in premessa, la cui proprietà è in capo alla Snam Rete Gas S.p.A. che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;
 - g) il diritto della Snam Rete Gas S.p.A., al libero accesso in ogni tempo alle proprietà ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;
 - h) l'obbligo per la Snam Rete Gas S.p.A. di determinare gli eventuali danni, prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni ed esercizio dell'impianto e liquidarli di volta in volta a chi di ragione;
 - i) il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio o diminuire o rendere più scomodo l'uso o l'esercizio della servitù;
 - j) la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi;
3. Si autorizza la Snam rete Gas S.p.A., a procedere all'occupazione degli immobili, di cui al precedente art. 1, ed identificati nel citato piano particellare grafico e descrittivo che del presente provvedimento è parte integrante, necessari per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto per un periodo di mesi 12 a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree;
 4. Ai sensi dell'art. 24 del DPR 327/2001, il presente provvedimento di asservimento e occupazione temporanea sarà eseguito, per iniziativa del beneficiario, mediante immissione in possesso entro due anni dalla sua emissione. All'atto dell'immissione nel possesso degli immobili, i tecnici della Snam Rete Gas S.p.A., accompagnati da personale ausiliario, provvederanno in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'asservimento, a redigere il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza del bene;
 5. L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei beni, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, oltre il nominativo dei tecnici incaricati, dovrà essere notificato ai sensi dell'art. 23.1 lett. g) del citato DPR 327/2001 e dell'art. 13 della L.R. 7/2010, nelle forme degli atti processuali civili, a cura e spese del beneficiario dell'asservimento, almeno sette giorni prima ai proprietari dei fondi e potrà avvenire contestualmente alla notifica del presente atto;
 6. Il presente atto sarà notificato, a cura e spese del soggetto beneficiario ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili almeno sette giorni prima della sua esecuzione;
 7. Le indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento e l'occupazione temporanea di cui al precedente art.1, è stata determinata in modo urgente, ai sensi dell'art. 22 e conformemente agli artt. 36 e 44 del Testo Unico, nella misura stabilita nell'elenco allegato al presente provvedimento;
 8. Gli aventi diritto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso dovranno comunicare all'autorità espropriante REGIONE ABRUZZO - DPE 015 - Ufficio Espropri, CE.RE.MO.CO e C.R.T.A. Via Salaria Antica Est, 27/F, 67100 L'AQUILA PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it e per conoscenza al soggetto beneficiario Snam Rete Gas S.p.A. - Progetto CeSud - Strada Provinciale Nola-Cancello Complesso CIS Uffici Torre 2 - int 201/202, 80035 Nola (NA) con dichiarazione irrevocabile, se condividono ed accettano

- la determinazione dell'indennità di asservimento, con l'avvertenza che in caso di silenzio la stessa indennità si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente a cura e spese del soggetto beneficiario del presente provvedimento ablativo, Snam Rete Gas S.p.A.;
9. Questa Amm.ne ricevuta dalla proprietà la comunicazione di accettazione dell'indennità di asservimento, con la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, imporrà alla Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento della medesima nel termine di 60 giorni, dopo tale termine alla Ditta proprietaria saranno dovuti gli interessi Legali;
10. Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 il proprietario che non condivide la predetta indennità provvisoria può designare un tecnico di propria fiducia affinché, unitamente ad un tecnico nominato da questa Autorità espropriante ed un terzo indicato dal competente Tribunale Civile, su istanza di chi vi abbia interesse, definiscano l'indennità definitiva. Qualora gli aventi diritto non intendano avvalersi della terna dei tecnici, l' Autorità espropriante chiederà la determinazione della predetta indennità definitiva alla competente Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del richiamato DPR 327/2001;
11. L'indennità relativa all'occupazione temporanea delle aree necessarie per l'esecuzione dei lavori, come riportata nel citato piano particellare grafico e descrittivo, è stata determinata ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, per un periodo di 12 mesi ed è pari ad un dodicesimo annuo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area, oltre al computo dei danni previsti. Gli interessati, nel caso non ne condividano la determinazione, entro trenta giorni dalla presa di possesso, potranno chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del DPR 327/2001;
12. Di stabilire che l'intero onere finanziario della spesa per l'acquisizione degli immobili ovvero del loro asservimento nonché dell'intera procedura ed eventuali controversie, sono a totale carico del soggetto beneficiario, che è, per l'impianto in oggetto "Snam Rete Gas S.p.A." Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Snam Società con unico socio, con sede Legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara 7 ed Uffici in Nola (NA) - "Progetto CeSud" - Strada Provinciale Nola-Cancello Complesso CIS - Nola (NA), - Partita IVA 10238291008;
13. La presente determina sarà registrata e trascritta senza indugio, a cura e spese della Snam RG S.p.A., presso i competenti Uffici;
14. Avverso la presente determina è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
15. Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si dà atto che verrà effettuata ai sensi del D.Lgs. 14 Marzo 2013, n°33 la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella specifica sezione "AMMINISTRAZIONE APERTA-TRASPARENZA"




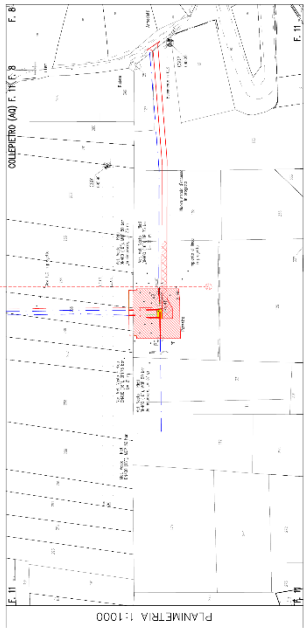


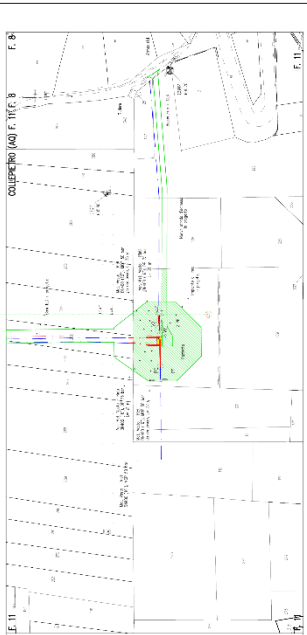
L'ESTENSORE
(Geom. Carlo Di Romualdo)
(firmato elettronicamente)

IL RESPONSABILE DI UFFICIO
(Dott. Walter Bussolotti)
(firmato elettronicamente)


IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GENIO CIVILE PESCARA
(Dott. Ing. Vittorio Di Biase)
(firmato digitalmente)

Segue Allegato

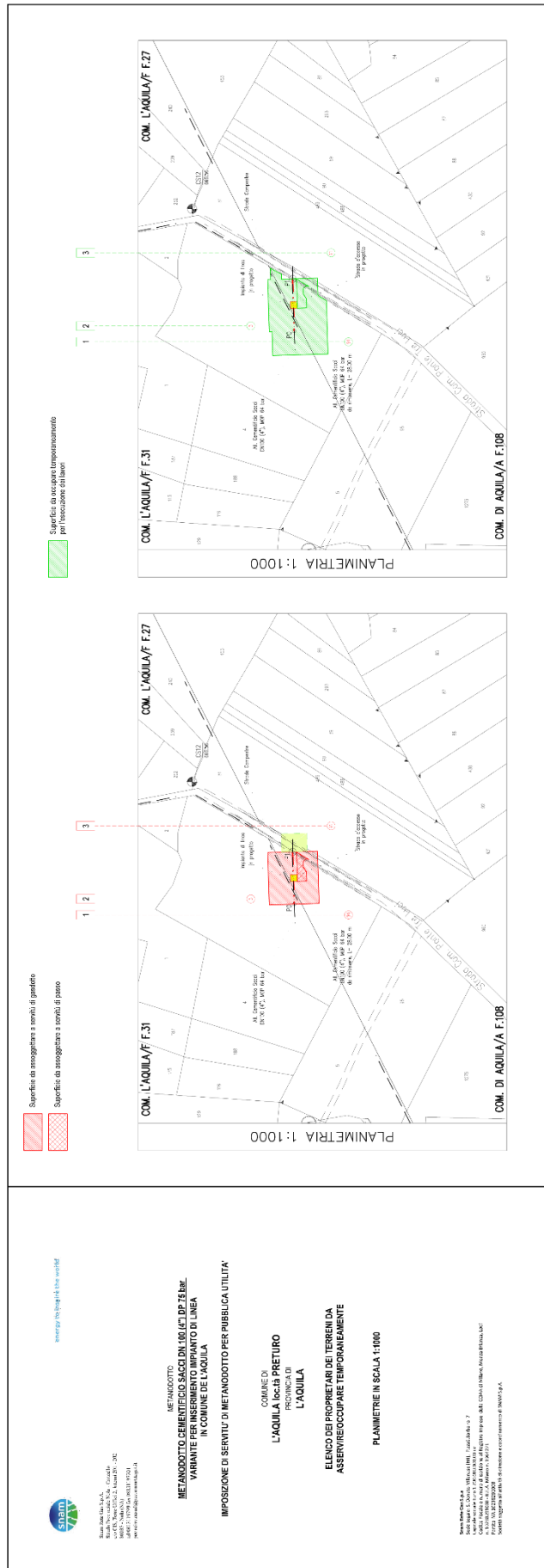
ALLEGATO A - Ris. Determinazione DPE 01/9.22 DEL 21/05/2019 - Regione Abruzzo

<p></p> <p>REGIONE ABRUZZO DIREZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO, URBANISMO E AMBIENTE DIPARTIMENTO REGIONALE DI URBANISMO E TERRITORIO</p> <p>PROGETTO METAMODULO SAN MARINO 2017/18 VARIANTE PER IL RISTRUTTURAMENTO DEL PIANO DI COLLEGAMENTO CON TELECONTROLLO IN CASALE DI COLLEPIETRO IMPOSIZIONE IN TUTTO IL METAMODULO PER PUBBLICA UTILITA'</p> <p>CANTONE COLLEPIETRO CIRCOLARE</p> <p>ELABORAZIONE PROGETTO PER EMERGENZA ASISMOTICIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE PLANIMETRIE IN SCALA 1:1000</p> <p>PROGETTO ARCHITETTICO AUTORE ING. GIUSEPPE MARIANO PROGETTO ARCHITETTICO AUTORE ING. GIUSEPPE MARIANO</p>	<p> </p>  <p>PLANIMETRIA 1:1000</p>	<p> </p>  <p>PLANIMETRIA 1:1000</p>
---	---	--

METANODOTTO VASTO - RIETI DN 400 (16") DP 75 bar																		
VARIANTE PER INSERIMENTO IMPIANTO DI LINEA DI COLLEGAMENTO CON TELECONTROLLO, IN COMUNE DI COLLEPIETRO																		
N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE MQ	REGISTRO IMPOSIBILE		STABILIMENTO IN ATTIVITA' (mq)	STAGIA D'ACCESSO IMPOSTI IVA	IMPIANTO DI LINEA (mq)	MONTAGNA DI ASSERVIMENTO (mq)	SUPERFICIE DA OCCUPARE PER L'ESERCIZIO DEI LAVORI (mq)	MONTAGNA DI MONTAGNA E TEMPORANEA E C.	TOTALE MONTAGNA E OFFERTA	NOTE	
								DOMINICALE	AGRIARIO									
1	COLELLA Antonio Indirizzo: S. Biasele in Pietre (AQ) I 08026/1932 C.F. CLNT102608773Q PROPRIETA' IT	COLELLA Antonio Indirizzo: S. Biasele in Pietre (AQ) I 08026/1932 C.F. CLNT102608773Q	11	230	ZONA E1 Agricola sc. Sensazione CON ONDA di Colonnato	2	4.539	€ 11,71	€ 10,66	70	1.156	23	2.962,78	2.177	1.682,75	4.595,53	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RIFERITO ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' DELL'IMPIANTO TEMPORANEO DEI LAVORI NONCHE' DELL'INCARICO RENTITE DI MAGGIORI ONERI, DELL'IMPIANTO TEMPORANEO DA ASSERVIRE ALLA PART. DEI DEL. DA LAVORARE, E' STIMATO IN EURO 11. E' PREVISTA LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO TEMPORANEO PER LA TERNA OCCUPAZIONE SUPERFICIE DI MQ 23,067. CIRCA E' DEL RELATIVO ACCESSO PERSONALE E CARIBABILE DA MQ 3,56 CIRCA.	
TOTALI											70	1.156	23	2.962,78	2.177	1.682,75	4.595,53	



 Ingegneria & Costruzioni
 P.le S. Spirito 10/A
 66021 - Santeramo Tevere (AQ)
 Ing. Valter Pasculli



energia@ing.it - tel. 0862 400111



SABAM S.p.A.
Via Salaria, 1000 - 00198 Roma (RM)
Tel. 06 498111 - Fax 06 498112
www.sabam.it

**METANODOTTO
METANODOTTO CEMENTIFICIO SACCOLINI 100 (L.C.) D.P.F. 75 BSR
VARIANTE PER INSERIMENTO IMPIANTO DI LINEA
IN COMUNE DI L'AQUILA
IMPOSIZIONE DI SERVITÙ DI METANODOTTO PER PUBBLICA UTILITÀ'**

COMUNE DI
L'AQUILA (L.C. di A. PRETIURO)
PROVINCIA DI
L'AQUILA

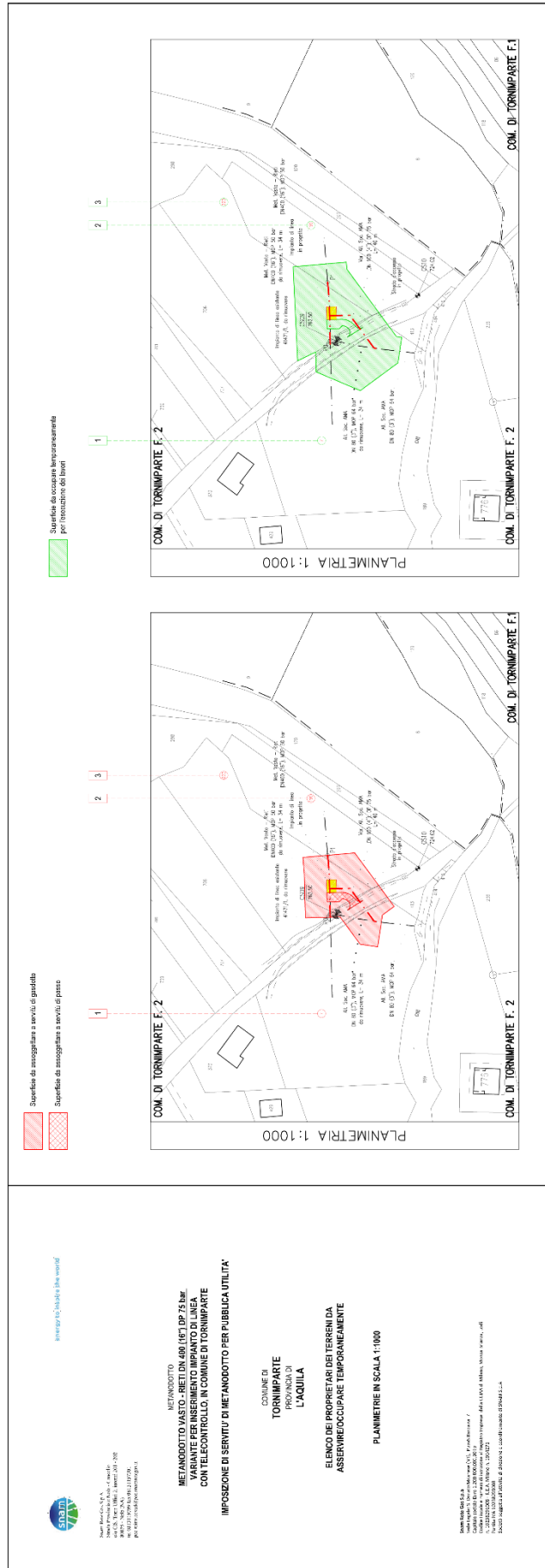
**ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA
ASSERVIRE/OCUPARE TEMPORANEAMENTE**

PLANIMETRIE IN SCALA 1:1000

Progetto: SABAM S.p.A. - Via Salaria, 1000 - 00198 Roma (RM) - Tel. 06 498111 - Fax 06 498112
Cognome e Nome del Proprietario: SACCOLINI
Cognome e Nome del Concessionario: SACCOLINI
Cognome e Nome del Concessionario: SACCOLINI
Cognome e Nome del Concessionario: SACCOLINI
Cognome e Nome del Concessionario: SACCOLINI

METANODOTTO CEMENTIFICIO SACCI DN 100 (4") DP 75 bar																															
N. ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE		REDDITO IMPOSSIBILE		CORFINI	INDENNITA' DA ASSESSAMENTO	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI (mq)	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DAMNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE															
							MQ	CLASSE	DOMINICALE	AGRARIO																					
1	BONANNI ENO nato a L'Aquila il 19/02/1942 C.F. BNANLE42H19I0339 deceduto. Presunti eredi: DI BONAVENTURA Iolanda Carmela, n. Pescoara del Tuerno (AQ) - C.F. BNLDG05C02189F - proprietaria 1/4; DI BONANNI ALDO Romeo 1302/971, BNANLSN71933190/P, proprietaria 1/2; BONANNI Marina , n. Roma il 17/01/1968; BNANR049C071901C - proprietaria 1/2, residenti via Radiciolini, 144 - 00138 ROMA BONANNI Benedetto nato a L'Aquila il 22/01/1945 C.F. BNANR049C071901C - residente via Radiciolini, 144 - 00138 ROMA - proprietaria 1/4 BONANNI Carmine nato a L'Aquila il 26/03/1947 C.F. BNANCM4728H053W, res. via Radiciolini, 144 - 00138 ROMA - proprietaria 1/4 BONANNI Saverio nato a L'Aquila il 14/05/1959 C.F. BNANR049C071901C - residente via Radiciolini, 144 - 00138 ROMA - proprietaria 1/4	108 sez. A 31	94 3	Zona agricola normale art. 61 N.T.A. - C.C. Comune del'Aquila	2	54	€ 19,19	€ 14,00	Foglio 108 plan 95, strada comunale Ponte Tre Luci	344	euro 897,44	637	euro 477,75	1.375,19	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E RIFERITO ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REZZI, E' DI EURO 477,75 NELL'AMBITO DELLA SUPERFICIE DA ASSERVIRE SULLA PART. 84 DEL FG. 108 sez. A E PREVISTA LA COSTRUZIONE DI UN'OPERA TEMPORANEA IN TERRA OCCUPANTE UNA SUPERFICIE DI MQ. 15,00 CIRCA E DEL RELATIVO ACCESSO PEDONALE E CARRABILE DI MQ. 3,50 CIRCA.																
																TOTALE															
																2	GRAMMETTI Franco nato a L'Aquila il 06/05/1947 C.F. CMMFNG47E6B6349W - proprietaria 1/1	108 sez. A	91	Zona agricola normale art. 61 N.T.A. - Piano - COU C.C. Comune del'Aquila	21	4.720	€ 19,28	€ 7,31	Foglio 108 plan 95, strada comunale Ponte Tre Luci	4	2,92 €	58	43,20	46,92	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E RIFERITO ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REZZI E DEI MAGGIORI ONERI,





Integrato al foglio 1/1000 del piano



Provincia di L'Aquila
Comune di Tornimparte
Via Roma, 100 - 67010 Tornimparte (AQ)
Tel. 0862/90001 - Fax 0862/90002
www.comune.tornimparte.aq.it

**METANODOTTO
METANODOTTO VASTO - RETI DN 400 (67) DP 75 bar
VARIANTE PER INSERIMENTO IMPIANTO DI LINEA
CON TELECONTROLLO IN COMUNE DI TORNIMPARTE
IMPOSIZIONE DI SERVIZI DI METANODOTTO PER PUBBLICA UTILITA'**

**COMUNE DI
TORNIMPARTE
PROVINCIA DI
L'AQUILA**

**ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA
ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE**

PLANIMETRIE IN SCALA 1:1000

Studio Tecnico di Ingegneria S.p.A.
Via Roma, 100 - 67010 Tornimparte (AQ)
Tel. 0862/90001 - Fax 0862/90002
www.studio-ingenieri.it

METANODOTTO VASTO - RIETI DN 400 (L6") DP 75 Bar																												
VARIANTE PER INSERIMENTO IMPIANTO DI LINEA CON TELECONTROLLO, IN COMUNE DI TORRIMPARTE																												
N. ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DIRITTO ORIGINALE	FOGLIO	MAPPAVE	QUALITA'	CLASSIC	SIMPRESSE		RISERVO IMPRESIBILE		CONFERME	TALONAZIONE IN ATTIVITA' DI LAVORO (mq)	SOPRACCALCO ASSERVIMENTO (mq)	INVESTIMENTI DI ASSERVIMENTO (€)	MANTENUTO DI LUNGA DURATA (mq)	STRAVA PAVIMENTO IMPERMEATO (mq)	SUPERFICIE DI OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI (mq)	MONTAGNA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq)	TOTALE MONTAGNA OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq)	NOTE								
							MCL	DOMINICALE	DOMINICALE	ASSERVITO																		
1	DE LUCA LUIGIA nata a L'Aquila il 20/06/1927 nata a L'Aquila il 20/06/1927 nata a L'Aquila il 20/06/1927 C.F. DLGCLNCP860645H1 7190 - L'Aquila C.F. DLGCLNCP860645H1 PROPRIETA' 1/3	DE LUCA LUIGIA nata a L'Aquila il 20/06/1927 nata a L'Aquila il 20/06/1927 nata a L'Aquila il 20/06/1927 C.F. DLGCLNCP860645H1 7190 - L'Aquila C.F. DLGCLNCP860645H1 PROPRIETA' 1/3	2	7	Zona Ripetto Ambrosiate e dell'abitato di S. Maria nata a L'Aquila il 20/06/1927 nata a L'Aquila il 20/06/1927 nata a L'Aquila il 20/06/1927 C.F. DLGCLNCP860645H1 7190 - L'Aquila C.F. DLGCLNCP860645H1 PROPRIETA' 1/3	2	€ 6.401	€ 15.000	€ 30.500	Figlio 2 pila 233-298- strada	11	315	288,92	0	0	0	813	519,75	906,67	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIPARTITO ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PER LA DURATA DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI.								
																					TOTALI	11	315	288,92	0	0	813	906,67
																					TOTALI	11	315	288,92	0	0	813	906,67
2	SANTILLA ARON nata a L'Aquila il 23/09/1935 C.F. SNTDLAS39160227Z 31	SANTILLA ARON nata a L'Aquila il 23/09/1935 C.F. SNTDLAS39160227Z	2	186	Zona Ripetto Ambrosiate e dell'abitato di S. Maria nata a L'Aquila il 23/09/1935 C.F. SNTDLAS39160227Z	3	€ 2.855	€ 4.391	€ 5,86	Figlio 2 pila 233-298- strada	3	225	188,06	0	0	0	443	332,25	514,31	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIPARTITO ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PER LA DURATA DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI.								
																					TOTALI	3	225	188,06	0	0	443	332,25
3	LUCANGELI FRANCO nato a Torrione (AQ) il 3/07/1940 C.F. LUCPE19631102210 87949 - Torricella S. Stefano (AQ) C.F. LUCPE19631102210 PROPRIETA' 1/1	LUCANGELI FRANCO nato a Torrione (AQ) il 3/07/1940 C.F. LUCPE19631102210	2	223	Zona Ripetto Ambrosiate e dell'abitato di S. Maria nata a Torrione (AQ) il 3/07/1940 C.F. LUCPE19631102210	3	€ 4.649	€ 7.200	€ 9,60	Figlio 2 pila 233-298- strada	45	774	1.582,27	35	70	0	1.107	830,25	2.413,42	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIPARTITO ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PER LA DURATA DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI. MANIPOLAZIONE PER LA DURATA MASSIMA E PREVISTA LA COSTRUZIONE DI UN MANIPOLATO ACCESSORIO FUORI TERRENO PER LA DURATA MASSIMA DI 30 GIORNI. ACCESSO PEDONALE E CARRABILE DI MQ 37,00 CIRCA. E' DEL RELATIVO MQ 330 CIRCA.								
																					TOTALI	45	774	1.582,27	35	70	1.107	830,25


SNAI - SOCIETA' CAS
 Ingegneria & Costruzioni
 Project & Cost Management
 Project Manager
 Ing. Gianni Piccini

Allegato B alla Determina DPE015- 32 del 21/05/2019 - Regione Abruzzo

**COMUNE DI TORNIMPARTE**

PROVINCIA L'AQUILA

Via il Corso, 178- C.A.P. 67049- tel. 0862-72372-fax 0862 728445

Partita I.V.A. 00190240663- c/c postale 12174678

protocollo@comune.tornimparte.aq.it - segreteria@pec.comune.tornimparte.aq.it

UFFICIO TECNICOProt.: 3504 del 03/05/2019
Certificato n. 246/2019**CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA**

A seguito di richiesta del Sig. Piscitelli Gianni, nato a Taranto ed ivi residente in via Caduti di Nassiria n° 26 - Codice Fiscale PSCGNN78P30L049E, in qualità di procuratore della Soc. SNAM Rete Gas S.p.a., intesa ad ottenere il rilascio del certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 30 comma 3 D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., delle particelle censite al Catasto Terreni del Comune di Tornimparte come appresso riportato:

- Foglio 2 particelle n. 7,196,223;

Visto il vigente P.R.G.;

Visti gli atti esistenti in Ufficio.;


CERTIFICA

Che nelle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del P.R.G. dello scrivente Comune, la destinazione urbanistica delle particelle oggetto di richiesta è la seguente:

- Foglio n. 2, particella n. 7 → parte in Zona di Rispetto Ambientale e dell'Abitato, Art. 57 delle N.U.E.A.;
- Foglio n. 2, particella n. 196 → parte in Zona di Rispetto Ambientale e dell'Abitato, Art. 57 delle N.U.E.A.;
parte in Zona Agricola Normale, Art. 49 delle N.U.E.A.;
- Foglio n. 2, particella n. 223 → parte in Zona di Rispetto Ambientale e dell'Abitato, Art. 57 delle N.U.E.A.;
parte in Zona Agricola Normale Art. 49 delle N.U.E.A.;
parte in Zona per Attrezzature Tecnologiche, Art. 41/c delle N.U.E.A.

Il presente certificato si rilascia su carta resa legale, come da richiesta dell'interessato, per gli usi consentiti dalla legge.

Tornimparte, 06/05/2019



Il Funzionario Responsabile
Ing. Liberotti Giulia





COMUNE di COLLEPIETRO

Provincia Di L'Aquila

prot. 1019 del 13 maggio 2019
Certificato n. 2/2019

AREA TECNICA

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Vista la richiesta prot. 1018 del 03/05/2019 da parte dell'ing. Gianni PISCITELLI, nato a Taranto il 30/09/1978, residente in Via dei Caduti di Nassiriya, 26 a Taranto, rappresentante della ditta SNAM RETE GAS SpA, San Donato Milanese, Piazza S. Barbara, 7;

Visto il comma 3 dell'art. 30 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e successive modificazioni e integrazioni,

Visti tutti gli atti d' ufficio relativi al P.R.G. in vigore nel Comune di Collepietro;

Riscontrato il pagamento dei diritti di segreteria di € 20,00;

CERTIFICA

che le particelle ricadenti nel territorio di questo Comune, di seguito elencate, risultano avere la seguente destinazione urbanistica:

Foglio 11 P.Ile 330 - Zona E1 Agricola - art. 37/38 NTA.

Si rilascia in bollo per gli usi di legge.

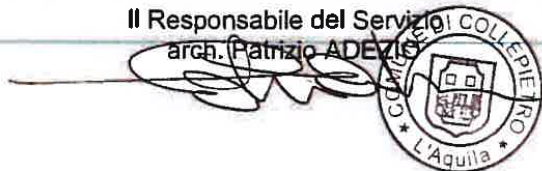
"il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di servizi pubblici" Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.--

Il presente atto non costituisce titolo, condizione o altro impegno da parte dell' autorità comunale per le attività di cui agli artt. 10 e 22 del d. P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Nel caso di mancanza o incompletezza degli estratti di mappa catastali e della dichiarazione di conformità, che devono essere allegati all' atto della richiesta, il presente certificato viene rilasciato conformemente alla situazione fisica e giuridica rilevabili dalle mappe catastali, nei formati disponibili presso l' ufficio competente.

Il presente certificato non tiene conto di eventuali asservimenti su aree già impegnate ed asservite per precedenti attività edilizie, né di eventuali situazioni giuridiche sugli immobili in oggetto, né su quelli limitrofi, che possono incidere a determinare una limitazione dell' edificabilità.

Il certificato di destinazione urbanistica ha validità di un anno dalla data del rilascio, a condizione che non intervengano modificazioni allo strumento urbanistico.

Il Responsabile del Servizio
arch. Patrizio ADEZIS





Comune dell'Aquila
Settore Pianificazione

L'Aquila, li 03/05/2019

Istanza prot. n. 46409PRG del 03/05/2019



CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Legge 28.02.1985 n.47, art.18 - D.P.R. 6.6.2001 n.380, art.30, c. 3

Vista l'istanza avanzata da SNAM Rete gas S.p A. acquisita al prot. n. 46409PRG del 03/05/2019 intesa ad ottenere il certificato attestante la destinazione urbanistica secondo il Piano Regolatore Generale di questo Comune, del terreno distinto nel comune censuario di L'Aquila:

Sezione L'Aquila: fg. 108 part.IIe nn.91-94 – Sezione F L'Aquila-Preturo: fg. 31 part.IIa n.3 ;

Visti gli stralci catastali con l'indicazione delle particelle per le quali viene richiesta la certificazione di cui all'oggetto, presentato dalla Ditta richiedente ed allegati all'istanza di cui sopra;

Visto il P.R.G. del Comune di L'Aquila, approvato con provvedimento del Consiglio regionale n. 162/33 del 6.7.1979, ed esecutivo dal 10.9.1979;

Riscontrati gli atti d'ufficio,

SI CERTIFICA

che i terreni di cui in premessa ricadono nell'ambito del P.R.G., salvo le approssimazioni derivanti dalle deformazioni e sovrapposizioni dei supporti cartacei di base, secondo la seguente destinazione:

Sezione L'Aquila: fg. 108 part.IIe nn.91:

- In zona agricola normale – Art. 63 N.T.A;

Sezione L'Aquila: fg. 108 part.IIe nn.94:

- In zona agricola intensiva – Art. 63 N.T.A;

Sezione F L'Aquila-Preturo: fg. 31 part.IIa n.3:

- In zona agricola intensiva – Art. 63 N.T.A;

Si rilascia, in carta resa legale, a richiesta dell'interessato, ai sensi dell'art.18 della L.47/85 e dell'art.30 del D.P.R. 380/01.

E' compito del richiedente accertare l'esistenza dell'uso civico.

L'Istruttore Tecnico Direttivo
Geom. Antonio ZUPPELLA

DIRITTI DI SEGRETERIA E ISTRUTTORIA: Euro 45,49 versati con bollettino di c/c postale.

Settore Pianificazione - Ufficio C.D.U., Frazionamenti, Visure P.R.G., Agevolazioni G.P.L.

Via Avezzano 11 - 67100 L'Aquila

Tel.: 0862.645463- 0862.645352 - Fax: 0862.645485

E mail: servizio.cedufivi@comune.laquila.gov.it; Web: www.comune.laquila.it

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE

DETERMINAZIONE 03.05.2019, N. DPF013/45

DGR n. 61 dell'1 febbraio 2019 - "Iniziative per il sostegno alimentare delle persone in stato di povertà o senza fissa dimora"— Avviso per la concessione ed erogazione dei contributi per le iniziative finalizzate al sostegno alimentare delle persone in stato di povertà o senza fissa dimora, ai sensi della L. R. 6/2009. Annualità 2019.

DETERMINAZIONE N. DPF013/45 DEL 3.05.2019

DIPARTIMENTO: SALUTE E WELFARE

SERVIZIO: Politiche per il Benessere Sociale

UFFICIO: Politiche per la Famiglia e le Nuove Generazioni

OGGETTO

DGR n. 61 dell'1 febbraio 2019 - "Iniziative per il sostegno alimentare delle persone in stato di povertà o senza fissa dimora"— Avviso per la concessione ed erogazione dei contributi per le iniziative finalizzate al sostegno alimentare delle persone in stato di povertà o senza fissa dimora, ai sensi della L. R. 6/2009. Annualità 2019.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE:

- la L.R. 30.04.2009, n. 6, e s. m. e i., che all'art. 19 prevede che la Regione Abruzzo, al fine di favorire l'inclusione sociale di persone in stato di povertà o senza fissa dimora, eroga annualmente contributi alle associazioni di volontariato iscritte all'Albo Regionale del Volontariato della Regione Abruzzo che svolgono attività di raccolta di generi alimentari da aziende del settore e li distribuiscono ad enti o associazioni delle quattro province abruzzesi che sostengono i propri assistiti con pasti o generi alimentari in modo continuativo e alle associazioni di volontariato iscritte all'Albo regionale del Volontariato della Regione Abruzzo da almeno due anni, che gestiscono mense per persone in stato di povertà estrema o senza fissa dimora;
- la DGR n. 61 dell'1 febbraio 2019 con la quale sono stati disciplinati i Criteri e Modalità per la concessione ed erogazione di contributi per le iniziative finalizzate al sostegno alimentare delle persone in stato di povertà o senza fissa dimora, demandando al Dirigente del Servizio "Politiche per il Benessere Sociale la predisposizione e l'approvazione di un Avviso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Bilancio Regionale;

VISTE:

- la L.R. 29 gennaio 2019, n. 1 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità Regionale 2019, che sul Cap. 71532/1 "Iniziative per il sostegno alimentare delle persone in stato di povertà" sono state stanziare risorse finanziarie pari ad € 150.000,00;
- la D.G.R. n. 67 del 1 febbraio 2019 " Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021", con la quale, assegnando ai Centri di Responsabilità le risorse finanziarie, al Cap. 71532 "Iniziative per il sostegno alimentare delle persone in stato di povertà" sono destinate pari ad € 150.000,00;

RITENUTO pertanto, in attuazione della suddetta DGR, di:

- approvare l'Avviso pubblico "*Concessione ed erogazione dei contributi per le iniziative finalizzate al sostegno alimentare delle persone in stato di povertà o senza fissa dimora*" allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale e relativi allegati:
 - Modello di domanda/dichiarazione: **Allegati 1, 2.1, 2.2, 2.3**
 - lo "Scheda progettuale", **All. B**,
- di procedere alla pubblicazione del presente atto e relativi Allegati sul BURAT e sul sito www.regione.abruzzo.it ;

VISTA la l.r. 14.09.1999, n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e in particolare le norme sull'autonomia della funzione dirigenziale e sulle competenze del Dirigente di Servizio;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in narrativa:

1. **di approvare**, in attuazione della DGR n. 61 dell'1 febbraio 2019, parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - Avviso pubblico "*Concessione ed erogazione dei contributi per le iniziative finalizzate al sostegno alimentare delle persone in stato di povertà o senza fissa dimora*", **Allegato A** e relativi allegati:
 - Modello di domanda/dichiarazione: **Allegati 1, 2.1, 2.2, 2.3;**
 - lo "Scheda progettuale", **All. B**,
2. **di procedere** alla pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURAT e sul sito www.regione.abruzzo.it;
3. **di definire** quale elemento integrativo dell'efficacia del presente atto gli adempimenti relativi all'istituto della cd Amministrazione Aperta, ai sensi deli artt. 26 e 27 del D.LGS 14.03.2013, n. 33;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali.

Segue Allegato

Allegato A



REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO

Per la Salute e il Welfare

Servizio

Politiche per il Benessere Sociale

Ufficio

Politiche per la Famiglia e le nuove Generazioni

AVVISO

**CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI
PER LE INIZIATIVE FINALIZZATE AL
“SOSTEGNO ALIMENTARE
DELLE PERSONE IN STATO DI POVERTA’ O SENZA FISSA DIMORA”**

**AI SENSI DELLA
L.R. 6/2009, N. 6, ART. 19 E DELLA L.R. 15/2009,
DGR n. 61 dell’1 febbraio 2019**

Allegato A

Riferimenti normativi

- L.R. 30.04.2009 n. 6, art. 19 “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale e pluriennale 2009-2011” (Legge finanziaria 2009), art. 19 “*Iniziativa per il sostegno alimentare delle persone in stato di povertà*”;
- L.R. 29 gennaio 2019, n. 1 “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;
- L. 124/2017 e la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell’11.01.2019 “Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità”;
- Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate”.

Premessa.

La Regione Abruzzo, nel quadro delle politiche di inclusione sociale e in applicazione dell’art. 19 della L.R. 30.04.2009 n. 6, eroga annualmente contributi alle Associazioni di Volontariato iscritte al Registro Regionale del Volontariato della Regione Abruzzo e alle Caritas diocesane attive nella Regione Abruzzo che gestiscono mense per le persone in stato di povertà estrema e senza fissa dimora. L’art.2, comma 2, della successiva L.R. dell’11.08.2009, n. 15 “*Emergenza terremoto 2009. Interventi in materia di TPL. Modifica LL.RR. n. 5 e 6 del 30.04.2009 e L.R. n. 6/2005*”, pubblicata sul BURA n. 45 del 28.08.2009, ha esteso i contributi alle Associazioni di Volontariato non iscritte al Registro Regionale di Volontariato della Regione Abruzzo, che gestiscono mense per persone in stato di povertà da almeno 5 anni.

Art. 1**FINALITÀ**

Il presente Disciplinare, in attuazione del comma 2 dell’art. 19, della sopra richiamata L.R. 30.04.2009, n. 6 e L.R. 11.08.2009 n. 15 art. 2, di cui alla DGR n. 61 dell’1.02.2019 stabilisce le modalità ed i criteri per la ripartizione e l’assegnazione delle risorse regionali disponibili alle suddette Associazioni di Volontariato e Caritas Diocesane, allo scopo di contribuire alla garanzia del sostegno alimentare delle persone in stato di povertà estrema o senza fissa dimora, favorendone l’inclusione sociale.

Art. 2**SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

Possono presentare istanza di richiesta dei contributi regionali di cui all’art. 19 della L.R. 6/2009 e s.m.i e art. 2 della L.R 15/2009, per un solo intervento:

per la TIPOLOGIA A:

le Associazioni di Volontariato iscritte al Registro Regionale del Volontariato della Regione Abruzzo, di cui alla L.R. 37/1993, da almeno due anni precedenti la data di inoltro dell’istanza

- che svolgono **attività di raccolta di generi alimentari** da aziende del settore e **li distribuiscono in modo continuativo e gratuito, per ognuna delle 4 province della**

Allegato A

Regione Abruzzo, ad un numero superiore a 15 enti caritativi per provincia, per un complessivo numero di persone assistite superiore a 3000 unità;

per la TIPOLOGIA B

B1: le Associazioni di Volontariato iscritte al Registro Regionale del Volontariato della Regione Abruzzo, di cui alla L.R. 37/1993, da almeno due anni precedenti la data di inoltro dell'istanza, che gestiscono **mense per persone in stato di povertà estrema o senza fissa dimora, e che abbiano servito non meno di 30 (trenta) pasti al giorno e per un periodo di tempo non inferiore a mesi 10 (dieci) nell'anno che precede quello di assegnazione del contributo** (art.19, comma 1, lettera b primo periodo, L.R. 6/2009 e s.m.i.

B2: le Associazioni di Volontariato che gestiscono **mense per persone in stato di povertà estrema o senza fissa dimora da almeno 5 (cinque) anni precedenti la data di inoltro dell'istanza e che abbiano servito non meno di 30 (trenta) pasti al giorno e per un periodo di tempo non inferiore a mesi 10 (dieci) nell'anno che precede quello di assegnazione del contributo** (art.19, comma 1, lettera b secondo periodo, L.R. 6/2009 e s.m.i.);

B3: le Caritas Diocesane che gestiscono **mense per le persone in stato di povertà estrema e senza fissa dimora attive nella Regione Abruzzo** (art.19, comma 1, lettera c, L.R. 6/2009 e s.m.i.). Non è ammessa la presentazione di istanze di contributo da parte di Caritas zonali o di altre articolazioni interne alle Caritas diocesane.

Art. 3

RISORSE

Il finanziamento dei contributi per l'annualità 2019, definito con L.R. 29.01.2019, n. 1, è di € 150.000,00 sul Cap. 71532 denominato "Iniziativa per il sostegno alimentare delle persone in stato di povertà", PdC 1.04.04.01.000;

Lo stanziamento di cui al comma 1 viene ripartito come segue fra le tipologie di soggetti indicate nell'art. 2, comma 1:

- **il 50%**, tra i soggetti ammessi a finanziamento compresi nella **Tipologia A**, viene assegnato in parti uguali alle Associazioni di Volontariato che distribuiscono gratuitamente i prodotti alimentari, per ognuna delle 4 province della Regione Abruzzo, ad un numero superiore a 15 enti caritativi per provincia per un complessivo numero di persone assistite superiore a 3000 unità;
- **il 50%** tra i soggetti ammessi a finanziamento compresi nella **Tipologia B**, viene assegnato in parti uguali alle Associazioni di Volontariato e alle Caritas Diocesane, che gestiscono mense.

Qualora non pervengano istanze relative ad una delle due Tipologie sopra indicate le risorse disponibili sono suddivise in parti uguali tra i soggetti ammessi al finanziamento dell'altra Tipologia.

Allegato A

In caso di ulteriori assegnazioni di risorse finanziarie, destinate a tali iniziative per l'annualità 2019, le stesse saranno ripartite, tra i destinatari già individuati con il presente Avviso, previa accettazione da parte degli stessi, delle risorse aggiuntive.

Art. 4

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

A pena di esclusione, le Associazioni di Volontariato e le Caritas Diocesane, che intendano beneficiare dei contributi, presentano, a firma del proprio legale rappresentante, le istanze di ammissione al contributo, corredate di copia del documento di identità in corso di validità, con l'invio all'indirizzo dpf013@pec.regione.abruzzo.it, entro il 06.06.2019, a seguito di pubblicazione del presente Avviso, sul sito www.regione.abruzzo.it, sezione Avvisi, esclusivamente mediante la compilazione della modulistica allegata al presente Avviso:

- Allegato B “Scheda progettuale”
- Allegato 1 (domanda/dichiarazione per Associazioni di Volontariato Tipologia A)
- Allegato 2.1 (domanda/dichiarazione per Associazioni di Volontariato Tipologia B.1)
- Allegato 2.2 (domanda/dichiarazione per Associazioni di Volontariato Tipologia B.2)
- Allegato 2.3 (domanda/dichiarazione per Caritas Diocesane – Tipologia B.3).

Nell'oggetto della pec deve essere riportata la dicitura: “*Avviso pubblico - Contributi per le iniziative finalizzate al sostegno alimentare*”.

Art. 5

ESAME DELLE ISTANZE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Le istanze di cui al punto precedente, complete della documentazione prescritta, saranno esaminate da una commissione, nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare.

La suddetta Commissione, verificata la completezza e la regolarità della documentazione prescritta, provvederà a ripartire le risorse destinate a tale intervento pari ad € 150.000,00, in relazione al numero delle istanze ammesse a finanziamento, come di seguito indicato:

€ 75.000,00 Tip. A	In parti uguali tra le Associazioni
€ 75.000,00 Tip. B	In parti uguali tra le Associazioni/Caritas

Il competente Servizio “*Politiche per il Benessere Sociale*”- Ufficio “*Politiche per la Famiglia e le Nuove Generazioni*”,

- comunica all'Associazione di Volontariato/Caritas Diocesana l'ammissione a finanziamento e relativo importo assegnato;
- l'Associazione di Volontariato/Caritas Diocesana, assegnataria del contributo, in relazione alle istanze ammesse a finanziamento, nel rispetto della legge n. 124 del 4.08.2017, art. 1, c. 125-126, provvederà a rimodulare il progetto, dandone comunicazione al Dipartimento per la Salute e il Welfare – Servizio Politiche per il

Allegato A

Benessere Sociale – Ufficio Politiche per la Famiglia e le Nuove Generazioni” – Via Conte di Ruvo, 74 – Pescara; indirizzo pec: dpf013@pec.regione.abruzzo.it;

Art. 6

CAUSE DI ESCLUSIONE

- Sono ritenute non ammissibili le istanze pervenute:
- non conformi a quanto previsto all'art. 4 del presente Avviso
 - oltre i termini di scadenza stabiliti;

Art. 7

MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E DI RENDICONTAZIONE

La liquidazione dei contributi ai soggetti ammessi a finanziamento, con provvedimento del Dirigente del Servizio, avviene con le seguenti modalità:

- Il 70% in acconto, a seguito di comunicazione dell'avvio attività;
- Il 30% a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.

Le Associazioni di Volontariato e le Caritas Diocesane, beneficiarie del contributo, devono trasmettere, al Dipartimento per la Salute e il Welfare – Servizio Politiche per il Benessere Sociale – Ufficio Politiche per la Famiglia e le Nuove Generazioni” – Via Conte di Ruvo, 76 – Pescara – indirizzo pec dpf013@pec.regione.abruzzo.it la seguente documentazione:

- la relazione sulle attività svolte;
- il consuntivo del contributo assegnato, con indicazione delle singole voci di spesa sostenuta e corredato dei relativi giustificativi (ricevute fiscali, fatture quietanzate);
- Qualora il contributo sia pari o superiore ad € 10.329,14, il suddetto consuntivo è sostituito dal certificato di regolarità contabile di cui alla L.R. 27 giugno 1986, n. 22 “Certificazione di regolarità contabile per gli enti beneficiari di contributi regionali”.

Art. 8

TIPOLOGIE DI SPESE RENDICONTABILI

Il piano finanziario relativo alla proposta progettuale dovrà essere redatto, pena l'esclusione, con la compilazione della Scheda Progettuale “Allegato B”.

Ai fini dell'individuazione della disciplina regolativa dei principi generali di gestione contabile, della congruità dei costi (ivi compresi le risorse umane) e dell'ammissibilità delle spese, in via analogica, e per quanto non esplicitato nel presente avviso, si fa richiamo alla Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, n. 2 del 2 febbraio 2009.

Sono ammesse a rendicontazione, purchè non coperte da altre fonti di finanziamento, le spese relative a:

- Spese per acquisto di beni, servizi e attrezzature
- Risorse umane (personale dipendente operante nelle strutture)

Allegato A

- Rimborso viaggio per personale volontario
- Acquisto e/o affitto di hardware e software, servizi informatici e multimediali strettamente connessi alla realizzazione del progetto (fino a max 5%)
- Oneri generali (utenze, trasporto, spese di funzionamento, ecc.)

Spese non ammissibili a rendicontazione

- l'attività dei volontari, che prenderanno parte alle iniziative, non potrà essere retribuita in alcun modo, e ai singoli volontari potranno essere rimborsate dagli enti soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate (vitto, viaggio, ecc.) per l'attività prestata. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario (Art. 17, comma 3 del Codice del Terzo Settore).
- Gli oneri relativi ad attività promozionali del proponente non direttamente connesse al progetto per cui si chiede il finanziamento;
- Gli oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili o altre tipologie di spese in conto capitale;
- Oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (convegni, seminari, congressi, ecc.);
- Ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

Art. 9**INFORMAZIONI GENERALI**

1. La struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Dipartimento per la Salute e il Welfare – Servizio Politiche per il Benessere Sociale (DPF013) della Regione Abruzzo, con sede in Via Conte di Ruvo, 74 – 65127 Pescara;
2. Responsabile del Procedimento per il presente Avviso è il Dott. Raimondo Pascale;
3. Eventuali richieste di chiarimento relative al presente Avviso possono essere avanzate al seguente indirizzo: dpf013@regione.abruzzo.it.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al personale del Servizio al tel. n. 085/767 2651-085/767 2756.

Allegato 1

A: Regione Abruzzo

Dipartimento per la Salute e il Welfare - Servizio
 "Politiche per il Benessere Sociale" - Ufficio
 "Politiche per la Famiglia e le Nuove Generazioni" -
 Via Conte di Ruvo, 74 - PESCARA
 Pec: dpf013@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: 'RICHIESTA CONTRIBUTI PER LE INIZIATIVE FINALIZZATE AL SOSTEGNO ALIMENTARE DELLE PERSONE IN STATO DI POVERTA' DA PARTE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ISCRITTE AL REGISTRO REGIONALE DEL VOLONTARIATO DELLA REGIONE ABRUZZO (TIPOLOGIA A) ANNO 2019

Il/la sottoscritto/a nato/a il.....
 a (Prov. di), residente a
 in Via n., tel. n.
 e-mail legale rappresentate dell'Associazione di
 Volontariato denominata
 avente sede legale in Via n.
 con sede operativa in Via n.

CHIEDE

ai sensi della L.R. 30.04.2009, n. 6, art. 19 "Iniziativa per il sostegno alimentare delle persone in stato di povertà" e della L.R. 11.08.2009 n. 15 art. 2 "Emergenza terremoto 2009. Interventi in materia di TPL. Modifica LL.RR. nn. 5 e 6 del 30.04.2009 L.R. n. 6/2005, art. 2, comma 2", di essere ammesso al contributo per le iniziative finalizzate al sostegno alimentare delle persone in stato di povertà estrema o senza fissa dimora relativamente alla tipologia A, di cui alla DGR dell' 1.02.2019, n. 61

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR stesso che:

1. la suddetta Associazione è iscritta al Registro Regionale del Volontariato della Regione Abruzzo dal ... /... / iscrizione n.;
2. che la stessa svolge attività di raccolta di generi alimentari da aziende del settore e li distribuisce in modo continuativo e gratuito, per ognuna delle 4 province della Regione Abruzzo, ad un numero superiore a 15 enti caritativi per provincia, per un complessivo numero di persone assistite superiore a 3000 unità (allegare scheda riepilogativa attività anno 2018 All.I.I);
3. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche attraverso strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
4. di assolvere agli adempimenti degli obblighi di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della L. 124/2017 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11.01.2019;
5. che, ai sensi e per gli effetti della L. 13.08.2010 n. 136 e s.m.i.,:
 - a) le coordinate del conto corrente dedicato (bancario o postale) sono le seguenti :

 - b) le generalità e il codice fiscale di tutte le persone autorizzate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato sono le seguenti:

6. che autorizza incondizionatamente l'Amministrazione all'uso, per tutte le comunicazioni relative al procedimento, delle comunicazioni via posta elettronica, e indica, a tale scopo, il seguente indirizzo di posta elettronica e l'indirizzo pec
7. di assolvere, ai sensi della Legge 4 agosto 2017, n. 124, commi 125-129, agli adempimenti degli obblighi di trasparenza e di pubblicità;

ALLEGA:

- copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'Associazione, dei quali dichiara, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000, la conformità agli originali;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

...../ li

.....
 (timbro e firma del legale rappresentante)

Allegato 2.1

A: Regione Abruzzo

Dipartimento per la Salute e il Welfare - Servizio
 "Politiche per il Benessere Sociale" - Ufficio "Politiche
 per la Famiglia e le Nuove Generazioni" - Via Conte
 di Ruvo, 74 - PESCARA
 Pec: dpf013@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: RICHIESTA CONTRIBUTI PER LE INIZIATIVE FINALIZZATE AL SOSTEGNO ALIMENTARE DELLE PERSONE IN STATO DI POVERTA' DA PARTE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ISCRITTE AL REGISTRO REGIONALE DEL VOLONTARIATO DELLA REGIONE ABRUZZO (TIPOLOGIA B 1). ANNO 2019

Il/la sottoscritto/a nato/a il.....
 a (Prov. di) residente a
 in Via n., tel. n.
 e-mail legale rappresentate dell'Associazione di
 Volontariato denominata
 avente sede legale in Via n.
 con sede operativa in Via n.

CHIEDE

ai sensi della L.R. 30.04.2009, n. 6, art. 19 "Iniziativa per il sostegno alimentare delle persone in stato di povertà" e della L.R. 11.08.2009 n. 15, art. 2 "Emergenza terremoto 2009. Interventi in materia di TPL. Modifica LL.RR. nn. 5 e 6 del 30.04.2009 L.R. n. 6/2005, art. 2, comma 2", che l'Associazione di Volontariato sia ammessa al contributo per le iniziative finalizzate al sostegno alimentare delle persone in stato di povertà estrema o senza fissa dimora relativamente alla tipologia B1 di cui alla DGR dell'1 febbraio 2019, n. 61,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del medesimo DPR:

1. che la suddetta Associazione è iscritta al Registro Regionale del Volontariato della Regione Abruzzo dal ... /...../..... iscrizione n.;
2. che la stessa gestisce mense per persone in stato di povertà estrema o senza fissa dimora e che ha servito non meno di 30 pasti al giorno e per un periodo di tempo non inferiore a mesi 10 nell'anno 2018 (Allegare scheda riepilogativa All.to 2.2.1);
3. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche attraverso strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
4. che, ai sensi e per gli effetti della L. 13.08.2010 n. 136 e s.m.i.:
 - a) le coordinate del conto corrente dedicato (bancario o postale) sono le seguenti :

 - b) le generalità e il codice fiscale di tutte le persone autorizzate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato sono le seguenti:

5. che autorizza incondizionatamente l'Amministrazione all'uso, per tutte le comunicazioni relative al procedimento, delle comunicazioni via posta elettronica/pec, e indica, a tale scopo, il seguente indirizzo di posta elettronica e l'indirizzo pec
6. di assolvere agli adempimenti degli obblighi di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della L. 124/2017 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11.01.2019;

ALLEGA:

- copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'Associazione, dei quali dichiara, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000, la conformità agli originali;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

...../ li

.....
 (timbro e firma del legale rappresentante)

Pasti distribuiti dalla mensa
Associazione di Volontariato/Caritas Diocesana nell'anno 2018

Mesi	N. pasti
Gennaio	
Febbraio	
Marzo	
Aprile	
Maggio	
Giugno	
Luglio	
Agosto	
Settembre	
Ottobre	
Novembre	
Dicembre	
<i>Totale</i>	

Allegato 2.2

A: Regione Abruzzo

Dipartimento per la Salute e il Welfare - Servizio
 "Politiche per il Benessere Sociale" - Ufficio
 "Politiche per la Famiglia e le Nuove Generazioni" -
 Via Conte di Ruvo, 74 - PESCARA
 Pec: dpf013@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: RICHIESTA CONTRIBUTI PER LE INIZIATIVE FINALIZZATE AL SOSTEGNO ALIMENTARE DELLE PERSONE IN STATO DI POVERTA' ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO (TIPOLOGIA B 2). ANNO 2019

Il/la sottoscritto/a nato/a il.....
 a (Prov. di) residente a
 in Via n., tel. n.
 e-mail legale rappresentate dell'Associazione di
 Volontariato, denominata
 avente sede legale in Via n.
 con sede operativa in Via n.

CHIEDE

ai sensi della L.R. 30.04.2009, n. 6, art. 19 "Iniziativa per il sostegno alimentare delle persone in stato di povertà" e della L.R. 11.08.2009 n. 15, "Emergenza terremoto 2009. Interventi in materia di TPL. Modifica LL.RR. nn. 5 e 6 del 30.04.2009 L.R. n. 6/2005, art. 2, comma 2", di essere la stessa venga ammessa a contributo per le iniziative finalizzate al sostegno alimentare delle persone in stato di povertà estrema o senza fissa dimora relativamente alla tipologia B.2, di cui alla DGR dell'1 febbraio 2019, n. 61,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del medesimo DPR:

1. che la suddetta Associazione, di cui si allega copia dello statuto e atto costitutivo, gestisce **mense per persone in stato di povertà estrema o senza fissa dimora da almeno 5 (cinque) anni precedenti la data di inoltro della presente istanza e che ha servito non meno di 30 pasti al giorno e per un periodo di tempo non inferiore a mesi 10 nell'anno 2018 (Allegare scheda riepilogativa attività 2018 All.to 2.2.1)**
 2. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche attraverso strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
 3. che, ai sensi e per gli effetti della L. 13.08.2010 n. 136 e s.m.i.:
 - a) le coordinate del conto corrente dedicato (bancario o postale) sono le seguenti :

 - b) le generalità e il codice fiscale di tutte le persone autorizzate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato sono le seguenti:

 4. che autorizza incondizionatamente l'Amministrazione all'uso, per tutte le comunicazioni relative al procedimento, delle comunicazioni via posta elettronica/pec, e indica, a tale scopo, il seguente indirizzo di posta elettronica e l'indirizzo pec
- di assolvere agli adempimenti degli obblighi di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della L. 124/2017, commi 125-129 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11.01.2019;

ALLEGA:

- copia dello statuto dell'associazione e dell'atto costitutivo dell'Associazione, dei quali dichiara, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000, la conformità agli originali;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

...../ li

.....
 (timbro e firma del legale rappresentante)

Pasti distribuiti dalla mensa
Associazione di Volontariato/Caritas Diocesana
nell'anno 2018

Mesi	N. pasti
Gennaio	
Febbraio	
Marzo	
Aprile	
Maggio	
Giugno	
Luglio	
Agosto	
Settembre	
Ottobre	
Novembre	
Dicembre	
<i>Totale</i>	

Allegato 2.3

A: Regione Abruzzo

Dipartimento per la Salute e il Welfare - Servizio
 "Politiche per il Benessere Sociale" - Ufficio
 "Politiche per la Famiglia e le Nuove Generazioni" -
 Via Conte di Ruvo, 74 - PESCARA

Pec: dpf013@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: RICHIESTA CONTRIBUTI PER LE INIZIATIVE FINALIZZATE AL SOSTEGNO ALIMENTARE DELLE PERSONE IN STATO DI POVERTÀ - CARITAS DIOCESANA (TIPOLOGIA B. 3). ANNO 2019

Il/la sottoscritto/a nato/a il.....
 a (Prov. di) residente a
 in Via n., tel. n.
 e-mail legale rappresentate della CARITAS DIOCESANA
 di
 avente sede legale in Via n.
 con sede operativa in Via n.

CHIEDE

ai sensi della L.R. 30.04.2009, n. 6, art. 19 "Iniziativa per il sostegno alimentare delle persone in stato di povertà" e della L.R. 11.08.2009 n. 15, art. 2 "Emergenza terremoto 2009. Interventi in materia di TPL. Modifica LL.RR. nn. 5 e 6 del 30.04.2009 L.R. n. 6/2005, art. 2, comma 2", che la Caritas Diocesana di sia ammessa a contributo per le iniziative finalizzate al sostegno alimentare delle persone in stato di povertà estrema o senza fissa dimora relativamente alla tipologia B3, di cui alla DGR dell'1 febbraio 2019, n. 61,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del medesimo DPR:

1. che la suddetta Caritas Diocesana, **gestisce la mensa per persone in stato di povertà estrema o senza fissa dimora, denominata "....." con sede in**;
2. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche attraverso strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
3. che, ai sensi e per gli effetti della L. 13.08.2010 n. 136 e s.m.i.:
 - a) le coordinate del conto corrente dedicato (bancario o postale) sono le seguenti :

 - b) le generalità e il codice fiscale di tutte le persone autorizzate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato sono le seguenti:

4. che autorizza incondizionatamente l'Amministrazione all'uso, per tutte le comunicazioni relative al procedimento, delle comunicazioni via posta elettronica/pec, e indica, a tale scopo, il seguente indirizzo di posta elettronica/e l'indirizzo pec:
5. di assolvere, ai sensi della Legge 4 agosto 2017, n. 124, commi 125-129, e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11.01.2019;

ALLEGA:

- copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'Associazione, dei quali dichiara, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000, la conformità agli originali;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

...../li

(timbro e firma del legale rappresentante)

Pasti distribuiti dalla mensa
Associazione di Volontariato/Caritas Diocesana
nell'anno 2018

Mesi	N. pasti
Gennaio	
Febbraio	
Marzo	
Aprile	
Maggio	
Giugno	
Luglio	
Agosto	
Settembre	
Ottobre	
Novembre	
Dicembre	
<i>Totale</i>	

SCHEDA PROGETTUALE - All.to B**1. Dati relativi all'Associazione/Caritas Diocesana**

Denominazione	
Sede legale	
Rappresentante legale	
Responsabile del progetto	
Recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica)	

2. Dati relativi al progetto**A. Denominazione del progetto**

--

B. Area interessata e fabbisogni rilevati:

(riportare i fabbisogni rilevati nel territorio limitatamente al target di interesse)

--

C. Tipologia e numero indicativo di utenti che si prevede di assistere

--

D. Descrizione dei servizi da erogare e degli interventi da effettuare.

(Descrizione dettagliata dei servizi, interventi, attività, da realizzare *)

--

E. Risorse organizzative, strumentali, professionali

N.B.: Per il personale amministrativo impegnato indicare la % impegnata in riferimento al progetto

--

F. Descrizione delle fasi di attuazione

--

G. Risultati attesi

--

H. Monitoraggio degli interventi e valutazione dei risultati

--

3. Soggetto/i attuatore/i

--

b) Altri soggetti che collaborano al progetto

--

5. Piano finanziario

Contributo regionale richiesto	€
<i>Importo totale progetto</i>	€

6. Quadro economico

I - Spesa totale prevista di € _____, ripartita come segue

Categorie di spesa		Costi preventivati
Spese per acquisto di beni, servizi e attrezzature		
	Totale 1	
Costi di funzionamento e gestione		
	Totale 2	
Costi di amministrazione e di personale		
	Totale 3	
Altro		
	Totale 4	
	Totale Generale	

Luogo e data _____

firma del Legale rappresentante
dell'Associazione

DETERMINAZIONE 21.05.2019, N. DPF013/58

PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 - Asse 2 Inclusione sociale - Obiettivo 9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Intervento AGORA' ABRUZZO - SPAZIO INCLUSO. Proroga termini per la presentazione dei progetti.

DETERMINAZIONE N. DPF013/58

del 21/05/2019

DIPARTIMENTO: per la SALUTE e il WELFARE

SERVIZIO: Politiche per il Benessere Sociale - DPF013

UFFICIO: Politiche per la Famiglia e le Nuove Generazioni

OGGETTO: PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 - Asse 2 Inclusione sociale - Obiettivo 9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Intervento AGORA' ABRUZZO - SPAZIO INCLUSO. Proroga termini per la presentazione dei progetti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti

- ✓ Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- ✓ Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- ✓ Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- ✓ Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- ✓ Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità

di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea.

- ✓ la decisione della Commissione Europea N. C(2017)5838 final del 21 agosto 2017 che modifica la Decisione di esecuzione n. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che approva il POR FSE Abruzzo 2014-2020;
- ✓ la DGR n.841 del 9.11.2018 Presa d'atto da parte della Giunta regionale della Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018)5560 del 14 agosto 2018, recante: "che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10099 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Abruzzo in Italia;
- ✓ la DGR n.395 del 18.7.2017 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo Si.Ge.Co. POR FESR e POR FSE ABRUZZO 2014;
- ✓ la DGR 2 febbraio 2019 n.67, in cui si approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2019-2021 e si approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021";
- ✓ la DGR 23 luglio 2018 n.526, recante <<POR FSE 2014-2020 – "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Approvazione del Piano Operativo FSE 2018-2020>>;
- ✓ la Determinazione direttoriale DPA/423 dell'11.12.2018 recante "2^ Aggiornamento tecnico (versione dicembre 2018) del Piano Operativo FSE 2018-2020", approvato con la DGR 526 del 23 luglio 2018;
- ✓ la Determinazione direttoriale DPA/380 del 27.11.2018, recante "Approvazione modifica del Sistema di Gestione e Controllo - Si.Ge.Co di cui alla DGR 395 del 18.07.2017 – versione 4.0 – Novembre 2018";
- ✓ la Determinazione direttoriale DPA/403 del 04.12.2018 recante "Approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Versione 6.0 – Dicembre 2018";

Premesso che il Piano Operativo FSE 2018-2020, approvato con D.G.R. 23 luglio 2018, n. 526, contiene la Scheda di Intervento n. 24 "Agorà Abruzzo – Spazio Inclusivo", relativa all'Asse II "Inclusione sociale" (OT9), Tipologia di azione 9.7.1 "Promozione di progetti e di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community", con una dotazione finanziaria di € 3.812.400,00;

Dato atto che con note del 12.02.2019 prot. n. RA/44383 e del 04.03.2019, prot. n. RA/66940, l'intestato Dipartimento ha trasmesso al Servizio "Autorità di Gestione Unica FESR-FSE programmazione e coordinamento unitario" l'Avviso con i relativi allegati inerente il Progetto di cui sopra per la validazione dell'Intervento;

Preso atto che con nota del 06/03/2019 prot. n. RA/0070091, trasmessa a mezzo e-mail, l'Autorità di Gestione POR FSE Abruzzo 2014-2020 ha espresso parere favorevole alla pubblicazione dell'Avviso relativo al Progetto di che trattasi;

che con Determinazione dirigenziale n. DPF013/33 del 25/03/2019 è stato approvato l'Avviso AGORA' ABRUZZO – SPAZIO INCLUSO - PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 - Asse 2 Inclusione sociale - Obiettivo 9 " - Inclusione sociale e lotta alla povertà";

Dato atto che l'importo delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione della FASE 1 dell'intervento di che trattasi è stato quantificato in € **2.280.000,00** (Asse 2 - Obiettivo tematico 9 - Priorità d'investimento 9i - Obiettivo specifico 9.7 – Azione 9.7.1) nel Piano Operativo FSE 2018-2020, approvato con DGR 23 luglio 2018, n.526;

che le risorse dedicate alla realizzazione del predetto intervento a valere sugli stanziamenti del Bilancio finanziario 2019 - 2020 e 2021 sono quelle di cui al Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, approvato con DGR 67/2019;

Considerato che le candidature per la realizzazione degli interventi possono essere presentate esclusivamente da Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) costituite o costituende, il cui Capofila deve obbligatoriamente essere un Ambito Distrettuale Sociale;

Considerate le intervenute richieste da parte dei diversi Enti d'Ambito Distrettuali Sociali, anche attraverso l'Assessorato, che, per l'individuazione dei partner per la costituzione dell'ATS, necessitano di ulteriori giornate utili al fine di favorire tutte le operazioni tecnico organizzative per la presentazione delle istanze

di candidatura;

Ritenuto per quanto su detto, di dover prorogare i termini previsti per la presentazione delle candidature relative al progetto di cui in oggetto;

Ritenuto di dover dare ampia pubblicità all'Avviso in oggetto con la pubblicazione dello stesso e dei relativi allegati:

- sul sito <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>;
- sulla sezione tematica Abruzzo in Europa dedicata al POR FSE 2014-2020 del sito della Regione Abruzzo;
- sul sito URP della Regione Abruzzo;
- sul portale opencoesione;
- sull'Osservatorio regionale;
- sul B.U.R.A.T.

Visto l'art.24, comma 2, della L.R. n.77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

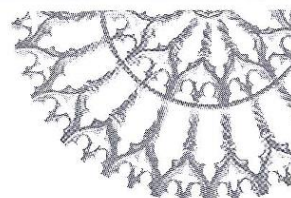
per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1. di prorogare i termini previsti**, di cui all'art.6, **dell'Avviso pubblico** Intervento AGORA' ABRUZZO – SPAZIO INCLUSO - PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 - Asse 2 Inclusione sociale - Obiettivo 9 “Inclusione sociale e lotta alla povertà” – **per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Intervento, alla data del 01/07/2019;**
- 2. di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento:
 - al DPA - Servizio Autorità di Gestione DPA011 -
 - al DPG - al Servizio Gestione e Monitoraggio FSE DPG011 e al Servizio Vigilanza e Controllo DPG012;
 - al Dipartimento per la Salute e il Welfare ed al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;
- 3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento:**
 - sul sito <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>;
 - sulla sezione tematica Abruzzo in Europa dedicata al POR FSE 2014-2020 del sito della Regione Abruzzo;
 - sul sito URP della Regione Abruzzo;
 - sul portale opencoesione;
 - sull'Osservatorio regionale;
 - sul B.U.R.A.T

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DELL'AQUILA

Estratto deliberazione di Consiglio Comunale dell' 11.04.2019 n. 21 - Centri storici del Comune dell'Aquila.**Comune dell'Aquila**

Avviso di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 21 dell' 11.04.2019 avente per oggetto:

Centri storici del Comune dell'Aquila - artt. 44 - 46 - 53 - 54 delle Norme Tecniche di Attuazione in variante al vigente Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 10 L.R. 18/83 nel testo in vigore. Approvazione definitiva.

Il Dirigente del Settore Rigenerazione Urbana, Mobilità e Sviluppo

VISTI gli atti relativi alla Deliberazione descritta in epigrafe
VISTA la legge 17.08.1942, n.1150 e s.m.i.
VISTA L.R. 12 aprile 1983 n° 18 e s.m.i.
VISTA L.R. 3 Marzo 1999 n. 11 e s.m.i.
VISTI le norme, i regolamenti e le leggi vigenti in materia

Rende Noto

Che il Consiglio comunale con deliberazione n. 21 dell' 11.04.2019 ha approvato:

Omissis "ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83, la variante specifica al P.R.G. denominata Centri Storici del Comune dell'Aquila – Artt. 44, 46, 53 e 54 delle Norme Tecniche di Attuazione secondo il testo allegato [allegato 1] approvato dalla Provincia dell'Aquila con l'attestato prot. n. 28448 del 14.11.2018 [allegato 2]" Omissis

L'Aquila, 15 Maggio 2019

Il Dirigente
Avv. Domenico de Nardis

COMUNE DI CUPELLO

Graduatoria definitiva bando di concorso per l'assegnazione alloggi ERP del 20.11.2017.

CLASSIFICATO	Condizioni soggettive Art.8 - A										Condizioni oggettive Art.8 - B					TOTALE
	Reddito art.21 L.45/78	Mucico familiare	Anziani	Famiglie di nuova formazione	Per presenza handicappati	Emigranti e profughi	Punti max 5	Adozioni in baracche, state	Coabitazione unico fam., oggettivo con almeno 2 unità abite usano gli stessi servizi	Alloggio sovraffollato	Alloggio ambiguo	Strato o rilascio	punti max 9			
	A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4					
1° DRAGANI LUCIA FERNANDA	2	4											5			
2° JRIDA EL MAJOUR	2	4			2								5			
3° VEJSEL NUSRET	2	2											4			
4° DI STEFANO TERESA	2	1		1									3			
5° D'ADDIEGO CESARIO	2												3			
6° MARTELLI KATIA	2												2			
7° ZAMORA MARITZA	2												2			
8° URBANO ROSANNA	2												2			
SAITOSKI ERSAN	escluso															
LJATIFOVSKA SEFIJE	escluso															
SAITOVSKA SEBINA	escluso															
SAKOUR SMAINE	escluso															

Tra i richiedenti con pari punteggio è stato effettuato il sorteggio in sede di graduatoria definitiva ai sensi dell'art. 9 L.R. 96/96

La presente graduatoria definitiva è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 26 Aprile 2019

Lanciano, il 26/04/2019



IL PRESIDENTE

Dott.ssa Giulia Buccella

Giulia Buccella

COMUNE DI CUPELLO - Prot. n. 0002946 del 30-04-2019 arrivo

COMUNE DI GIULIANOVA

Avviso di Deposito - Delibera del Commissario Prefettizio n. 85 del 14.5.2019 - "Piano Regolatore Generale - Modifiche puntuali ed aggiornamento normativo - Adozione".

**CITTA' DI GIULIANOVA**

(Provincia di Teramo)

AREA II - AMBIENTE, USO DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E SUAP
Settore Pianificazione Urbanistica

IL DIRIGENTE DELL'AREA

ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12.4.1983, n. 18 e ss.mm.ii.;

RENDE NOTO

che è depositata, unitamente ai relativi allegati, presso la *Segreteria Comunale*, a libera visione del pubblico, per 45 giorni consecutivi, a partire dalla data odierna, la delibera del Commissario Prefettizio n. 85 del 14.5.2019, avente ad oggetto: "*Piano Regolatore Generale - Modifiche puntuali ed aggiornamento normativo - Adozione*";

AVVERTE

che, entro e non oltre il periodo di deposito, chiunque può presentare, tramite il protocollo generale del Comune, osservazioni alla predetta variante.

Le osservazioni presentate dopo tale termine, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, sono irricevibili.



IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Dr. Corinto Pirocchi)

E- DISTRIBUZIONE

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv per ricostruzione MT Cappelle-Fosso Nono nel Comune di Cappelle sul Tavo (PE).

e- distribuzione S.p.A.

Infrastrutture e Reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete-Centro PL

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv con cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 4080 per ricostruzione MT Cappelle-Fosso Nono nel Comune di Cappelle sul Tavo(PE).

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete-Centro PL, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato in Alluminio 3X(1X185) mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 4.080 per ricostruzione linea MT Cappelle-Fosso Nono nel Comune di Cappelle sul Tavo (PE).

Il nuovo elettrodotto, sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/55 del 14-05-2002.

La costruzione interesserà le SS 151 e la SC Via Magazzeno in Comune di Cappelle sul Tavo.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Settore VIII- Servizio Genio Civile- Via Catullo,2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

Il Responsabile
Domenico Ferrigni

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv in cavo aereo di una cabina di trasformazione su palo per alimentazione cliente Mildred Chervin nel Comune di Loreto Aprutino (PE).

e-distribuzione S.p.A.

Infrastrutture e reti Italia-Distribuzione Rete Lazio, Abruzzo e

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv in cavo aereo della lunghezza complessiva di circa m. 725 e di una cabina di trasformazione su palo per alimentazione cliente Mildred Chervin nel Comune di Loreto Aprutino(PE). Riferimento L.R. n. 83 del 20.09.1988 integrata e modificata dalla L.R. n. 132 del 23.12.1999.

La società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo aereo in Alluminio 3X35 Al mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 725 e cabina di trasformazione su palo per alimentazione cliente Mildred Chervin nel Comune di Loreto Aprutino (PE).

Il nuovo elettrodotto, sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/55 del 21.01.2002.

La costruzione interesserà la Strada di bonifica Rotacesta e aree private in Comune di Loreto Aprutino.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Settore I- Pianificazione territoriale Lavori Pubblici Viabilità Edilizia Scolastica - Patrimonio - Piazza Italia 30 - Pescara , entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

Il Responsabile
Fabio Manni



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it